NAPOLI - Per avere l'eredità, decapita la madre (pag. 2)

edizione borse

Anno 104 - Numero 22

giovedì 27 venerdì 28 gennaio 1972

mister brown
proposte di moda giovane
via Garibaldi, 8 Torino - tel. 51 11 28

STAMPA SERA

mister brown
proposte di moda giovane
via Garibaldi, 8 Torino - tel. 51 11 28

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico numerico 65.68 - Telex 21121 - Estero: Austria sc. 7, Francia fr. 1,20, Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Ufficio Pubblicitario Editoria S.p.A. 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 656.544 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.45 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.400 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 567.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione date figure aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizioni antimeridiana 900, prefestivi il doppio) - Conto Corrente Postale 2/1360 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

In Jugoslavia, dopo l'aereo esploso in volo

ATTENTATO: DIECI MORTI SUL TRENO PER LO SCOPPIO DI UNA BOMBA

Il convoglio, proveniente dalla Germania, stava per entrare a Zagabria - Gli ordigni ad orologeria sul vagone e sull'apparecchio sono stati deposti con ogni probabilità da terroristi di estrema destra - Le vittime sull'aereo sono ventisei

nostro servizio

Vienna, giovedì sera.

Una bomba a orologeria è esplosa questa mattina su un convoglio viaggiatori proveniente dalla Germania, mentre stava per entrare nella stazione di Za-

gabria. Dieci passeggeri sono morti, 30 sono feriti. Ieri un «DC 9» delle linee aeree jugoslave, proveniente da Stoccolma e diretto a Belgrado, è esploso nel cielo della Cecoslovacchia: 26 delle 27 persone che erano a bordo sono morte.

Le due spaventose azioni dinamitarde sono certamente collegate. Esse vengono attribuite alle organizzazioni terroristiche degli «ustascia», i fanatici croati di estrema destra che hanno le loro basi in Germania e in Svezia, nelle grosse colonie di lavoratori jugoslavi immigrati, in questi paesi. Un portavoce dei servizi di informazione danesi ha informato questa mattina, riferendosi all'esplosione del «DC-9» proveniente da Stoccolma, che la polizia danese e quella svedese, le quali stanno conducendo indagini richieste sul disastro ciascuna per proprio conto, che un'ambulanza sono giunte alla conclusione che l'attentato sia stato compiuto da elementi «ustascia» collocando l'ordigno a bordo dell'aereo prima della sua partenza da Stoccolma e durante la sosta a Copenaghen.

Probabilmente i terroristi erano convinti che sull'aereo sarebbe salito, a Copenaghen, il primo ministro jugoslavo Dzemal Bejedic, il quale si era recato in Danimarca per i funerali di re Federico, lunedì scorso. Invece Bejedic è rientrato a Belgrado martedì, con lo stesso volo.

Quanto all'esplosione sul treno, le fonti ufficiali di informazione jugoslave non hanno dato finora alcuna notizia. Si sa che il convoglio, proveniente come abbiamo detto dalla Germania, era transitato per Vienna. Lo scoppio è avvenuto su una vettura di seconda classe, mentre il treno, fermo, attendeva il disco verde per entrare in stazione. Se l'ordigno fosse esploso qualche minuto dopo, avrebbe seminato la morte, oltre che sul treno, anche tra la folla in attesa sotto le pensiline.

I due attentati coincidono, certamente non per caso, con i lavori a Belgrado del congresso della Lega comunista. Oggi, nel clima di scompenso provocato dai due sanguinosi atti di terrorismo, parla al congressisti il maresciallo Tito. Il congresso, rinviato per due volte, è dedicato in gran parte ai problemi economici, fattisi più gravi negli ultimi due anni.

Sullo sfondo di essi emerge ancora l'ombra della crisi croata dei mesi scorsi, che sembrano apparentemente è stata risolta. I dirigenti economici e politici di questa Repubblica, la più progredita e ricca del Paese, sono insofferenti dei controlli da parte del governo centrale, che accusano di far pagare alla Croazia le spese per lo sviluppo delle repubbliche più arretrate. In questa crisi si inserisce il nazionalismo «ustascia».

(Associated Press, Ansa France Press)

ULTIMA ORA

I nazionalisti croati si confermano autori dell'attentato all'aereo

STOCCOLMA, giovedì sera.

Un'organizzazione estremista croata ha rivendicato oggi la responsabilità dell'attentato che ha provocato ieri la caduta dell'aereo «DC 9» jugoslavo in territorio cecoslovacco.

L'anno scorso i nazionalisti croati uccisero, in un attentato, l'ambasciatore di Jugoslavia in Svezia Vladimir Rolovic, nella sua ambasciata e, in precedenza, avevano occupato il consolato jugoslavo a Göteborg.

(Ansa)

Bloccati dalle pistole

L'interno della banca di Livorno Ferraris assaltata alle 9,30 da tre banditi

A LIVORNO FERRARIS, DRAMMATICO "COLPO„ STAMANE

Armi in pugno rapinano una banca delusi, pretendono soldi dai clienti

Il bottino è stato di un milione e mezzo circa - Minacciata di morte un'impiegata incinta

dal nostro inviato

Livorno Ferraris, giov. sera.

Drammatica rapina stamane nella sede dell'Istituto Bancario San Paolo a Livorno Ferraris: due banditi armati, dopo aver terrorizzato impiegati e clienti, hanno portato via dalla cassa un milione e mezzo e sono fuggiti. Polizia e carabinieri li ricercano in tutto il Piemonte.

Sono le 9,45. Nell'ampio salone della banca, in via Leone Giordano 7, ci sono il direttore della filiale, sei impiegati e tre o quattro clienti. Davanti alla porta a vetri si ferma una «1750» su cui sono tre giovani. Uno resta al volante, gli altri due scendono. Sono alti, magri, i capelli un po' lunghi, il volto coperto da passamontagna. In mano ciascuno ha una pistola.

Con gesto violento spalancano la porta e sfoderano le armi. Tutti sono colti di sorpresa, nessuno tenta di reagire. Uno dei due salta dall'altra parte del bancone e si dirige verso la cassa; il complice resta a controllare, pistola in pugno, i presenti.

«Tira fuori tutti i soldi» intima il primo bandito al cassiere, il cinquantaseienne Guido Marucco. Costui obbedisce e gli consegna delle mazzette di banconote. Non c'è molto (un milione in tutto) e il rapinatore se ne accorge. *«Fuori anche gli altri — urla — o li faccio fare una brutta fine». «Non ce ne sono altri* — ribatte timidamente il cassiere — *ho letto un grosso versamento stamane».*

Il bandito lo trascina allora verso la stanza accanto, dove ci sono due casseforti. Gliele fa aprire, ma anche lì non ci sono molti soldi. Lo sconosciuto torna nel salone, è evidentemente seccato. Per ora il colpo gli ha fruttato sì e no un milione e mezzo. Si avvicina ad una impiegata, la ventinovenne Illia Caselli, in avanzato stato di gravidanza, e le grida: *«Allora dacci tu i soldi o entro tre secondi ti ammazziamo».* Ma nemmeno lei ha. Il rapinatore rovista ancora in qualche cassetto. Niente.

Esce all'indietro il bancone e si avvicina ai clienti. Li prende per il cappotto: *«Fammi vedere quanti soldi hai»* dice. Ma tutti hanno fatto versamenti e non hanno che poche migliaia di lire in tasca. Solo due, padre e figlio, arrivano: *«Abbiamo ritirato un assegno da 15 mila lire».* Il bandito ha un gesto di stizza: *«Tientele, le tue 15 mila lire».*

In compagnia del complice, guardandosi alle spalle, raggiunge l'uscita ed esce. Un attimo dopo la «1750» è già lanciata verso la campagna.

c. man.

Assalto all'ufficio postale di Rondissone: bottino 700 mila lire

Rondissone, giovedì sera.

(a. o.) Due banditi armati e con il volto mascherato da un passamontagna hanno assaltato stamane l'ufficio postale di Rondissone, sulla pianura della Chiusa e hanno rapinato 700 mila lire.

Sono arrivati su una «124» coupé blu, nella quale è rimasto un complice. Sono entrati nel piccolo locale spianando le pistole: uno ha tenuto a bada un cambiavalute di Rondissone, Giacomo Ottino, di 34 anni, entrato nell'ufficio per effettuare un versamento; schiaffeggiandolo e puntandogli la rivoltella alla schiena, l'ha obbligato a rimanere con la faccia al muro e i gomiti appoggiati su una piccola scrivania con le mani giunte.

L'altro bandito è entrato nel box dove c'era la titolare della posta, Imilda Amerio, di 44 anni e si è fatto consegnare l'incasso (700 mila lire appunto), tralasciando mezzo milione che era rinchiuso nella cassaforte. Quindi tutti e due sono saltati sull'automobile che li attendeva con il motore acceso e sono fuggiti.

Non si sa ancora se siano le stesse persone che hanno rapinato stamane la banca a Livorno Ferraris.

L'impiegata minacciata

Stasera suspense al RISCHIATUTTO

INARDI in crisi arriva stremato

Il campionissimo sarà affrontato da due concorrenti agguerriti - Riuscirà il medico bolognese a superare la quota dei 40 milioni? - Come si svolgerà il telequiz

Massimo Inardi con i rivali di stasera: Giampaolo Lusetti e Armando Cavaliere (Ansa)

nostro servizio

Milano, giovedì sera.

Mezza Italia rinnova stasera il suo febbrile appuntamento televisivo con *Il Rischiatutto* e con il dottor Massimo Inardi. Il medico bolognese, carta vincente per i dirigenti Rai proprio quando il telequiz stentava ad entusiasmare dopo la ripresa autunnale, ha creato un nuovo tipo di campione. Alla gente piace perché è bravo in senso assoluto, così bravo che sono piovute contro di lui accuse molto simili alle stregonerie e obiezioni in nessun alle sue risposte.

Inardi però è stanco. Ha pagato anche il tifo, la popolarità, l'invidia. Il gioco logora di ora in ora. Emozioni, delusioni e (perché no?) trenta milioni lo hanno segnato inesorabilmente. E tutti questi fatti influiscono in maniera particolare sul suo rendimento. Il meccanismo della fenomenale memoria di Inardi è delicato: un appannamento significa centinaia di riferimenti che saltano, un dubbio significa il buio su interi capitoli della materia. E' stremato il fenomeno, al momento attuale la sua musica struggente non gli dà alcuna consolazione.

Il medico bolognese è in ballo da nove settimane. I suoi discorsi e i suoi pensieri sono da tempo presi da personaggi e opere del passato. Una sinfonia di Beethoven con i nervi a pezzi rischia di essere agghiacciante come un rumore, un accenno ai grandi compositori russi rischia di essere insidioso come la domanda difficile del maestro allo scolaro. Il quiz sironca. Lo sanno Inardi e i suoi tifosi.

Inardi, tuttavia, si accinge stasera (una puntata da brivido, dice lui). Alle prove ha conosciuto gli altri due sfidanti e teme — anche perché è giovanissimo, appena ventenne — lo studente Giampaolo Lusetti, che appare preparatissimo nella sua materia: **Adele Gallotti**

(Continua in 3ª pagina)

Sandra Milo assolta dall'accusa di calunnie

ROMA, giovedì sera.

Sandra Milo è stata assolta in tribunale dall'accusa di aver calunniato il produttore cinematografico Moris Ergas e di non aver ottemperato ad alcune ordinanze del tribunale per minorenni. La piccola Deborah, nata dall'unione della coppia, doveva frequentare la scuola dei «Sacro Cuore» e trascorrere per tre volte al mese i giorni di fine settimana con il padre.

Secondo il capo d'imputazione, l'attrice calunniò gravemente Ergas, affermando che lo scorso anno, in occasione di una vacanza estiva, aveva fatto dormire Deborah nella stanza in cui egli alloggiava con un'amica».

Ucciso in America un pirata che voleva rapire la hostess

Il giovane dirottatore, che aveva ottenuto 120 milioni di riscatto, è stato abbattuto mentre scendeva dall'aereo per fuggire in auto

nostro servizio

New York, giovedì sera.

Dopo una drammatica avventura durata otto ore, un «pirata» dell'aria è stato ucciso da un tiratore scelto della polizia mentre tentava di fuggire a bordo di un'auto che aveva chiesto fosse messa a sua disposizione. Il dirottatore è stato colpito all'aeroporto di Poughkeepsie, a un centinaio di chilometri da New York.

L'aereo viaggiava con 43 passeggeri da Albany, nello Stato di New York, verso l'aeroporto Fiorello La Guardia di New York, quando il dirottatore è balzato in piedi minacciando con la pistola la hostess Eilsen McAllister, ha chiuso a chiave il pilota e il co-pilota nella loro cabina. L'uomo ha poi chiesto 120 milioni di riscatto e due paracadute per lanciarsi dall'apparecchio in compagnia della bella hostess in ostaggio.

Quando l'aereo è sceso sull'aeroporto della contea di Westchester, obbedendo alle direttive del «pirata», il dirottatore ha lasciato sbarcare tutti i passeggeri.

La Compagnia si è offerta di sostituire con un suo vice presidente la ragazza, stremata dal terrore, dopo essere rimasta per ore e ore sotto la minaccia della pistola. Il giovane dirottatore ha però rifiutato.

Dopo una sosta di sette ore il «Fairchild F 27» è ripartito per ignota destinazione dopo che il «pirata» aveva ottenuto della «Mohawk Airlines» i 200.000 dollari richiesti.

L'aereo dirottato, che si dirigeva verso nord e forse avrebbe avuto come ultima destinazione Cuba, si è invece posato, dopo aver volato per un'ora e un quarto, sull'aeroporto di Poughkeepsie.

Il «pirata» aveva chiesto che fosse messa a sua disposizione un'auto con la radio della polizia. Il dirottatore voleva allontanarsi sull'auto portando una carica d'esplosivo e l'hostess in ostaggio.

Il giovane dirottatore è rimasto per quasi un'ora a bordo dell'aereo continuando a minacciare l'equipaggio con la pistola. Poi si è deciso a scendere con la borsa con i 120 milioni di riscatto, tenendo l'hostess in ostaggio. Ma appena ha messo piede a terra e ha cercato di avvicinarsi all'auto sulla quale voleva fuggire è stato colpito.

(Ansa-Associated Press)

borse

Mercato stabile

Quotazioni a pagina 13

in sintesi

Sadat va a Mosca

IL CAIRO — Il presidente Sadat si recherà in visita in Urss nei prossimi giorni per importanti colloqui sulla crisi medio-orientale. Lo annuncia oggi il quotidiano «Al Ahram», aggiungendo che Sadat, dopo Mosca, visiterà altri Paesi amici.

Mille processati in Marocco

RABAT — Lunedì comincia il processo contro 1033 militari marocchini, fra i quali una dozzina di ufficiali, per il fallito colpo di Stato contro re Hassan II del 10 luglio scorso.

Hoover perde il posto?

CHICAGO — Il «Chicago Tribune» scrive oggi che J. Edgar Hoover verrà dimesso dalla carica di direttore del «Federal bureau of investigation» (Fbi) dopo le elezioni presidenziali del prossimo novembre.

Tutta colpa dello smog

"L'aria del Nord mi impediva d'amare la sposa,,

Così ha replicato un emigrato a Milano, all'istanza di divorzio per matrimonio non consumato

dal corrispondente

Siracusa, giovedì sera.

La colpa è tutta di mia moglie, ribatte stizzito Vittorio Di Luciano, 42 anni, il siracusano accusato di mancato adempimento al dovere coniugale dalla moglie Lucia Vannucci, di 27 anni, una bella donna bruna e piena di temperamento che dopo sette anni di matrimonio è ancora «signorina». La sposa «bianca» adesso s'è stancata e ha presentato istanza di divorzio, depositata ieri l'altro in tribunale dai suoi legali, avvocati Sergio Salliciano e Santo Reale, per matrimonio non consumato.

L'uomo che vive a Siracusa con la madre Giuseppina Russo, ins'anzana vedova di guerra, è furente per le accuse lanciate contro di lui dalla moglie secondo cui lui, feticista, non sarebbe stato in grado di far fronte ai suoi «impegni». L'uomo nega tutto, dice che è un'invenzione, fa cenno un passo, Avvocato solidale che il matrimonio, tutta questa faccenda, l'ha spossato: *Quando sposai Lucia* — dice — *pesavo 93 chili, ora sfioro a malapena i 60. In verità è tutta colpa del clima di Milano. Non c'ero abituato e quando ci andai a stare con Lucia mi fece subito male tanto che dovetti ricorrere al continuo ai medici.*

Da quando è entrata in vigore la legge sul divorzio, è la prima istanza di scioglimento matrimoniale per mancata consumazione ad essere presentata in un tribunale civile italiano. I legali che seguiranno gli interessi della donna hanno affermato nel documento l'incapacità del Di Luciano che, stando alle contestazioni della moglie, le si sarebbe accostato sempre e soltanto a patto che lei indossasse biancheria intima. Da qui apparirà l'accusa di feticismo.

Lucia Vannucci, poi, ha rivolto un altro pesante addebito alla sua metà (solo sulla carta): il Di Luciano avrebbe mandato a Milano in casa della moglie un suo nipote di 25 anni con l'incarico di svolgere una delicata missione presso l'avvocatessa. Missione che stando alle asserzioni della Vannucci questo singolare «007» dell'amore familiare avrebbe cercato di portare a buon fine con ripetuti assalti andati ogni volta a vuoto per la tenace opposizione dell'illibata parente che, dopo circa un anno di questa vita, avrebbe definitivamente cacciato di casa il nipote.

Ma a questo punto s'inserisce nel «caso» l'avv. Angelo Cotroneo difensore di Vittorio Di Luciano.

«I due coniugi — afferma l'avv. Cotroneo — non sono mai pervenuti all'atto conclusivo perché la Vannucci veniva colta da convulsioni essendo affetta da nevrosi ristrettile. Perciò non si opponeva al divorzio, ma chiederemo al tribunale che la motivazione della sentenza di scioglimento del matrimonio concordatario sia motivata come è nella realtà attuale: il matrimonio non è stato consumato per la condizione di nevrosi della moglie e non perché il marito sia impotente».

a. r.

L'atroce delitto in un paese presso NAPOLI

Ha decapitato la madre per avere subito l'eredità

Le frequenti liti per un podere lasciato dal padre e amministrato da uno zio - Il matricida, operaio all'Aerfer, soffriva di violenti dolori al capo

La vittima, Maria De Falco, ed il figlio Aniello Rega

dal corrispondente

Napoli, giovedì sera.

(a. l.) *Il giovane operaio di 27 anni, Aniello Rega, che ha decapitato la madre di 73 anni e, dopo averne vegliato il corpo per tutta la notte, si è costituito ai carabinieri, ha detto di aver compiuto il matricidio per ragioni di interesse. L'atroce delitto è avvenuto a Castelcisterna, un paese del Nolano, in provincia di Napoli.*

Il matricida, ha dichiarato ai carabinieri che la madre non voleva cedergli alcuni terreni che il padre, morto lo scorso anno, le aveva lasciato in eredità. Aniello Rega lavorava alle dipendenze dell'Aerfer di Pomigliano d'Arco. Scapolo e figlio unico, abitava con la madre Maria Concetta De Falco in un «terraneo» in via 8 Settembre.

Alla morte del padre Agostino, un contadino che col suo lavoro era riuscito ad acquistare un terreno nelle campagne di Mazzoni, i rapporti tra madre e figlio erano diventati tesi. La causa era nelle richieste che il giovane avanzava sull'eredità del padre, attualmente amministrata da uno zio.

L'altra sera la donna, dopo una discussione con il figlio, si era rifugiata in una latteria. Aniello l'aveva raggiunta e costretta a tornare a casa; qui l'aveva legata; poi, ottenuta la promessa che avrebbe avuto l'eredità, l'aveva slegata. La donna aveva di nuovo tentato di fuggire: il figlio allora l'ha bloccata e poi colpita con un affilato coltello da macellaio, staccandole la testa dal busto.

Il giovane, compiuto il delitto, si è trattenuto nel terraneo accanto alla madre decapitata sino al mattino. Poi si è lavato ed ha raggiunto il vicino comune di Nolano, dove il è costituito ai carabinieri. Qualche ora dopo è stato trasferito nel carcere di Napoli.

I matricida è un folle? Gli inquirenti dicono di no, usando l'espressione «nessun precedente manicomiale». Il giovane, da qualche tempo, soffriva di violente emicranie.

All'Aerfer di Pomigliano il Rega aveva un discreto impiego, ma la sua vocazione era sempre stata la vita in campagna. Il padre, Agostino, morendo quattro mesi fa, aveva lasciato, oltre tutto, un vasto podere. Aniello sarebbe stato felice di lavorare quell'appezzamento di terra e ne avrebbe avuto il diritto, ma la madre, donna autoritaria, non intendeva ragionare e ricusatore soltanto l'usufrutto di un terreno. Diceva che prima o poi il Parlamento avrebbe varato la nuova legge che avrebbe al coniuge il diritto a partecipare alla successione. In attesa, permetteva al fratello del marito di amministrare la proprietà e di versare a lei l'intero usufrutto.

Il matricida è risultato titolare di un libretto di risparmio sul quale sono depositati 6 milioni. Di nuovo interrogato stamane, il Rega ha detto: «Mi sono preso l'assurimento nervoso nel constatare che mia madre voleva derubarmi di ciò che mio padre, morendo, mi aveva lasciato».

Anche la droga a Pavia nei «balletti rosa»?

Pavia, giovedì sera.

(*f. p.*) C'è forse anche la droga nello scandalo dei «balletti rosa» a Pavia. La Squadra mobile ha infatti indagando per stabilire la fondatezza di certe voci, secondo le quali, durante gli scandalosi «festini» in un appartamento cittadino, venivano usate anche sostanze stupefacenti.

Pare certo che i festini notturni tra giovanissime donne e studenti si svolgessero già da alcune notti.

A Ponte Tresa

Insegnante percosso e rapinato in albergo

LUINO, giovedì sera.

(a. c.) Un giovane insegnante è stato aggredito e rapinato, ieri sera, a Piazzo di Ponte Tresa.

Ugo Ettore Celli, 27 anni, di Milano, si trovava nell'atrio dell'albergo «Lavena d'oro», quando veniva avvicinato da un giovane (forse napoletano e accento meridionale); lo sconosciuto gli chiedeva le chiavi dell'auto per spostarla e poter così uscire dal posteggio con la propria.

Il Celli acconsentiva alla richiesta, lasciata nell'atrio alcuni giovani, che discutevano animatamente, incominciavano una rissa. A questo punto, la proprietaria mandava tutti fuori dal locale e chiudeva la porta.

Appena fuori, uno dei giovani ha colpito l'insegnante con un pugno, mettendolo k. o.; gli altri gli si facevano attorno e lo alleggerivano del portafogli (400 mila lire). Salivano poi sulle loro auto (sembra due) e si davano alla fuga.

Comunicato urgente!

al crollo economico

continua la grande vendita di fine stagione

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

Camicie uomo terital	L. 2000
Pantaloni uomo pura lana	» 3500
Pantaloni donna pura lana	» 2000
Pantaloni bimbo pura lana e terital	» 2500
Pantaloni uomo e donna elastici da sci	» 2500
Gonne pura lana moda	» 2000
Maglie uomo e donna e bimbi	» 1000
Abito donna moda	» 4000
Abitini bimba lana	» 2000
Abito bimbo pura lana	» 3500
Giacconi invernali foderati pelliccia	» 4500
Impermeabili terital unisex	» 4000
Giubbotti tipo pelle con fodera pelliccia	» 6000
Cappotto soprab. bimbi tipo pelle fod. pelliccia	» 6000
Cappotto bimbo pura lana	» 7000
Cappotti donna pura lana	» 9000
Tailleur donna pura lana	» 7000
Abito uomo pura lana	» 9500
Giacche uomo pura lana	» 9000

Giacconi tipo renna foderati pelliccia, cappotti uomo pura lana, lenzuola, tovaglie, coperte e centinaia di altri articoli

crollo economico

Via San Secondo 52 B - Torino

(a 100 m. dalla Sede Inam Porta Nuova - Torino)

Orario vendita: ore 9-12,30; ore 15-19,30

Napoli: prigioniera da oltre un giorno

Vedova d'un ingegnere rapita dai bravi d'un mercante di vacche

dal corrispondente

Napoli, giovedì sera.

(*a. l.*) Anna Manese, di 32 anni, vedova dell'ingegnere Alessandro Iaconangelo, è stata rapita ormai da un gior-

Anna Manese, la rapita

no e mezzo da quattro persone nei pressi della sua abitazione, in corso Garibaldi, a San Giuseppe Vesuviano. Agenti della squadra mobile e carabinieri hanno compiuto battute ieri e poi per tutta la notte, ma fino a stamane senza esito.

Gli investigatori hanno comunque accertato il nome del rapitore o del mandante ed identificato l'auto con la quale la Manese è stata rapita. Il presunto responsabile è Antonio Boccia, di 38 anni, abitante in via Boccia a San Giuseppe Vesuviano, commerciante di bestiame. L'uomo, secondo quanto hanno riferito i familiari della donna, da oltre un anno infastidiva la Manese, dalla quale era stato più volte respinto.

Il Boccia, però, non si era dato per vinto ed aveva continuato a corteggiarla. Ieri l'altro, visti fallire tutti i tentativi, sarebbe ricorso al rapimento. Anna Manese stava rincasando, quando, nei pressi di un distributore di carburante, è stata avvicinata da due persone che l'hanno spinta in una «Giulia» verde scuro a bordo della quale si trovavano altre due persone. Subito dopo, la vettura si è allontanata a forte velocità verso Terzigno.

Immobilizzata da due uomini, Anna Manese ha chiesto più volte aiuto, attirando l'attenzione di alcuni passanti, tra i quali Luigi Sordino e Salvatore Ambrosio, i quali però non hanno avuto il tempo di intervenire. Mentre veniva spinta con la forza sull'auto, la Manese ha perduto anche una scarpa.

Il Sordino e l'Ambrosio e gli altri pochi passanti, nonostante la pioggia che a quell'ora imperversava sulla zona, sono riusciti a rilevare i primi due numeri della targa dell'auto: tre e sette. La polizia, sulla base del colore della vettura e sui primi numeri, ha potuto accertare che l'automobile risulta intestata a Giovanni Florio, di Sant Giuseppe Vesuviano.

Antonio Boccia risulta irreperibile. Gli investigatori, nonostante le ricerche, non hanno potuto rintracciare l'auto del Florio. Anna Manese appartiene ad una delle migliori famiglie di San Giuseppe Vesuviano. Il marito, noto professionista della zona, morì sette anni fa per infarto.

la ditta

FIORI LUIGI

via Po 2 - Torino

Borse
Guanti
Ombrelli
Valigie
Articoli per regalo

continua l'annuale

vendita eccezionale

per fine inventario

MODELLI E TINTE RECENTISSIME A PREZZI DI REALIZZO

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 angolo via Lagrange

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Massini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 16, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.175

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 831.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.545

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

Lo spietato delitto d'onore di Genova - Cogoleto

In appello la ragazza madre assassina dell'ex fidanzato

Condannata a 20 anni per omicidio, la giovane calabrese spera in una riduzione di pena

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

Viene rievocata oggi in assise d'appello una feroce vendetta: davanti ai giudici popolari presieduti dal dott. Goffredo Russo ritorna Annunziata Tropiano, di 23 anni, che uccise con sette colpi di pistola nel dicembre del '68 il fidanzato Luciano Delfino, il quale dopo averla resa madre non la voleva sposare.

Insieme con la giovane donna, sul banco degli imputati vi sono i suoi due fratelli, Giuseppe, di 24 anni, e Michele di 20, accusati d'averla istigata al delitto ed aiutata a prepararlo. L'assise di primo grado, nel marzo dell'anno scorso condannò la Tropiano a vent'anni di carcere per omicidio premeditato; la stessa pena fu inflitta al fratello maggiore, Giuseppe, mentre il più giovane, Michele, venne assolto per non avere commesso il fatto. Contro la sentenza hanno appellato tanto i difensori di Annunziata e Giuseppe Tropiano, quanto la pubblica accusa, che continua a sostenere la colpevolezza di Michele.

Annunziata Tropiano è arrivata a Genova il 27 dicembre, in vista del nuovo dibattimento, dal carcere veneziano della Giudecca. A Genova s'è potuta incontrare col suo bambino, al quale ha dato il nome di Luciano, quello del fidanzato da lei ucci-

Annunziata Tropiano

so. Il piccolo, che attualmente ha quasi tre anni, vive con i nonni materni a Varazze.

Lo scorso anno, anzi, al processo il piccolo fu causa di scontri piuttosto aspri fra le due famiglie. E' la vittima innocente d'una storia d'odio e di violenza cominciata quando, nella primavera del '68, Luciano Delfino conobbe la bella Annunziata in una sala da ballo di Varazze, il «Nautilus». I due cominciarono a vedersi molto spesso. La ragazza ben presto s'innamorò e quando si rese conto di essere in attesa di un figlio chiese al giovane di sposarla. Luciano, però, rispose di non avere alcuna intenzione. Anzi durante una discussione pare abbia anche detto alla ragazza: *«Chissà di chi sarà quel bambino».*

Questa frase e l'ostilità con la quale Annunziata era trattata in casa dopo essere rimasta incinta, hanno fatto probabilmente nascere in lei l'idea del delitto. La famiglia Tropiano — padre, madre e sei figli — è originaria di San Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) e benché da molti anni si sia trasferita al Nord (Annunziata infatti è nata ad Aosta) ha mantenuto la mentalità calabrese.

Durante la gravidanza Annunziata andò più volte a casa dei Delfino, ripetendo: *Il figlio è di Luciano, non c'è mai stato nessun uomo nella mia vita tranne lui. Mi deve sposare.* Ma la famiglia dell'ex fidanzato, che si faceva vedere sempre più raramente, l'accolse sempre in male modo.

Ci furono anche contatti fra Luciano e i fratelli della ragazza. Ne scaturì una denuncia del giovane contro due fratelli Tropiano, per molestie. La denuncia, che era stata presentata il 12 dicembre, cioè sette giorni prima del delitto, venne però ritirata alcuni giorni dopo. Si giunse così al 19 dicembre. Quel giorno Luciano era andato a lavorare al deposito di olii del padre a Genova. Qui si presentò Annunziata: *C'è Luciano?*, domandò. Alla risposta negativa ribattè: *Va bene, tornerò più tardi.*

Invece Annunziata non si fece più vedere. Alla fine del lavoro Luciano salì su un treno locale che fa servizio tra Genova e Cogoleto, dove i Delfino abitano. Sceso dal treno, sulla piazza della stazione di Cogoleto, il giovane si trovò di fronte Annunziata. *Mi sposi?* domandò nuovamente la ragazza. La risposta fu ancora negativa. A questo punto lei prese dalla borsetta una pistola cal. 7,65 automatica e sparò sette colpi, l'intero caricatore, contro Luciano.

Cinque giorni dopo, la vigilia di Natale, i carabinieri arrestarono anche Giuseppe e Michele Tropiano.

Marco Benedetto

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* Marte, sempre ospite del Segno; continua ad esercitare la sua azione [illegible] che aiuta a superare ogni ostacolo. *Progressi. Sentimenti:* si sprigiona dalla vostra personalità un capolavoro calore umano. *Giole. Salute:* eccellente per la carica vitale che riceve dagli astri.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Saturno incombe, per poco ancora, sui nati della terza decade provocando ritardi e, nei casi peggiori, fatali intralci alle iniziative. *Calma. Sentimenti:* un bel trigono di Venere vi compensa, con l'amore, dei mancati successi. *Salute:* vigorosa soltanto quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* [illegible] di aumentare lo slancio [illegible] positivo. Non riposate sugli allori. I superiori sono disposti ad assecondare i vostri desideri. *Chiedete. Sentimenti:* presagi favorevoli nelle relazioni privato. Si può tentare un approccio. *Salute:* ottimo equilibrio biopsichico, sistema nervoso in buon tono.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* nel complesso siete in condizione di realizzare, quasi completamente, il programma stabilito. Diplomazia nei confronti di un superiore astioso. *Sentimenti:* in tarda serata anno previste delusioni, manate promesse o infedeltà. *Salute:* Nettuno offeso agisce negativamente sulla sfera psichica.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* non si svolgono come vorreste per incampi che si rimuovono soltanto con l'aiuto esterno. Non irritatevi se dovete dipendere da altri. *Sentimenti:* circostanze sfavorevoli rendono l'atmosfera familiare un po' tempestosa. *Salute:* viaggi che sarebbe opportuno rimandare, specie in auto.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* a tempo di modernizzare i metodi di lavoro, cambiando anche certe scrupolose consuetudini. Nei casi irrigidirsi agisce con rapidità e stanchi. *Sentimenti:* per un pontiglio rischiate di perdere un grande e sincero affetto. Prudenza. *Salute:* punti delicati il fegato e gli intestini. Ventriera di lana.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la quadratura della Luna con Urano in sestile è l'unico pericoloso impasse odierno con la minaccia di impreviste complicazioni. Cauti. *Sentimenti:* non prendete decisioni precipitate o inconsulte. Potreste poi pentirvene. *Salute:* disturbi del neurovegetativo, disfunzioni renali. Nè all'alto.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* oltre alle [illegible] notizie in arrivo, per posta o per telefono, riceverete anche allettanti proposte da non trascurare. Operate decisi. *Sentimenti:* produrrete un'ottima impressione sulla persona che vi è simpatica. Segni. *Salute:* in netta ripresa se osservate certe norme dietetiche. Evitate i farinacei.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* Giove, sopportatore di grande fortuna, è ospite del Segno; è una formidabile premessa per conseguire i massimi risultati. Lanciatevi. *Sentimenti:* perfetta intesa con i familiari, si realizzano i più dolci sogni d'amore. *Salute:* anche volendo, non riuscirete a compromettervi. Non abusatene.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* la discordanza della Luna con Saturno, al pomeriggio, non è indicata per i trasferimenti di proprietà immobiliari. Segnate il passo. *Sentimenti:* pertinace una preoccupazione di carattere domestico (malattie o finanze). *Salute:* deviazionismo, depressione psichica. Andate a respirare aria pura.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* Urano e Saturno cattivi annunciano una giornata pesante, con notizie spiacevoli, contrarietà ed ostacoli fatali da superare. Nervi a posto. *Sentimenti:* Il nostro segnetivo ricevi, con la presenza di Venere, buoni influssi. *Salute:* colpita tanto nel corpo quanto nello spirito. Non agitatevi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* applicatevi con diligenza e lealtà in modo da conquistarvi la considerazione di coloro che trattano con voi. Nell'insieme fausti presagi. *Sentimenti:* il clima per le questioni del cuore è soddisfacente. Un incontro felice. *Salute:* liberatevi dei complessi e non mascherate di star bene.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

FENIX MATERASSI
in PURA LANA VERGINE MULLEDATA

canova
BOUTIQUE
SALDI DI FINE STAGIONE
Corso Francia 3

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO
via Montello 9 - Venaria

Palazzo del Mobile
SPOSI

« Il corredo più bello »
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 514.195
PAGAMENTO RATEALE

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

Altri due arresti stamane

Sanremo: adescate con panini imbottiti ragazzine affamate

dal corrispondente

Sanremo, giovedì sera.

Durante il processo istruttorio, tuttora in corso, a carico del pittore Domenico Bertelli e del maestro Attilio Gava, entrambi di 61 anni, accusati di aver compiuto atti ignominiosi su bimbe di 12-13 anni, appartenenti a famiglie bisognose, adescandole con dei panini e delle caramelle, il giudice istruttore del tribunale di Sanremo dott. Luigi Fortunato ha stamane altri due mandati di cattura contro Gaetano Morandi, di 68 anni, e Domenico Motta, conosciuto con il nomignolo di «Jassy», 57 anni, entrambi muratori e abitanti a Sanremo.

Anche per questi due l'accusa è di atti di libidine e corruzione di minorenni. Gli agenti hanno immediatamente eseguito il mandato del giudice ed il Morandi ed il Motta sono così andati a raggiungere il Bertelli ed il Gava nelle carceri di Santa Tecla.

I quattro, pur conoscendosi, non avrebbero agito insieme, ma isolatamente, dando sfogo ai loro bassi istinti approfittando della stato di povertà delle ragazzine, che vivono tutto il giorno nei miseri vicoli della Sanremo Vecchia.

Alcune delle ragazzine adescate avevano fame e la sola vista di un panino imbottito le ha indotte a seguire gli ignobili individui. I fatti sarebbero accaduti nel novembre dello scorso anno. Secondo l'accusa, il Bertelli avrebbe accompagnato le giovanissime vittime nel suo studio, in una misera stanza di via Nino Bixio; gli altri tre le avrebbero condotte nelle loro abitazioni.

r. o.

LUINO — Penetrati ad Azzio nella casa comunale, i ladri l'hanno messa a soqquadro allontanandosi con 130 mila lire e varie di [illegible] in bianco.

Impresa vende direttamente

ALLOGGI signorili e box - nuovi - pronti - acqua calda continua - dimensioni varie - mutui - agevolazioni.
ATTICI salone - tre camere - doppi servizi - cucina.
NEGOZI mq 100-200-350 - possibilità abbinamento magazzino.
MAGAZZINO mq 500 - 1000
VIA SACRA SAN MICHELE 51 - TELEF. 727.491 TORINO

BEPPE SPORT
VI OFFRE

MONTGOMERY	10.000-14.000
PANTALONI PELLE E RENNA	14.000
PANTALONI SCI	6.000
PANTALONI SCI Bambino	3.000
GIACCHE A VENTO	5.000
GIACCHE A VENTO Bambino	5.000
MAGLIONI MONTAGNA	5.000
DOPOSCI FOCA	7.500
DOCCE VITA LANA	2.500
Ski FISCHER Plastica - MARKER	
Scarpe e Ramponi - bastoncini	L. 30.000

INOLTRE SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE INVERNALI E ARMI

TORINO / V. EXILLES 63 / TEL. 721248

Si schianta in auto contro un pullman

Savona, giovedì sera.

(*a. s.*) Un mortale incidente stradale è avvenuto stamane sulla via Aurelia nei pressi di Albissola Marina. L'operaio Cesio Fiorito, residente a Miroglia in via Rivi n. 9 alla guida della propria utilitaria si dirigeva verso la città, quando, in località Rio Termini la vettura è andata a schiantarsi contro una corriera di linea condotta da Nicandro Venurino, abitante a Savona in via Nizza 111.

Suicidi nel Monregalese un solitario e un malato

Cuneo, giovedì sera.

(*g. d. m.*) Due agricoltori si sono uccisi nel Monregalese. A Sale Langhe il [illegible] venne Costantino Vigliero si è impiccato ad una trave all'ingresso di casa. Lo hanno scorto i vicini ma lo sventurato era già morto da alcune ore. Il Vigliero, vedovo e solitario, non s'era mai rassegnato alla perdita della moglie.

A Briaglia Giuseppe Almo, di 64 anni, da tempo sofferente d'esaurimento nervoso s'è gettato in una vasca colma d'acqua nella scantinato del suo casolare. Il corpo senza vita dell'agricoltore è stato trovato dai familiari

donne confidenziale

Con la moda che arriva da Parigi

Sarete "sexy„ e imbalsamate

nostro servizio

Parigi, giovedì sera.

La moda per la primavera-estate, come si viene costruendo in questi giorni di collezioni, a Parigi, si sposa bene con l'idea della bilancia, una di quelle antiche con i piatti, come nel segno dello zodiaco: su uno c'è il rischio alla femminilità, che spesso si traduce in un perbenismo, con figure femminili imbalsamate nei tradizionali capi.

Modello Givenchy

straordinariamente ben tagliati ma un po' noiosi e poco accettabili per la maggior parte delle donne, abituate ormai, anche a fare a meno di certe stravaganze, a sentire l'abito come qualcosa di divertente, comunque capace di rallegrare il loro aspetto e il loro animo; sull'altro c'è l'invito ad un tipo di romanticismo che non esclude l'avventura del colore, come l'altro giorno da Lanvin, l'ancora *sexy*, come ieri da Jean Patou.

A mezzogiorno e mezzo l'appuntamento era a quel museo dei tempi felici immortalato da operette e *musicals* che è Chez Maxim, per vedere la collezione di Cerruti 1881. Per uomo soprattutto, dal momento che quando appare un'indossatrice è vestita su per giù come lui. Un uomo in pantaloni bianchi, bianche le scarpe bicolori, con maschierina blu o rossa, che posa sul torso nudo o su camicie a righe rinnovisti-

La romantica « mini » di Guy Laroche

me, magari in *chine*, solite giacche in *cire*, foderate di feltro, molto colorate o di un tessuto tra il fustagno ed il molleton, ornate tra tinta contrastante, spesso con risvolti fioriti. D'estate, può benissimo uscire in camicia, tanto è difeso dai più bei *pullovers* visti fin qui, a losanghe verdi, rosse, blu, gialle, con l'abbottonatura dei *cardigan* o a maglione, sempre comunque con una scollatura che li tiene lontani dal collo per far vedere la camicia o il colore diverso del *foulard*. Nascche in città l'uomo di Cerruti 1881 abbandona la voglia di fare anticonformiste: i sub completi hanno i pantaloni in tessuto *fort* gratisato e la giacca a doppio petto in fustagno militare, tutto bianco o tutto blu, le camicie sono in quadrigliato di seta e la cravatta è uno *choc*, in *cire* di colore forte, rosa geranio o blu indaco.

Potrebbe apparire una moda per giovani. Ma piacerà anche agli uomini stile *executive* perché ci sono completi molto scuri ed i mantelli lunghi fin oltre il ginocchio sono neri, avana profondo con i risvolti molto stretti in testa di moro, oriati in rosso cupo. E la sera la giacca dello *smoking* con i *revers* in *satin*, secondo ogni buona regola, è in seta nera lucida e opaca a righe, la camicia è a pois marcio per ospitare un nodo *papillon* di seta nera. Della signora vista da Cerruti 1881, che a Parigi ha un immenso negozio in Rue Royal, proprio di fronte alla chiesa della Madeleine, oltre ad immaginarla vestita come il suo compagno, c'è da ricordare la tenuta, da cavallerizza, in pantaloni di pelle regolamentari per una pàtita inglese dell'equitazione, cioè un po' gonfi ed aderenti sulla coscia per restringersi a *collant* sulla gamba, tanto che c'è bisogno di una cerniera lampo dal ginocchio alla caviglia per poterli indossare; e sul pantaloni un giubbetto molto simpatico, con tanto *zip*.

L'aria festosa ci ha accompagnati da Jean Patou, che ha pensato bene di sovrapporre i piatti della bilancia, di cui sopra, e ci ha regalato un'immagine femminile molto giovane, allegra e ricca di fascino nella sua *silhouette* snella ma danzante, grazie alla fluidità di una linea che punta sulla ben dosata ampiezza degli abiti. La prima uscita ci ha rivelato che la gonna del *tailleurs* è a pieghe, la giacca lunga, i tacchi dei sandali alti come la suola; che la gonna può essere bianca e la giacca rossa, l'essenziale ci sia il cappellino dell'ala rovesciata, o la paglietta maschile femminilizzata da una corolla. Poi è apparso il primo mantello; bianco con doppio cor come gli impermeabili, la cintura bassa, qualcosa di rigato bianco e blu in vista; e subito il secondo, di grande ampiezza, come un grande copricapo giù dalle piccole nervature dello sprone, ancora bianco e con impunture rosse. Il terzo cappottino smilzo come un abito, ultraleggero, aderente al corpo.

Una donna giovane che ha interpretato il ritorno all'ampiezza, alla femminilità con galezza: abiti *chemisier* con le pieghe che si rincorrono, cuciti fin sotto il fiocco, in seta vivace stampata a pallini, a macchiette, nel disegno di bottoni multicolori, da ricoprire con *blouson* o *gilet* in *cire* di tinta decisa, rosso sole o giallo oro; *tailleur-pantalone* formati da *cardigan* negligentemente annodati e pantaloni larghi e soffici, si lega il cardigan e appare il nudo di scollatura a pendicolo, a mano a mano che ci si approssima alle ore eleganti. Ma il modello più indovinato di Patou è uno scamiciato, che si ripete in molte versioni dal pomeriggio alla sera. Ne abbiamo visti tanti in questi giorni, ma quello disegnato da Michel Goma per Patou è veramente grazioso: in lana rossa o grigia, è dolcemente svasato come una *rendipole*, ha delle piccole maniche corte, arricciate a pendicolo, a mano a mano che ci si approssima alle ore eleganti. Ma il modello più indovinato di Patou è uno scamiciato, che si ripete in molte versioni dal pomeriggio alla sera. Ne abbiamo visti tanti in questi giorni, ma quello disegnato da Michel Goma per Patou è veramente grazioso: in lana rossa o grigia, è dolcemente svasato come una *rendipole*, ha delle piccole maniche corte, arricciate a pendicolo.

Che sia il modello clou della collezione lo è visto dal fatto che non solo riappare in *organdis*, con le maniche bianche e nere, una nuvola spiritosa e romantica con misura, ma costituisce l'abito della sposa, nel primo scamiciato da cerimonia. Un'alternativa pimpante per donne tutto sommato magre. Per quelle un poco folti ci sono *chemisier* lunghi fino a terra nel tessuto delle camiciette

Lucia Sollazzo

Domani a pranzo

FINOCCHI IN PADELLA — Per quattro persone: Tagliate quattro bei finocchi bianchi, ed eliminate il cuore, un poco di farina bianca, un pezzo, due cucchiaiate di parmigiano grattugiato, un mezzo bicchiere di indispensabile per friggere: burro e olio.

Togliete ai finocchi le foglie più dure, lavateli molto accuratamente e tagliateli a spicchi ed in quattro parti. Fateli lessare in acqua ben salata e scolateli piuttosto al dente.

In un largo tegame mettete il burro ed appena sarà fuso aggiungete i finocchi, salateli se occorre, pepateli e fateli cuocere per circa dieci minuti in modo che si insaporiscano. Spolverizzateli da una parte e dall'altra di parmigiano grattugiato; toglieteli dal fuoco e lasciateli raffreddare. In una fonte mettete due o tre cucchiaiate di farina bianca con due cucchiaiate di olio ed un pizzico di sale. Versate tanto latte quanto basta per avere una salsetta di giusta densità. Mescolate a cave forma un alimento ed unitelo alla pastella, amalgamando bene.

Nella padella per i fritti mettete abbondante olio e quando sarà ben caldo immergete un pezzo di finocchio per volta nella pastella, mettendolo poi nell'olio bollente in modo che si indori bene. Fate sgocciolare da una carta l'eccesso dell'olio e tenete in caldo mentre tutti i pezzi vengono fritti. Asciugateli su un piatto di portata e servite subito.

Adele

Oggi festeggiamo

S. Giovanni Crisostomo (Bocca d'oro), Dottore della Chiesa. S. Elvira. S. Giuliano vescovo. S. Angela Merici. S. Vitaliano.

Oggi giovedì 27 gennaio: il Sole è sorto alle 7,37 e tramonta alle 17,25. La Luna si trova nel 4° giorno dopo il Primo Quarto.

Le mostre d'arte a Torino

Cinquant'anni fra i colori

Giulio Da Milano non è di quei pittori che lavorano con le loro personali. Se si toglie la prestigiosa scelta di piccoli dipinti, per lo più inediti, riuniti nel '69 alla galleria « La Stanza », bisogna risalire ad oltre undici anni fa per ritrovare una sua più consistente presenza sulle mie della galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) dove l'artista torna oggi con un'ampia rassegna retrospettiva.

Allora, se la memoria non ci tradisce, puntando anche su un gruppo di opere recenti, mostre questa volta la mostra ha tutto il carattere d'una compiuta antologia; dove ogni pezzo ha non soltanto un poetico significato, ma anche un ruolo nel documentare il particolare momento d'una vicenda artistica tuttora fruttuosa, dopo oltre cinquant'anni di impegnativa attività pittorica.

Né questa, com'è noto, fu la sola, se — come Marco Valsecchi ha modo di ricordare nella limpida guida posta in apertura d'una nuova monografia or ora uscita (Da Milano, 1971 ed. d'arte Fanaro-Guillot) — alla sua vita quotidiana provvido con un'attività di grafico secondo una nobiltà professionale che in Italia, da Marussig a Sodeni, è di antica tradizione ». Ben quattro sono i cartelloni di stampa creati da Da Milano che diresse anche una rivista di arte grafica, unica per questo aspetto il consueto ritardo

Giulio Da Milano

Non diverso è il temperamento del pittore, anche se è interessante vedere come quella gentilezza di modi e lo stesso suo « impressionismo » (giustificato oltre tutto con la nascita in Francia, a Nizza, con la madre originaria di Grasse, il paese di Fragonard) non gli impediscono certi impeti coloristici, di fronte ai quali vien da pensare piuttosto agli espressionisti.

Già in « Case in costruzione », composto in una larga struttura geometrica, il colore si fa intenso, mentre la sgranatura luminosa, in quei bianchi e rosa porosi che lumeggiano le « fiammanti » del '38, le accendenze e Cézanne e Renoir non ci sembra impediscano a quest'opera di collocarsi già tutta in quell'area di cultura pittorica subalpina comune ad esempio a Gigi Chessa (di Da Milano amicissimo) e a Felice Carena, di cui Chessa aveva subito l'esempio del puro vivere.

Non è ora il caso, avendolo già fatto altra volta, di ricercare come l'idea stessa di costituire un gruppo di pittori torinesi attratti dalla pittura « dei bei grigi » fosse nata dai conversari con Persico e Chessa, sui terrazzini dello studio che Da Milano aveva in corso Galileo 1. Tra ritiri e nuove inclusioni, dal gruppo — detto poi dei « Sei » — finirono ultravia per restarne fuori lo stesso Da Milano e Spazzapan. Ma l'occasione è sufficiente per documentare qui come l'artista possa esser inquadrato nell'ambiente subalpino verso gli Anni Trenta, non senza rivelare il senso della sua partecipe presenza nella Torino di allora.

Il più vivo documento di questa vicenda è naturalmente offerto dalle opere di questa mostra quasi tutte di proprietà ed illustrate nel libro che ha dato a Marco Valsecchi il filo di un'acuta indagine critica.

Ricordiamo almeno alcuni di quei momenti nei quali la pittura di Da Milano non può non conquistarsi l'adesione di quanti l'abbiano accostata. V'è intanto il « Soldato francese » (1931), con i suoi squilli di rosso e di giallo, ma non poche son poi le « Nature morte » dove la struttura grafica dell'immagine e il colore hanno di tempo in tempo sottolineato le più libere inflessioni del gusto dell'autore. Alla stessa maniera si rivelano le sue « Odalische »: figure in cui è la materia a cantare per prima, sorprendo, come nota Valsecchi « la sua passione per la pittura di Delacroix più profumata d'Oriente ». Ma anche questa, come ogni altra volta, l'evocazione di una ascendenza non impedisce all'immagine di rivelarsi con « un pigilio che è soltanto suo ».

L'intensità della tavolozza, che ha corso « Nature morte » con frutta al « Belvedere con luna » (1945); e che parrebbe di ispirazione quasi vangoghiana, e la qualità materica del colore, elementi discriminanti tra realtà e fantasia: ogni volta d'una sbalorditiva calibratura, ch'è la ragione stessa del suo stile.

an. dra.

Facciamole respirare

IL NOSTRO GIARDINO

Abbiamo scritto di quali alimenti abbiano bisogno le piante e quali sostanze chimiche ed organiche, di cui molte nelle loro concimi nella loro struttura, siano loro necessari per potersi sviluppare e crescere. Ma le sostanze nutritive non sarebbero assolutamente sufficienti a far vivere la pianta: questa deve anche respirare attraverso le foglie.

Le foglie sono organi importantissimi. Generalmente in esse si svolge una serie di trasformazioni chimiche in seguito alle quali la linfa grezza che proviene dalle radici, si trasforma in linfa elaborata che serve da nutrimento a tutte le parti della pianta. Le foglie ricevono dal terreno sostanze inorganiche e minerali; e le trasformano in sostanze organiche, zuccheri, grassi, proteine ecc.

Attraverso le foglie, e più precisamente dai loro piccoli stomi, entra l'anidride carbonica dell'aria, le piante la elaborano attraverso la fotosintesi clorofilliana formando sostanze organiche per il loro nutrimento ed emettono poi nell'atmosfera quella quantità di ossigeno che noi con abbondanti irrorazioni (specialmente durante l'inverno, quando lo smog si deposita sulle foglie) o ripulendo le foglie sopra e sotto con dei batuffoli di cotone umidi.

Si è constatato, da alcuni anni a questa parte, che nelle città dove il tasso di smog è molto elevato, le piante sopravanti nei giardini o sui balconi non sono più sane come nel passato, e che le sostanze inquinanti che ci circondano hanno influenzato anche il loro sviluppo e la crescita anche dei semi stessi.

E' quindi indispensabile tenerle pulite; inoltre ci auguriamo che presto si possa, con il progredire della scienza e della tecnologia, eliminare, o almeno ridurre notevolmente, gli inquinamenti dell'atmosfera: ne guadagneranno le piante e, quel che soprattutto conta, la nostra salute.

G. Arbarello

il medico della famiglia

Ha il "mini-tic„

La signora G. T. (Vercelli) ci scrive:

« Al mio bambino, di 11 anni, è spuntato un tic: ogni 10-15 secondi contrae ripetutamente e nervosamente le palpebre. Desidero sapere quali possono essere le cause, se è possibile la guarigione, a quale specialista debbo rivolgermi ».

— Il battito ripetuto delle palpebre è uno dei tic nervosi più frequenti. Diverse sono le cause che determinano questi movimenti involontari che si ripetono sempre uguali; generalmente si tratta di fattori psicologici, di un semplice impulso psichico, di un impulso motorio puro, qualche volta di irritazioni locali. Nei bambini che ne sono affetti possono riscontrarsi anormalità del carattere (disattenzione, opposizione, idee fisse, emotività e così via).

La terapia dei tic dà sempre buoni risultati, nella maggioranza dei casi li guarisce. Si fonda soprattutto sull'educazione della volontà. Il soggetto deve imparare ad influenzare il movimento involontario, ad impedirsi di farlo cessare. Lo sforzo richiesto può comportare l'insorgenza di uno stato di ansia e perciò, per evitare questa complicazione, occorre che sia graduale. Ipnosi, sedativi, dislocazione sono di scarso all'educazione della volontà. La cura, che può protrarsi per parecchi mesi, deve sempre essere stabilita e controllata da un neuropsichiatra.

INCHIESTA NELLE CARCERI

Via dal centro di Torino

Il "bubbone" delle Nuove

Solo cinque due rivolte clamorose e le polemiche anche urbanistiche degli ultimi mesi perché Torino prendesse coscienza del « bubbone » delle Nuove. Passati i tempi di passione della Resistenza, quando molti trepidavano per parenti e amici rastrellati e portati dietro le mura di corso Vittorio, la città è ricaduta nell'indifferenza di sempre nei riguardi del problema carcerario. Persino i cultori di memorie cittadine hanno escluso dal loro interessi la tetra costruzione del Polack: tra le migliaia di volumi di argomento torinese della Biblioteca Civica, nessuno dedica almeno un capitolo alle Nuove e ai suoi ospiti.

Il rifiuto

La « mancata rieducazione » al problema carcerario ha d'altronde contraddistinto la società italiana e non soltanto quella torinese: « Il rifiuto è l'unico vero atteggiamento della maggioranza della gente sulla questione della prigione », dice una testimonianza raccolta da Ricci e Salierno nel recente « dossier » Il carcere in Italia, pubblicato da Einaudi. Un rifiuto che, com'è documentato anche in quest'ultimo libro, fa persino ignorare il numero degli « esclusi » costretti tra le mura dei reclusori. Quanti sono i detenuti in Italia? Pare che nessuno sappia dirlo con esattezza: 60 mila persone entrano ogni anno in carcere secondo l'Istituto Centrale di Statistica, secondo i funzionari del ministero della Giustizia il numero va portato a « circa 120 mila », mentre le stime di alcuni studiosi arrivano sino ai 400 mila. Non esiste neppure un'anagrafe carceraria, come ha sottolineato per migliaia di spettatori anche il film di Alberto Sordi Detenuto in attesa di giudizio ».

Il problema carcerario non è però soltanto burocratico ed edilizio. Malgrado i casi sconcertanti come quello della Nuove, pare che nel settore delle nuove costruzioni qualcosa si comincerà a fare, soprattutto per i piccoli e medi reclusori. In Piemonte sono programmate a breve scadenza le nuove carceri di Ivrea, Alba, Aosta, Biella, Vercelli, Novara. Dopo quasi dieci anni di lavori (un precedente che Torino non può permettersi di imitare), a marzo saranno in piena attività le nuove, imponenti prigioni di Roma-Rebibbia. Qui, lo scrupolo di seguire i Paesi più avanzati è arrivato fino ad affidare a designers il progetto delle sbarre alla finestra (non più a scacchiera, ma a motivi vagamente pop...); persino i colori delle pareti e delle porte sono stati stabiliti da una équipe di psicologi.

Rebibbia sarà una specie di isola felice nel desolato [illegible] Ma anche questo istituto-pilota, dotato per la Repubblica, a [illegible] dell'ottimo giudiziario 1970, ha riconosciuto che la rivolta alla Nuove dell'anno precedente aveva avuto origine dalle proteste dei detenuti « contro il vigente regolamento carcerario e contro l'arretratezza e l'inadeguatezza del Codice di procedura penale ». Gli sforzi di molti giuristi per fare di « Rivarone anticostituzionale il regolamento del '31 sono stati senza esito: la Corte ha respinto tutti i ricorsi, astenendo di potere giudicare solo leggi o atti aventi forza di legge e di non poterci esprimere su un semplice regolamento.

Un regolamento che, in spregio della precisa disposizione costituzionale (« Nessuna prestazione personale può essere imposta se non in base alla legge »), violenta in tutti i modi la libertà del cittadino, seppure detenuto, degradandolo spesso in modo irrimediabile. Le « prestazioni personali » imposte dai legislatori fascisti sono innumerevoli: si va dall'obbligo del taglio dei capelli e della barba al dovere di « parlare a bassa voce » sino alla imposizione del lavoro, limitata però, con altra grave violazione della Costituzione, « agli immutati che non si rieducano con mezzi propri ».

L'imputato

Art. 27 della Carta Costituzionale: « L'imputato è considerato innocente sino alla condanna definitiva ». Malgrado ciò, il regolamento impone lo stesso trattamento e il medesimo regime di vita al detenuto in attesa di giudizio e al condannato a pena definitiva. Il « presunto innocente » è privato anch'egli del diritto alla segretezza della corrispondenza, della libertà di comunicazione, della libertà religiosa, di negoziare, di riunione. Unica differenza rispetto a chi è stato riconosciuto colpevole: il diritto a essere chiamato con il proprio nome invece che con il numero di matricola.

« Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il dito su un capitolo — Turco Fordinando

Il cappellano padre Ruggero nella chiesa (con le celletle) della Nuove (Foto Moisio)

« presunto innocente » è privato anch'egli del diritto alla segretezza della corrispondenza, della libertà di comunicazione, della libertà religiosa, di negoziare, di riunione. Unica differenza rispetto a chi è stato riconosciuto colpevole: il diritto a essere chiamato con il proprio nome invece che con il numero di matricola.

*« Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il dito su un capitolo — Turco Fordinando — Turco Fordinando — Turco Fordinando

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 748.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 850.857
Via Cibrario 73 - Telefono 748.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Stamane in via De Canal, Sanremo e D'Arborea

Sette case occupate in segno di protesta

I dimostranti sono giunti dalle Vallette, dal vecchio centro e da Mirafiori - Dicono: «Sono alloggi di lusso costruiti dall'Istituto case popolari solo per famiglie abbienti»

Circa cinquanta famiglie hanno occupato questa mattina all'alba sette case costruite su terreni dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Gli edifici sono nel tratto di Barriera Mirafiori compreso fra via Sanremo, via de Canal e via D'Arborea. L'occupazione è iniziata verso le 8 di questa mattina quando circa 300 persone hanno raggiunto alla spicciolata le case in costruzione. Gli occupanti sono arrivati dalle Vallette, da Porta Palazzo e dal vecchio centro storico di Torino e dalla Barriera di Milano.

Ancora materassi e coperte e si sono insediati principalmente in due stabili la cui costruzione è già molto avanzata.

«Siamo tutti povera gente — *hanno spiegato alcuni capifamiglia* — costretti attualmente a vivere in tuguri. Molti di noi arrivano dalle Vallette dove pagano somme sproporzionate per alloggi in subaffitto. Abbiamo occupato questi alloggi perché sono abitazioni di lusso costruite dall'Istituto Case Popolari su un terreno acquistato con i soldi dei lavoratori. Questi appartamenti sono composti da un minimo di 4 vani ad un massimo di sette. Quelli che li hanno avuti in assegnazione hanno dovuto sborsare come anticipo da un milione e mezzo a due milioni e 700 mila lire. Pagheranno poi dalle 40 alle 60 mila lire di fitto e riscatto per altri 25 anni. Il prezzo è ottimo, ma evidentemente non accessibile ai ceti meno abbienti, alla gran massa di operai. Non è con costruzioni di questo tipo che si fa dell'edilizia popolare. Difatti quelle famiglie che hanno potuto permettersi di concorrere all'assegnazione hanno tutte un reddito che non è certamente quello di una famiglia operaia. La nostra non è un'occupazione contro di loro, ma contro la politica seguita dall'Istituto autonomo case popolari che ha pensato a soddisfare, come al solito, prima le esigenze di chi gode già di non il redditi».

Gli occupanti si sono riuniti in assemblea alle 9,30. Hanno deciso che se l'istituto case popolari garantirà loro una sistemazione anche non immediata abbandoneranno gli alloggi.

Alcuni dimostranti occupano gli alloggi dell'Istituto case popolari

La polemica su Calleri divide anche il psdi

La polemiche sulla nomina del presidente della Regione Piemonte Calleri a consigliere della Cassa di Risparmio di Torino (di cui è l'ex presidente uscente) hanno avuto ripercussioni anche nel psdi, dopo aver diviso in dc, i socialdemocratici torinesi che fanno capo al sottosegretario all'Interno on. Nicolazzi e che contano 18 seggi nel comitato direttivo della federazione provinciale si sono schierati contro l'accordo che ha fatto rientrare Calleri nella Cassa torinese.

In un comunicato diffuso ieri affermano che «il comparimento di ben individuati gruppi di potere finanziario effettivamente il già pesante clima politico amministrativo della città» e dichiarano di dissociare «le proprie responsabilità da coloro che, in spregio ai deliberati della direzione del psdi, si sono resi corresponsabili del censurabile accordo di vertice». Per cui deliberano di «assumere su questi problemi una posizione autonoma negli organi in cui sono rappresentati».

Sfruttatore finisce in carcere per la gelosia fra due donne

Era uscito di prigione da appena sei mesi: viveva alle spalle della moglie e dell'amante

Uno sfruttatore di 31 anni, Umberto Spina, via Principe Tommaso 14, è finito in carcere ieri per una denuncia di gelosia della moglie, Marianna Fantauzzo, 33 anni, via Galliari 9. I rapporti tra i due erano da molti anni burrascosi. Nel '69 la donna aveva denunciato il marito per tentato omicidio, lo accusava d'averla sparato un colpo di rivoltella andato per fortuna a vuoto.

Marianna Fantauzzo era uscita pochi mesi prima dal carcere dove aveva scontato una pena per omicidio: il processo per il nuovo episodio, nell'ottobre dello stesso anno, si era concluso con la condanna dello Spina a 5 anni e 8 mesi per sfruttamento e altri reati, e quella della moglie a 4 mesi per atti immorali.

Nel giugno del 1971 Umberto Spina è di nuovo in libertà. Riprende a sfruttare la donna e rischia la morte in un regolamento di conti: ritenuto colpevole di una «soffiata» è prelevato da quattro uomini davanti al «Dolfaro» e caricato su una Giulia. Riesce a gettarsi dall'auto in corsa, evitando cinque colpi di pistola. Ancora pochi mesi di carcere per un'altra condanna poi ritorna alla solita vita. Ora, oltre alla moglie, ha anche un'amante, Silvana Marcon, 27 anni, via Della Rocca 25.

La moglie «lavora» in piazza Fontanesi, l'amante in via Nizza. Ma alla prima la situazione non piace, le liti sono frequenti come le botte del marito. Ieri pomeriggio lei lo sorprende con l'amante sotto la galleria San Federico, davanti al cinema Lux: scenata di gelosia, insulti, schiaffi. Intervistano una Volante e in Questura la due donne si decidono a parlare: Umberto Spina ritorna alle Nuove per sfruttamento.

Silvana Marcon

Ferito da un ambulante un vigile del mercato

Ancora un vigile urbano aggredito e malmenato da un ambulante: martedì al mercato di corso Racconigi una guardia è stata percossa da un commerciante di 61 anni, poi arrestato; ieri un suo collega è stato preso a pugni da un venditore tra le bancarelle di Orbassano. E' Maurilio Francione, 31 anni, vigile Regina Margherita 8. Controllava le licenze, alle 10 si è fermato al banco di casalinghi, ha parlato con il proprietario.

E' nata una discussione, si sono raccolte alcune persone. Tra queste un altro ambulante, Giovanni D'Alia, nato a Palermo, 40 anni, abitante a Nichelino in via Stupinigi 60, ha affrontato il vigile: «Lasci stare il mio amico, è in regola, ha tutte le licenze». Il Francione ha fatto notare che stava eseguendo normali controlli. «Vai vestito qui per impedirci di lavorare» ha ribattuto il D'Alia che ha un banco di biancheria.

Poi si è scagliato sul vigile, gridandolo a terra ed è scappato. Alcune donne hanno soccorso il Francione accompagnandolo in ospedale; è stato medicato e giudicato guaribile in 12 giorni. I carabinieri hanno cercato il D'Alia, ma è scomparso, mercoledì lo sorprende con l'amante sotto la galleria San Federico, davanti al cinema Lux: scenata di gelosia, insulti, schiaffi. Intervistano una Volante e in Questura le due donne si decidono a parlare: Umberto Spina ritorna alle Nuove per sfruttamento.

temperatura di oggi	
massima	+4
minima	—1,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: (temperat. media (notturna) —3,8; ore 8: —1,7; press. 734; umid. 72%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: coperto, venti deboli, visibilità buona, temperatura invariata. Temperature a Cuneo: massima +7,8; minima —3; ore 8: —1,0.

Uscita dalle Nuove per i funerali della madre

Maria Totaro, al centro, fra i parenti in lacrime

Maria Totaro, condannata a 6 anni per tentato omicidio — nel settembre del 1969 accoltellò la moglie del suo amante — ha lasciato brevemente il carcere ieri pomeriggio per portare l'estremo saluto alla madre, morta improvvisamente due giorni fa. Era accompagnata da due suore del reparto femminile delle Nuove e dal cappellano, Padre Ruggero. E' scoppiata in lacrime quando, giunta in via Matteo Pescatore 9, ha incontrato sui portoni alcuni parenti. Ha sostato accanto al feretro della madre, Rinalda, di 58 anni, ha mormorato ai congiunti: «*Perdonatemi per quello che ho fatto*», poi è rientrata alle Nuove.

Fu arrestata l'11 novembre del '69. Aveva pugnalato la rivale, Bruna Talmelli, di 23 anni, dopo averla attirata nel suo alloggio, con un tranello. La disse: «*Corri, tuo marito è rimasto ferito in uno scontro*». In questura si giustificò: «*Da tempo volevo parlarle, ma non riuscivo mai a trovarla da sola. Speravo di convincerla a dividere con me suo marito*». La rivale, scoperto l'inganno, l'aggredì. «*Allora lo afferrai un coltello e vibrai alcuni colpi*».

Poi fuggì, con le tre figlie (la più grande allora aveva 13 anni) e andò a nascondersi in casa di un parente. Bruna Talmelli fu soccorsa da un passante: si era trascinata ad una fontanella, per ripulirsi ed era svenuta. Ricoverata al Maria Vittoria rimase in pericolo di vita per alcuni giorni. Aveva profonde ferite al petto, alla schiena, alla braccia.

Ai giudici di assise la Totaro raccontò la sua storia: «*Sono operaia, ho tre figlie. Mi sposai a 15 anni, nel '55; sette anni dopo mio marito mi abbandonò. Per una questione di interessi nel '65 lo accoltellai e fui condannata a 6 anni. Scontai due anni dopo, tornai a lavorare. Incontrai un ragazzo, Roberto Talmelli. Ci volevo bene. Nel maggio '68 ci sposai con Bruna. Al ritorno dal viaggio di nozze cominciò di nuovo a corteggiarmi. Ci volevamo bene*». I giudici, condannandola a 8 anni, le concessero le attenuanti generiche.

Nel «Salone dei 200» dell'Unione Industriale, in via Fanti 1, stasera alle 21 si terrà la conferenza conclusiva del ciclo «Riunioni sull'inquinamento». Monsieur Dubois parlerà su «L'inquinamento delle acque in Francia».

echi di cronaca

TV riparazioni fidate
Telefidex, telef. 310.155
servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo, accurati lavori ogni marca.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprendo divertimento della Fantarica. Con quanto spendereste per far tappezzare una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono provate ed efficaci: le vostre tappezzerie, italiane e straniere, sono brillanti e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

costumi carnevale
Il più vasto assortimento al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, telefono 669.393.

riparazioni idrauliche in giornata telef. 637.131
La ditta A.R.I.G. vi sostituisce elementi per bagni e ricaldamento. L'assistenza necessaria.

se il TV è da riparare Telecolor 596.879 - 760.111
tecnici specializzati riparano subito a domicilio qualsiasi televisore.

idraulica? elettricista? falegname? tappezzelle? «Prontocasa» tel. 533.502
riparazioni urgenti, modifiche, installazioni ovalo impianti termici.

il meglio per veder meglio
VIA CIBRARIO 36
TORINO - Tel. 486.565
OTTICA
OCCHIALI MONTANARO

I cinque banditi avevano studiato ogni particolare

Bloccata via Cavour con le auto assaltano l'oreficeria: 40 milioni

Il «colpo» è durato pochi minuti, durante la fuga hanno rischiato di travolgere un passante che tentava di bloccarli - E' il terzo assalto al negozio - Aperta la saracinesca con chiave falsa

L'assalto all'oreficeria Orlando, in via Cavour 6, è stato preparato con ogni cura: i banditi avevano obiettivi ben precisi, hanno afferrato un cofanetto di brillanti con un grosso smeraldo lavorato a goccia, del valore di 18 milioni; poi hanno vuotato i plateaux in alto, con gli anelli più pregiati. Il bottino è di 40 milioni. Dei tre banditi, nessuna traccia. Sono fuggiti rischiando di travolgere un passante che aveva tentato di bloccarli.

Erano le 13,30. All'interno solo la madre del titolare, Graziella Orlando, 72 anni, col cane, un pastore tedesco. Da via Gobetti sfrecciano una «Giulia 1300», una «850» coupé e una «124 sport». Procedono lentamente, appaiate. La «124» e la «850» si fermano appena dopo l'incrocio, sbarrando il traffico. L'Alfa avanza fino all'altezza del negozio. Ne scendono due giovani che si avvicinano alla vetrina. Sollevano la saracinesca, servendosi forse di una copia della chiave. Poi da una borsa tirano fuori un grosso martello e colpiscono il cristallo due volte.

Nel bar di fronte un impiegato, Piero Biglione, 39 anni, e il padre, Mario, 80 anni, bevono il caffè: «*Al primo colpo — dice l'impiegato — ho capito che stavano sfondando la vetrina. Sono corso fuori con mio padre, ho visto due giovani con le mani all'interno. Ormai avevano afferrato già la roba, ho attraversato la strada e mi sono parato davanti a loro. Uno è scappato verso via Lagrange, l'altro è salito in macchina. L'ho agguantato per il collo, ho cercato di gettarlo a terra. Il complice alla guida, però, lo teneva per un braccio. Io lo tenevo da una parte e lui dall'altra. Poi la macchina è partita di scatto*».

Piero Biglione è stato sbalzato a terra e trascinato alcuni metri, poi ha dovuto lasciare la presa. Poco più avanti la «1300» si è fermata per raccogliere l'altro bandito. Anche le due macchine che sfrecciavano in strada sono ripartite.

Dall'interno, intanto, Graziella Orlando ha dovuto assistere terrorizzata alla rapina: «*Stavo portando il cane nel retro quando ho sentito il primo colpo. Ho creduto che mi fosse scoppiata la testa. Subito dopo il secondo. Sono rimasta come paralizzata. Quando sono corsa fuori i banditi stavano già scappando. Non mi è restato che raccogliere un cuscino che era scivolato a terra*». Altri hanno assistito impotenti all'assalto. Gemma Valentinuzzi, 36 anni, via Tunisi 65, stava parcheggiando quando ha scorto la «Giulia» balzare avanti.

Da una finestra al primo piano della casa di fronte Claudio Filoramo, 24 anni, ha seguito l'episodio in ogni dettaglio: «*Volevo correre in strada, ma non ho neppure fatto in tempo. Tutto è finito in meno di due minuti*».

E' la terza volta che i banditi assaltano la gioielleria. Prima aggressione il 23 ottobre 1968, alle 9,30. Un'azione che lasciò sbigottiti per la rapidità e la ferocia. Nel negozio il proprietario Umberto Orlando, 68 anni, finiva di sistemare la vetrina quando entrarono tre uomini che si dissero rappresentanti, uno depose la valigia sul bancone e quando il gioielliere si chinò per osservare la merce, lo colpì brutalmente alla nuca col calcio della pistola.

Poi i banditi lo legarono mani e piedi e lo imbavagliarono con un fazzoletto e un cerotto chirurgico. Velocemente ripulirono cassaforte, scaffali e vetrine. Scapparono su una «1100» targata Cuneo, rubata a Milano. Il gioielliere fatto fu ricoverato al San Giovanni con una prognosi di 15 giorni. Il bottino fu di 50 milioni.

Spaccata notturna tra il 20 e il 21 marzo dello scorso anno, nella notte precedente il derby Juventus-Torino: «*Avevamo preparato la vetrina per la domenica, per rendere più giocosa la sua* — dice Nino Orlando, 35 anni, figlio di Umberto, oggi titolare — *quella sera spaccarono il vetro e tagliarono le maglie della saracinesca e della griglia. Rubati preziosi per 3 milioni*».

«Giuseppe Baretgai: sette anni al Quirinale», è il tema di una conferenza che terrà domani, alle ore 21, presso il Centro Pannunzio, il prof. Aldo Garosci.

Graziella Orlando era nella gioielleria al momento dell'assalto

Assolti i due vigili accusati di un furto

Sono stati trovati di notte in un magazzino con la saracinesca alzata - «Cerchiamo patatine novelle» - Stamane il processo

I vigili urbani Sergio Cordeschi, nato 25 anni fa sono all'Aquila, abitante a Grugliasco in via Salvo D'Acquisto 3, e Giovanni Marra, 36 anni, di Caltanissetta, residente in strada Antica di Cavoretto 3, sono stati assolti stamane dall'accusa di peculato furto.

I due imputati erano addetti alla sorveglianza notturna dell'interno dei Mercati Generali. Da tempo i grossisti Bartolomeo Saverda, Rolando Ghermer, Vincenzo Marra, Bartolomeo Farodi, Paolo Regoli e Salvatore Tedesco si lagnavano che dai loro banchi sparivano con una certa frequenza i soldi lasciati nelle scrivanie, poche migliaia di lire quasi sempre in spiccioli, a pacchetti di frutta.

Dei ladri non fu mai trovata traccia, eccetto i segni di effrazione sulle serrature dei cassetti. La notte dell'11 febbraio il brigadiere Stefanini ed il vigile Mazzarino furono incaricati di compiere un'ispezione improvvisa, all'insaputa di tutti. Arrivarono sul posto e trovarono il Marra che si era introdotto nel magazzino di Bartolomeo Farodi, mentre il Cordeschi aveva in mano una cassetta che serviva per tenere sollevata la saracinesca. «*Che fate?*» domandò il sottufficiale. «*Cerchiamo le patatine novelle*» risposero i due.

Il brigadiere redasse un rapporto e lo inoltrò all'ispettore dei Mercati Giulio Conti il quale a sua volta lo trasmise al sindaco. Così il 1° marzo la denuncia finì sul tavolo del Procuratore della Repubblica. Interrogati dal magistrato i due vigili dichiararono: «*Avevamo sentito dei rumori sospetti provenienti dallo stand dei Farodi. Poiché da fuori non si riusciva a vedere dentro, abbiamo sollevato la saracinesca. Dentro non c'era nessuno ed abbiamo scoperto che il rumore era stato causato dalla caduta di un sacco di cipolle*». «*E' le patatine novelle?*» «*Non ridete, siamo seri. E' stata una battaglia*».

Il giudice istruttore dott. Barbero ha rinviato a giudizio, Stamane, comparsi davanti alla terza sezione del tribunale (pres. Corradini, p.m. Savio, canc. Casatelli) hanno ripetuto le loro giustificazioni. Accogliendo le tesi difensive degli avv. Romagnoli e Bosoncambo, i giudici hanno assolto i due vigili «perché il fatto non sussiste».

È morto il conte Metello di Montelera

Il presidente e amministratore delegato della «Martini e Rossi», conte Metello Rossi di Montelera è morto la scorsa notte in una clinica torinese nella quale era ricoverato da circa tre mesi.

Il conte Rossi era una nobilissima figura di industriale, di sportivo e di filantropo. Figlio del conte Teofilo Rossi (senatore del Regno, sindaco di Torino dal 1909 al 1917 e ministro dell'Industria nel 1922), Metello Rossi di Montelera era nato a Torino il 18 dicembre 1903, e si era laureato in legge all'Ateneo torinese. Sposato con Adele Guidobono Cavalchini di San Severino, ha avuto tre figli: Teofilo, Vittorio e Gregorio.

Era stato dal 1948 al 1964 presidente dell'Upa (Utenti pubblicità associati). Era presidente onorario delle Uisa (Unione internazionale delle associazioni di utenti di pubblicità), della quale era stato il fondatore. Attualmente era anche il consigliere più anziano dell'Automobile Club di Torino. Fra le altre sue cariche figuravano quella di «past-governor» del cessottantaquattresimo distretto del «Rotary Internationol» e di presidente del «Comitato» rotariano interpasse» Italia-Francia. Era anche presidente del «Martini International Club»; istituzione che incoraggia, patrocina ed organizza manifestazioni in ogni campo di attività. Appassionato di sport ha partecipato a concorsi ippici, a numerosi «raid» mototuristici Parigi-Veneto e a gare di [illegible]. Era stato anche presidente del Club di Schermo Torino.

Il conte Metello Rossi

TELEFAR
Sino al 31 gennaio in omaggio agli acquirenti
1 abbonamento alla RAI-TV
oppure il deduco sul prezzo dell'equivalente importo
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
offerta speciale
TV panoramico transistorizzato
Con sintonizzatore di canali
Antenna sui tetti 1°, 2° c.
Carrello lusso
Lampada a luce diffusa
Installati a domicilio L. 99.000
Valutiamo ancora sino a L. 60.000
IL VECCHIO TV A SCALARE SUI MODELLI DE LUXE 24" e 25"
PORTATILI A TRANSISTORS L. 75.000
VASTA GAMMA DI MODELLI: 6" 11" 12" 17" 20" 23" 24" 26"
INSTALLAZIONI IMMEDIATE IN TUTTO IL PIEMONTE
SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466
In Barriera Milano FILIALE 1: c. G. Cesare 152
In Barriera San Paolo FILIALE 2: v. Mongrevro 29
In Barriera Orbassano FILIALE 3: v. Montenevoso 3 ang. piazza Pitagora
In Barriera Francia FILIALE 4: corso Francia 334 a 100 mt da piazza Massaua

Birichin®
salute che arance!
sprizzano succo e vitamine da ogni spicchio

Uno sciopero alla carrozzeria di Mirafiori cortei nell'interno e tafferugli ai cancelli

Richiesta: parità tra operai ed impiegati in caso di lunga malattia - Cgil, Cisl e Uil: «Fermata riuscita, produzione bloccata» - Il Sida non ha partecipato all'agitazione perché «l'azienda è disposta a trattare»

Sciopero ieri di due ore per turno alla «Carrozzeria» di Mirafiori. La fermata, indetta da Cgil, Cisl e Uil, è stata proclamata per protesta «contro le posizioni negative mantenute finora dal padronato in materia di trattamenti mutualistici e di riscatto». I sindacati annunciando che hanno partecipato allo sciopero 1'80 per cento dei lavoratori, negano che si siano verificati episodi di intolleranza. Questi episodi, denunciati dalla direzione dell'azienda, sono stati confermati dal Sida che non ha aderito all'agitazione «perché negli ultimi colloqui si era delineata la chiara disponibilità a trattare».

In un comunicato la direzione Fiat precisa che durante lo sciopero si sono svolti normali turni interni «per far interrompere il lavoro agli operai non aderenti all'agitazione. Anche gli impiegati di alcuni uffici sono stati costretti ad abbandonare il loro posto». Secondo la Fiat gli scioperanti non sono stati più del 30 per cento.

Il Sida aggiunge dal canto suo: «*Un grave episodio d'intolleranza si è verificato alle 14 ai cancelli 1 e 2. I lavoratori del nostro sindacato sono stati aggrediti da rappresentanti sindacali di altre organizzazioni e da noti elementi di Lotta continua*».

Centrale del latte — I dirigenti delle organizzazioni sindacali, Ortona per la Cgil, Nigro per la Uil, Cucola e Falco per la Cisl, si sono incontrati ieri con funzionari del settore agricoltura della Regione per il problema della prossima liberalizzazione del latte nei Paesi del Mec. I rappresentanti dei lavoratori hanno manifestato il timore che aumenti in modo notevole l'importazione di latte estero dall'estero (quello in cartoni) a danno del latte fresco pastorizzato. «Il consumatore sarà indotto, a forza di propaganda, — dicono — ad acquistare un prodotto di qualità inferiore a prezzo più alto». Hanno chiesto che si proceda ad un potenziamento della produzione del latte a vantaggio dei contadini, consumatori e lavoratori.

E' stato deciso di discutere l'argomento in un convegno a cui parteciperanno amministratori della Regione, Comune, Provincia, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei contadini.

In assise stamane il delitto di via Saluzzo

Ha ucciso la moglie in albergo mentre usciva con un "cliente„

La donna lo aveva lasciato e consegnava tutti i guadagni della sua squallida vita ad un amico - «Le volevo bene» dice l'imputato - Il presidente: «Volevate bene ai suoi soldi»

«Signor presidente, volevo molto bene a mia moglie — ha detto stamane Luigi Mazzeo, 35 anni, da Noveli (Lecce), comparso davanti alla Corte d'assise. — Si è rifiutata di ritornare a vivere con me. Mi ha detto che, come uomo le facevo schifo, che andassi a impiccarmi. Ho perso la testa e l'ho uccisa». Il dottor Leone Lazzatil lo ha subito rimbeccato: «Volevate bene ai soldi che avrebbe dovuto consegnarvi ogni sera. Siete voi che l'avete instradata sulla via del vizio. Era la gallina dalle uova d'oro. Quando siete finito in galera lei ha trovato un altro uomo, e non ha più voluto saperne di voi. Dite la verità. E' questo il motivo per cui l'avete ammazzata».

Luigi Mazzeo, l'imputato

Giuseppina Piacenica

Il delitto è accaduto il 2 ottobre del '70, nell'atrio di un albergo presso Porta Nuova. L'imputato aveva sposato Giuseppina Piacenica, di Giulesa Junica e la coppia aveva avuto tre bambini: Patrizia, Celestina e Loredana che ora contano, rispettivamente, 11, 9 e 6 anni. Nel 1965 il Mazzeo ottenne la licenza di venditore ambulante ed aprì un bancherottolo di frutta e verdura in piazza Nizza. Gli affari non prosperavano ed il Mazzeo convinse la moglie a scendere sul marciapiede, per «*arrotondare il bilancio familiare*».

Ogni sera l'accompagnava ad Asti in treno e la riportava a casa il mattino. Allora abitavano in via Don Bosco 22, a Moncalieri. Nel febbraio del '68 fu arrestato per furto nella salumeria di piazza Gilimberti 3 e condannato. Uscì dalle «Nuove» nel giugno del '70 per amnistia, prese alloggio in una pensione di via Michelangelo e andò in corna della moglie.

La Piacenica non aveva più una casa sua, abitava in alberghi, in pensioni o in casa di un giovane, Antonio D'Antonio, 30 anni, al quale consegnava parte delle sue entrate. Il suo appostò era sotto i portici di via Nizza angolo via Pio V. Aveva affidato le tre figlie ad una donna abitante in corso Regio Parco, ma un'assistente sociale le aveva tolte da quell'ambiente e affidate ad un istituto.

Per vivere il Mazzeo andò a fittare un banco di frutta al mercatino di fronte a via Michelangelo. Ai primi di agosto rintracciò la moglie e la invitò a riprendere la vita in comune. Lei rifiutò, al che il marito le propose: «Ti lascio in pace se mi passi almeno 300 mila lire al mese». Il 10 agosto, in via Nizza, l'aggredì a pugni e calci. Poi continuò a perseguitarla. Il 21 settembre la donna ingerì una forte dose di veleno. Trovata rantolante in un albergo di corso Giulio Cesare, fu salvata dal Centro di rianimazione. Ristabilita dopo una settimana, si recò in questura e denunciò il marito per sfruttamento e minacce.

Alle 17,45 del 2 ottobre Giuseppina Piacenica va all'albergo «Due Mondi» di via Saluzzo 2, con un «cliente». Alle 18,10 i due scendono e lei si ferma per pagare la camera alla proprietaria Antonia Costamagna. In quel momento entra il Mazzeo, si avvicina alla moglie e dice: «*Allora, torni con me? Pensa alla bambina*». Lei si volta appena a guardarlo e replica: «*Nemmeno per sogno. Tanto la bambina sono io un istituto*».

Subito la Costamagna vede luccicare la lama di un coltello. Grida, invoca aiuto. La Piacenica grida pure lei e lancia di scappare. - E' raggiunta dal marito che la colpisce ripetutamente alla schiena e al petto. Sette ferite, due delle quali mortali. Arrivano agenti e carabinieri. La poveretta viene portata dalla Croce Rossa all'ospedale, ma poco dopo muore. Il Mazzeo ha approfittato della confusione per scappare. Si costituisce nelle prime ore del giorno dopo ai carabinieri.

E' difeso dall'avv. Luigi Maggi. Con lui viene processato il D'Antonio, detto l'«amoreuse», accusato di sfruttamento della Piacenica. Sono alla difesa gli avvocati Maggi e Dal Piaz. Sostiene l'accusa il dott. Amore.

Referendum tra i lettori di "Stampa Sera„

SCEGLIETE VOI LA GIACOMETTA

Queste sono le tre finaliste, scelte da una giuria tra le aspiranti al ruolo di Giacometta. Ora tocca ai lettori eleggere la sposa di Giandòja. Sbarrate con una croce il quadratino sotto la fotografia della candidata che preferite. Ritagliate la scheda e speditela a «Stampa Sera», via Marenco 32, 10126 Torino. Tutti i tagliandi dovranno arrivare entro la mezzanotte del 3 febbraio. Il giorno successivo, a Villa Sassi, dopo lo spoglio dei voti, sarà proclamata l'eletta.

☐

Erica Mariatti, 17 anni, capelli castani. Fa di tanto in tanto l'indossatrice. Sa il francese e l'inglese e sta studiando il tedesco. Vuole diventare hostess

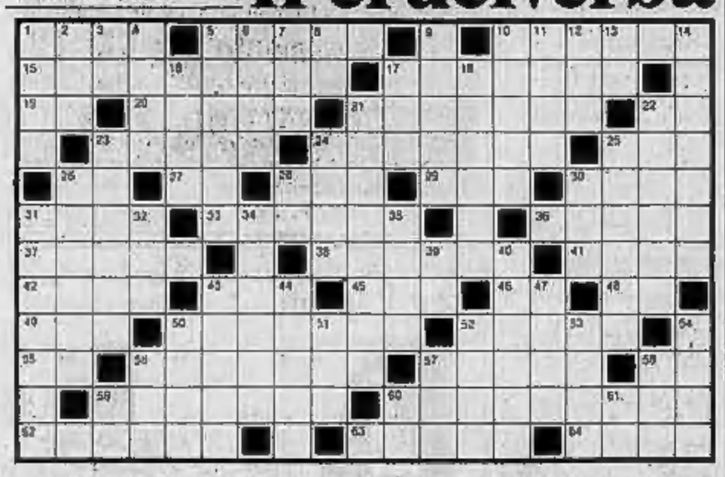
☐

Claudia Sala, 17 anni, nata in America da genitori italiani. Da sei anni vive a Torino. Studentessa del liceo scientifico, vuole fare la hostess sulle navi

☐

Marzia Faccioli, 18 anni. Fa l'indossatrice e, la sera, frequenta una scuola magistrale. Sua maggiore aspirazione: un marito, una casa e dei bambini

RISOLVIAMO il cruciverba

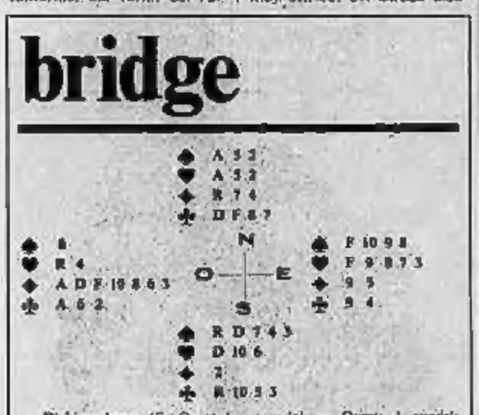


ORIZZONTALI: 1. Il nome della Fonda; 5. Nome della Ekberg; 10. Brigitte dello scharmo; 14. Costringere; 17. Le forniscono i cibi; 19. Al centro di Roberta; 20. Tarchi nei movimenti; 21. Caterina canterina; 22. Temi; 23. Raffinatissimo; 24. Gli uccelli della covata; 25. Epoca; 26. La fine di Sarah; 27. Istituto (abbr.); 28. Grosso serpente; 29. Nome della Negri; 30. Il nome di Ladd; 31. Gonfia i polmoni; 33. Imperituri; 36. Mey attrice; 37. Strada alberata; 38. La mano... diritta; 41. Parte della commedia; 42. Anello matrimoniale; 43. Segnale di soccorso; 45. Il nome della Massari; 48. Iniziali della Morelli; 48. Sigla di Rovigo; 49. Andati; 50. Imbarcazione da diporto; 52. La principessa di Monaco; 55. Particella negativa; 56. Lo è il Pisano e il Lucchese; 57. Janet e Vivien attrici; 58. Arezzo; 59. Jaqueline attrice; 60. Il presentatore di «Rischiatutto»; 62. Non è più bambino; 63. Del colore della pelle; 64. Fedeli amici dell'uomo.

VERTICALI: 1. Il nome di Wayne; 2. Il nome della Corsato; 3. Nota bene; 4. Fra «i» e «m.»; 5. La madre della Lucia manzoniana; 6. Venuto alla luce; 7. Nome della Furstenberg; 8. Una bevanda; 9. Fascino, incanto; 10. Somma quella di Dio; 11. Si impara e si mette da parte; 12. Malvagio; 13. Fra Pappino e Filippo; 14. Nino, noto comico; 16. Giorno appena trascorso; 17. Cadauno (abbr.); 18. Il capo di un partito; 21. Raimondo comico ed Eduardo cantante; 22. Breve percorso; 23. Walter noto comico; 24. Settentrione; 25. Coprono le ali dei coleotteri; 26. Maschio della pecora; 28. Un po' di bene; 30. Antico altare; 31. Stretta fortemente; 32. Arto pennuto; 34. Morzata; 35. Lago della Lombardia; 38. Taranto; 40. Il nome di Bolto; 43. Ciottolo; 44. Sciogliere, scomparire; 47. I re del presepe; 50. Prefisso per dopo; 51. Indicativo (abbr.); 52. Il nome di Pitney; 53. Grave scossa nervosa; 54. Uomini di valore; 58. Il ... dei Tali; 57. Articolo spagnolo che precede Angeles; 58. Il nome della Blyth; 59. Sopra; 61. Bologna; 61. Ravenna.

TROVERETE DOMANI LA SOLUZIONE

bridge



Dichiarazione: (Est-Ovest in seconda) — Ovest: 1 quadri; Nord: contro; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: 3 quadri; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche.

Provate ad attaccare contro il contratto di 4 picche con le carte di Ovest. Bisogna riconoscere che non è facile. Ora guardate le carte di tutti i giocatori. Ad una analisi accurata si scopre che il contratto può essere battuto col solo attacco di fiori. Vediamo il perché. Sull'attacco a cuori il contratto è subito regalato. Sugli attacchi di atout o di Asso di quadri e Dama di quadri il giocante così procederà: preso l'attacco in atout anticipa la giocata di quadri (se l'attacco è quadri batte atout); poi gioca 3 giri di atouts e continua con la Dama di fiori. Ovest, prima o poi, prende di Asso e ritorna a quadri o a fiori. In ogni caso il giocante elimina le fiori (Est non taglia, non avendo uscita valida). Poi gioca la sua ultima atout e mette in presa Est che è obbligato ad uscire a cuori regalando così la decima presa.

Se invece Ovest seleziona l'attacco iniziale a fiori il contratto può battere il contratto in quanto, quando Sud muove quadri, Ovest, fatta subito la presa con l'Asso può giocare il terzo giro di fiori. Est taglia con la vincente in atout, ma può uscire tranquillamente a quadri e non viene più costretto in presa a cuori. Tagliando il terzo giro a fiori, Est ha perso una presa in atout, non ha permesso a Sud la mossa in presa finale che gli faceva mantenere il contratto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio proposto ieri: 1. g x h7,Af5+ 2. Ce4,A x h7 3. Rd2, Ch2 4. Re3,Cg4+ 5. Rb4 (il Cavallo non può sottrarsi al Re; se 5. ...Ce6 6. Ce5 matto),Ch2 6. Re3,Cd1+ 7. Rd2, ecc.

Il problema

J. Morice (1° premio, British CpS, 1960)

Il Bianco matta in 2 mosse

Spassky non gira

Al grande torneo internazionale Alekhine's Memorial, conclusosi pochi giorni fa a Mosca, il campione del mondo Spassky si è classificato solamente sesto, dimostrando di non attraversare un buon momento di forma. Mancano pochi mesi all'inizio del grande match per il titolo mondiale, che lo vedrà opposto al prodigioso Bobby Fischer, e c'è già chi parla di una sicura affermazione dell'asso americano. Va subito detto tuttavia che una prova mediocre, in un torneo ad altissimo livello, non può costituire un definitivo elemento di giudizio. Cocenti sono state le due sole sconfitte subite da Spassky contro i tradizionali rivali, Petrosian e Korchoy, anch'essi non al massimo delle loro possibilità.

Petrosian-Spassky (Gambetto di Donna accettato): 1. d4,d5 2. c4,d x c4 3. Cf3,Cf6 4. e3,e6 5. A x c4,c5 6. 0-0,a6 7. a4,Cc6 8. De2,Ae7 9. Td1,e x d4 10. e x d4,0-0 11. Cc3,Ce4 12. De4, Cb4 13. Ce5,Te7 14. Ab5,Cf6 15. Dh4,b6 16. Dg3,Ab7 17. Ah6, Cg8 18. Txd1,Rh8 19. d5!,e x d5 20. Ae3,Te8 21. Cc4,Cd6 22. A x b6, Db8 23. Ca5,Cf6 24. D x D,T x D 25. C x b7,T x C 26. a5,Ag5 27. Td1,d6 28. Cd5,Cc6 29. Axd6,Txd6 30. f4,Ce7 31. Tbc1,Td8 32. f x g5,C x C 33. Ae8,T x A 34. a x b6,Cd5 35. b7, C x T 36. T x C,g6 37. g4,Cg7 38. T x f4,Cd6 39. Td7, il Nero abbandona.

Korchoy-Spassky: 1. Cf3,d5 2. c4,e6 3. g3,Cf6 4. Ag2,Ae7 5. 0-0,0-0 6. d4,c6 7. De2,Cd7 8. b3,b6 9. Td1,Ab7 10. Cc3,b5 11. c x b5,c x b5 12. C x b5,Da5 13. a4,Cc4 14. Cd3,Td8 15. De2, a6 16. A x e6!,d x e6 17. Cc4, T x C 18. b x c6,A x b5 19. a x b5,De7 20. c5,Ad5 21. De7, De8 22. c6,c6 23. Ae3,A x a2 24. T x a3,Ae4 25. b6,c5 26. T x a3,Cd5 27. b7,C x e3 28. f x e3,De7 29. d5. Il Nero abbandona.

Classifica finale del 1° Alekhine's Memorial: 1-3. Karpov e Stein 11; 3. Smislov 10½; 4. Petrosian 10; 5. Tukmakov 9½; 6-7. Spassky e Tal 9½; 8-9-10. Bronstein, Byrne e Hort 9; 11. Korchoy 8½.

Ferruccio Pezzuto

il rebus

di Italo Novità

(7-2-6-7-2-5-7-8-1-6)

SOLUZIONE:

DITALIA

BRESCIA LA FERREA BRESCIA LA FORTE RE BRESCIA LEONESSA = ALL'ON. ES SA dirall'A scia, la F0, R T cbre sci re, la F, cre a B re

Soluzione del cruciverba di ieri

T	R	E	N	O	▨	B	L	E	S	O	▨	P	▨	S	T	O	L	A
R	A	N	A	▨	T	U	O	N	O	▨	P	O	S	T	E	R	I	▨
A	M	I	▨	T	E	R	R	A	▨	C	O	N	T	A	D	O	▨	A
M	E	▨	S	O	S	T	E	▨	V	A	S	T	I	T	A	▨	O	N
A	▨	M	O	N	T	O	N	I	▨	S	T	E	L	O	▨	A	N	N
G	N	O	M	O	▨	N	▨	N	A	S	O	▨	E	▨	A	L	T	E
L	I	S	A	▨	M	▨	A	T	R	I	▨	A	▨	E	R	G	A	S
I	N	S	▨	C	A	R	N	E	▨	O	S	T	E	R	I	A	▨	S
N	O	▨	P	A	R	E	T	R	A	▨	O	R	G	I	A	▨	M	I
O	▨	B	A	R	A	T	R	O	▨	P	R	O	L	■	▨	C	I	O
▨	G	I	R	O	T	T	I	▨	L	A	C	C	I	▨	B	O	N	N
M	A	S	O	N	▨	A	▨	O	S	T	E	▨	S	O	L	A	I	▨

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «New Blitz»)

"SALLY BANANAS"

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

007 — Una cascata di diamanti

Da questa avventura di Fleming è stato tratto l'ultimo film con Sean Connery e Jill St. John («New Blitz»)

OCTOPUSSY

Sotto la neve nel Tirolo è stato rinvenuto un corpo inanimato. Ecco lo spunto della nuova avventura («New Blitz»)

DICK TRACY e l'astrologo

Sgominata la banda dei ladri di cani, il nostro celebre Dick si trova alle prese con il corpo di un affogato. Chi è?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(145 - Continua)

VIVAI E. ERBA
Piante fruttifere e ornamentali

ARCHITETTI E TECNICI SPECIALIZZATI a Vostra disposizione per PROGETTI E IMPIANTI DI PARCHI GIARDINI TERRAZZE
TORINO
UFFICI - c. Moncalieri 229 Tel. 696.594
VIVAI - c. Moncalieri 348 Tel. 678.998

Armosino
★
Vini, liquori, spumanti esteri e nazionali delle migliori Case
★
TORINO
Corso Fiume, 2 - telefono 651.100

Ristorante al BUE ROSSO
locale tipico
aria condizionata
10131 Torino - Corso Casale 10 ☆ Tel. 830.753

g.cosola
Torino - Via Po 28 - Telef. 851.745
Corso Casale 78 - Telefono 830.612

Ristorante tipico
TRASULIN C.so Moncalieri 29 telefono 659.273

Oltre il traffico di corso Moncalieri, ai margini della collina, ristoranti caratteristici, le tipiche piòle, gallerie e soffitte di artisti con le finestre che guardano il fiume

Come una piccola Montmartre accanto alla Madonna del Pilone

Paesaggio invernale da fiaba nei viali di Villa Genero: gli alberi, in gran parte malati, sono stati tutti potati

Un manoscritto di un centinaio di pagine, ingiallito e corroso dal tempo. *Nella prima pagina si legge questo titolo:* « Deposizione delle grazie ricevute da Maria Santissima in questo Santuario del Pilone ».

Più avanti una nota: « Libro nel quale si descrivono li successi miracolosi et grazie ottenute da diverse persone dalla Vergine Annonciata, detta del Pilone, esistente nelli fini della città di Torino, vicino alli Molini, detti delle Catene da me Giacomo Antonio Cartorio, cittadino di Vercelli, notificati durante la mia residenza fatta nel suddetto luogo ». *Un santuario, con una storia iniziata da un cronista « forestiero » intorno al 1652.*

Una storia di miracoli. Pescatori salvati mentre « perdono l'equilibrio alzando una rete o tirando un remo, barcaioli a cui sfuggono i remi e son trascinati dalla corrente, nocchieri a cui vengon meno le forze, bagnanti inesperti... ».

La gente accorre, chiede la grazia, sanno il borgo al di là del Po. La strada va fino a Moncalieri: il castello ospita i reali d'estate. « L'augusta casa di Savoia fu sempre devotissima di questo Santuario... La duchessa Anna, figlia di Filippo, duca di Orleans e nemorce di Vittorio Amedeo II, dopo tre lustri di matrimonio, senza avute bensì due figlie, una era sospirosa di un figlio che doveva essere il principe ereditario. Ottenuta la grazia, inviò al Santuario, per mano del tesoriere Mosso, una statua di un puttino, tutta d'argento, rappresentante il nuovo principe... Il 23 aprile 1701 nacque Emanuele II, il grande ristoratore degli stati Sabaudi ».

Ai tempi del cronista le case erano già fitte. Ben nelle ristoranti ed una stallaggio servono il intorno. Pellegrini da ogni dove. « Gli stessi emigranti, in tutto il Piemonte e nell'Italia nostra, che dovevano cimentarsi con le acque dell'oceano, si raccomandavano alla sua protezione portandone la divozione nelle lontane Americhe ».

Oggi rimane il santuario, diventata parrocchia di un curato arguto e pugnace, sanno pelli sulla lingua, una osteria, quella famosa dell' « Dell'amicizia », *ed il vecchio stallaggio noto ai buongustai come il « Mulitto ».* « Qui fin dal 1865 si effettuavano i cambi dei cavalli per il servizio di posta a Chieri ed a Superga — *dice il proprietario, Sandro Grangetto* —. Ma è proprio cambiato tutto. Una volta qui la Torino bene veniva per il passeggio. Ora il passeggio lo fanno solo i camion, preferibilmente su autosnodati. Un caos pazzesco. Ho persin fatto un esposto in Comune circa un anno fa. Si respira gas di scappamento. Speriamo nel ponte di corso Regina ».

Ed un'atmosfera da topi di biblioteca, alla ricerca di curiosità storiche, si piomba nella realtà. Ma in borgo Po la realtà è rarefatta: si c'è traffico, in corso Moncalieri, ma nelle vie addossate alla collina si respira ancora un odore diverso. Quello di una canzone in piemontese strimpellata in una piòla, davanti ad un bicchiere di quello buono, quello di un film senza costrizioni commerciali, quello di uno squarcio di umanità torinese a teatro, quello degli artisti e degli studenti e delle coppie di giovani che camminano tra i viali di un parco.

I nomi: l'Amicizia (ma basta andare in via Acqui, in via Monferrato, in via Moncalvo per trovare lo stesso ambiente), l'Eridano d'Essai, l'Erba (anche se un po' oltre i limiti del quartiere), la libreria « Il torchio », Tomaso il corniciaio, il Gran Bar, Villa Genero.

E' Chelsea, ridotta nell'angolo di piazza Gran Madre, *è Montmartre o Madonna del Pilone. Giacconi afgani, chiome incolte, allegria di colori. Sono pittori che hanno lo studio nelle soffitte con finestre sul fiume. Poco noti i più. Quelli famosi, si sono trasferiti. Si comincia qui. Piccinelli dipingeva sui le tegole di via Martiri della Libertà. Ora si vede qualche volta al Gran Bar con la moglie francese, un bicchiere con Ercole, il proprietario, e poi da Tomaso a fare incorniciare le ultime tempere.*

« Ogni tanto arriva Saroni, poi Soffiantino, Micciolla, Boggi, Gribaudo e tanti altri » *dice Aldo Donini, socio « d'arte » di Tomaso. Un'insegna vecchio stile sull'ingresso, molte cose belle davvero. Di fianco, la libreria, scaffalature colme di volumi impegnati da basso. Una scala a chiocciola strettissima. Una sala. Un tavolo, un camino, alcune sedie, qualche panca.*

« Qui facciamo delle riunioni con artisti, giornalisti. Si parla di tutto — *racconta Franca Landriscina, instancabile organizzatrice di liti* — non si perde "il" tempo. Giovani, anziani, vengono tutti. E' sempre pieno. Si espongono personali o si ascolta. Arriveranno Lalla Romano, Salvalaggio, Quilici. Ogni volta un'esperienza nuova ».

Ancora di fianco il Topkapi, prossimo a diventare cabaret. « Canzoni piemontesi, ma anche jazz ». *Sono i fratelli Farinelli, Ercole e Fabio, che si dividono tra il Gran Bar ed il nuovo locale. Idee in carattere all'ambiente. Gruppi di giovani, libri sotto il braccio. Qualcuno camomilla adagio, indugia. Fa freddo. Cerca con gli occhi la compagna.*

Due passi a Villa Genero. « Ho la moto qui ». *Banari alzati. Nel parco non c'è nessuno. I rami degli alberi sono stati potati: i falò si stagliano sinistrini. Uno scenario da foresta pietrificata. Camminano vicini. Si vive molto di sensazioni: sembra che oltre Po non esista la nozione del tempo. E' forse l'unica zona di Torino che non appartiene a Torino, anche se il fiume e la collina l'hanno resa famosa ovunque.*

« La gente, le vie, il silenzio che ovatta anche i rumori del traffico, i muri delle case, le soffitte sembrano appartenere ad una lucia a cui si accede attraverso qualche ponte » *concludono due giovani studentesse del Segrè, Maria Teresa Valente e Cristina Parri.*

Piero Soria

Franca Landiscina, titolare di una galleria d'arte

La Cloche
RISTORANTE

Strada Traforo del Pino 108 Telefono 834.213 - TORINO
BABY NIGHT DISCOTHEQUE

THE CLASSIC PLACE

Sbloccato, finalmente, il traffico tra corso R. Margherita e c. Casale

E' quasi finito il "superponte„

Sarà aperto entro l'estate - E' costato poco meno di 900 milioni, le due carreggiate sono larghe 14 metri l'una - Non piace agli abitanti di Oltrepò

I lavori per la seconda parte del ponte di corso Regina Margherita sono ormai ultimati: mancano le opere di rifinitura

Se c'è una cosa che il comitato di quartiere di Borgo Po proprio non riesce a mandar giù è il ponte di corso Regina. Un destino perverso terrorizza quest'opera. Chiesta, invocata, supplicata per anni; contestata quando è ormai in fase d'ultimazione. E non, s'intenda bene, perché mal fatta.

Che cosa è successo? Semplicissimo. Con l'apertura dell'autostrada Torino - Piacenza, con lo svincolo della tangenziale a Moncalieri e, infine, con la costruzione della sopravvia della stazione Dora, gli abitanti di Oltrepò pensano che l'allargamento del ponte attiri su corso Moncalieri una valanga di camion e di auto che troverebbero più comodo attraversare velocemente la città, piuttosto che compiere l'intero anello autostradale. In poche parole una tangenziale interna « privilegiata ».

Per la verità il vecchio ponte aveva, rispetto al nuovo, una sola differenza: anche prima il traffico era intenso, ma in compenso la strettoia sul Po lo rendeva ancor più caotico e lento. Chi per recarsi da casa al lavoro o dal lavoro a casa lo percorre anche quattro volte al giorno sa benissimo che cosa accadeva (e che cosa accade, in parte, ancor oggi che una metà sola è aperta) nelle ore di punta ai due accessi da corso Regina e da corso Gabetti.

Questa la storia della ricostruzione. Il 29 ottobre del '68 il Consiglio comunale delibera la demolizione del vecchio ponte (carreggiata di sette metri e mezzo; marciapiede di due metri) ormai anacronistico. Contemporaneamente fu approvata ed appaltata la costruzione del nuovo.

Le misure precedenti sono state quadruplicate: la carreggiata, divisa in due da uno spartitraffico di due metri e mezzo, è larga 14 metri per ogni direzione di marcia. I marciapiedi sono di tre metri l'uno.

« *Per evitare grossi inconvenienti alla circolazione* — ricorda l'assessore ai Lavori Pubblici, ing. Camillo Montanaro — *si decise di portare a termine la costruzione in due tempi. Prima fu ultimata la parte a destra del vecchio ponte, lasciando quest'ultimo aperto al traffico. Il 2 gennaio dell'anno scorso il tratto fu inaugurato e le antiche strutture fatte saltare. Subito s'incominciò a lavorare alla seconda parte* ».

Ora anche quest'ultimo lotto è praticamente completato. Restano da eseguire opere di finimento: la protezione delle sponde, le banchine sul fiume a ricordo delle arginature, la pavimentazione stradale e l'impianto d'illuminazione. Quando sarà pronto? « *Se non interverranno difficoltà, per ora inimmaginabili* — risponde l'ing. Montanaro — *l'intero ponte sarà aperto quest'estate* ».

Ecco alcuni dati statistici. Intanto la spesa. L'opera è costata 805 milioni di lire più 75 milioni per i lavori di completamento. Il ponte è in cemento armato precompresso: è composto da un « arcotrave » a tre luci, quella centrale di metri 93,60 e le altre due di metri 10,80. Per evitare di ingombrare l'alveo del fiume si è usato il sistema di « gettata » del cemento su carrelloni provvisori sistemati di volta in volta. Una ultima curiosità. Per la costruzione del ponte sono stati usati 9500 metri cubi di calcestruzzo; 570 tonnellate di acciaio ad alto limite elastico e 174 di acciaio « armonico » in fili per i cavi di compressione. Giornate lavorative complessive: 15.500.

Pier Michele Girola

Non vogliono che una nuova strada ingoi tutto il verde che costeggia il Po

Il comitato di quartiere contrario allo sdoppiamento di corso Casale previsto dal piano regolatore - La difesa del parco Michelotti

La strettoia della Madonna del Pilone: il comitato di quartiere non vuole allargamenti

Oltre Po, un anno dopo. Dodici mesi fa fermavi la gente per strada e ti parlava di corso Casale, ti rivolgevi al comitato di quartiere e si dicevano preoccupati per lo sdoppiamento della « grande via » previsto dal piano regolatore, sentivi gli inquilini dei caseggiati che s'affacciano sul fiume e li scoprivi ossessionati dal traffico, soffocati dalla polvere dal fumo dallo smog.

Che cosa è cambiato, un anno dopo? Apparentemente non molto. Ci sono stati esami attenti della viabilità e del verde, riunioni di giunta, nomine di commissioni per lo studio di un razionale assetto urbanistico. E' cresciuta anche una palizzata che circonda l'area lungo l'argine del fiume separandola dal corso. « Ora — *osserva Guido Gentile* — il parco e il viale Michelotti sono stati riconquistati dai bambini e dai vecchi: si vedono coppie che passeggiano, uomini che giocano alle bocce, bambini che si rincorrono. Tutto sarebbe che erano diventato inconcepibile: la zona era invasa dagli zingari, dagli autotreni, dalle macchine. Era diventata una squallida area di parcheggio devastata, sporca e impraticabile. La palizzata sembra un buon auspicio, un segno della volontà dell'amministrazione comunale ».

Tuttavia la preoccupazione è rimasta la stessa: quella di veder ingoiata — recinzione o no — l'area verde lungo il Po dal corso raddoppiato, quella di veder sparire anche l'ultima speranza di quiete con il traffico pesante reso più intenso dalla costruzione di una nuova carreggiata. «Perché se i passi ufficiali — *continua Gentile* — *possono alimentare l'illusione che il parco Michelotti rimanga intatto esistono ancora molte perplessità. C'è chi si professa assolutamente indifferente alle sorti del parco, c'è addirittura chi continua ad affermare che trasformare corso Casale in una grande arteria di scorrimento interno è l'unica soluzione possibile ».*

Dal canto suo l'amministrazione comunale ha impostato già dal febbraio scorso tre studi: il primo riguarda la collina, il secondo le sponde del Po. Il terzo è un esame della viabilità generale, del traffico pesante e leggero convogliato su corso Casale. In una lettera al comitato di quartiere firmata dal sindaco si afferma che « l'obiettivo degli studi è quello di salvaguardare le condizioni di verde lungo le sponde del Po ».

Nella delibera di giunta datata 22 ottobre l'assessore Picco, con gli assessori Lucci e Secreto, riferiscono che « si rende necessario il vincolo a verde pubblico per tutta la fascia compresa tra i corsi Moncalieri e Casale ed il fiume ». *La stessa Giunta propone che venga affidato agli architetti Deorsola e Maggiora l'incarico di studio e ricerche sul tema:* « Sistemazione urbanistica delle sponde del Po nel territorio del Comune ».

La relazione — che deve essere ultimata entro tre mesi dall'approvazione della delibera — sarà presentata probabilmente a fine febbraio.

Intanto il comitato di quartiere stesso propose per l'alleggerimento del traffico sul congestionato corso Casale: « La soluzione ottimale sarebbe nella costruzione della tangenziale est — *afferma il dottor Allaria* — ma è un progetto a lunga scadenza, non potrà essere realizzato che fra cinque, dieci anni. Intanto in corso Casale la situazione è insostenibile: ridotto a tre corsie — una è occupata dalle auto in sosta permanente — è intasato giorno e notte. Tuttavia, accetta già oggi la possibilità di utilizzare il sistema anulare. Una volta aperta la sopravvia, il traffico potrebbe essere deviato in corso Vigevano, in corso Grosseto. E' necessario però avviare il traffico in quella direzione con un opportuno sistema di divieti, con un controllo da parte dei vigili urbani e della polizia stradale ».

Secondo il segretario del comitato di quartiere Barberis potrebbe bastare il divieto di passaggio agli autocarri: « Se si impedisse il traffico pesante, ogni problema sarebbe risolto. Non è il traffico cittadino, di penetrazione nel centro e congestionare il corso. Sono gli autocarri. Indirizzandoli altrove, non sarebbe necessario alcuno sdoppiamento ».

Eleonora Bertolotto

Si restaurano le facciate in piazza Gran Madre

Le sponde del Po ora sono abbandonate

ristorante CUCCO
grandiosi saloni per pranzi, festeggiamenti, matrimoni
TORINO - Corso Casale 89 - Tel. 830.416

ANTONIETTA ARREDAMENTI
DI SERRA
Mobili in stile e moderni
Sconti - Facilitazioni
10132 TORINO - Corso Casale 90 bis - telefono 830.562

La Parisina
Galleria d'arte
C.so Moncalieri 47 - Torino - Tel. 652.464

WATT RADIO TELEVISIONI
dal 1924... l'apparecchio di paragone
Concessionario di zona
AGLIETTA
Corso Casale, 76 Tel. 831.775
« 25 anni al servizio della clientela »
LABORATORIO PROPRIO PER ASSISTENZA E RIPARAZIONI

l'artigiana
di Lancia
Fabbrica poltrone divani letto salotti brevettati
Sconti speciali
C.so Casale 139 Tel. 832.294 Torino

VINESIA
Oreficeria
Orologi Bulova - Longines - Arsa
Argenti classici e moderni
Piazza Borromini, 78 - Tel. 876.078

Pellicceria COLLE
Confezioni e riparazioni artigianali
Via Castelnuovo 5 - Tel. 878.271

"Elettrodomestici senza problemi"
LA LAVATRICE SENZA PROBLEMI ZEROWATT
lavastoviglie - lucidatrici aspirapolvere
Concessionario di zona
AGLIETTA
Corso Casale 76 Tel. 831.775
Da 25 anni al servizio della clientela
LABORATORIO PROPRIO PER ASSISTENZA E RIPARAZIONI

RISTORANTE
Muletto
Corso Casale, 194
Tel. 890.326 - 890.650
Sandro Grangetto
ricorda alla sua affezionata Clientela di essere sempre a disposizione per organizzare pranzi di lavoro o ricevimento
NUOVE SALETTE E SALONE RISERVATI

MOBILIFICIO
STELLA MARIO
Migliori marche arredamenti
Camere giroletto e tradizionali - Soggiorni ed elementi laccati o noce - Cucine componibili con/senza elettrodomestici, armadioni stagionali classici, moderni, a soffietto
Concessionario « Dal Vera »
Via Castelnuovo 10 - quasi angolo P.zza Borromini - Tel. 876.392

Il campionissimo del "Rischiatutto„ è molto stanco

INARDI: "IL QUIZ STRONCA„

Che cosa pensano del fenomeno i vecchi campioni di «Lascia o raddoppia?» e del «Rischiatutto»

Lana Turner settimo divorzio

SANTA MONICA, giovedì sera.
Lana Turner ha ottenuto il divorzio dal suo settimo marito, l'attore e illusionista Ronald Dante. Il divorzio è stato accordato ieri dal giudice Farley che si è riservato di decidere sulla divisione della proprietà comune della coppia.
La Turner, che ha 50 anni e Ronald, che ne ha 51, si sposarono l'8 maggio 1969 e si separarono appena sei mesi dopo.
I precedenti mariti dell'attrice sono stati Artie Shaw, il jazzman, Stephen Crane proprietario di un ristorante, il miliardario Bob Topping, l'attore Lex Baxter, lo sportivo Fred May e l'uomo d'affari Robert Eaton.

(Segue dalla 1ª pagina)

teria, la pittura del Rinascimento. Ma vediamo cosa pensano di lui i passati campioni di *Rischiatutto*.

Latini, l'uomo dei *Tre moschettieri*, confessa che si diverte un mondo a seguirlo. Il tabaccaio, che non ha ancora toccato i 25 milioni vinti, non passa giovedì senza mettersi davanti al televisore lasciando alla moglie le cure del negozio.

Il sacrestano Rolli, che sta trasformandosi in divo cinematografico e televisivo, ammira molto la cultura di Inardi, aggiornatissima ed unita ad una miracolosa attenzione per tutto quello che accade. «*Ma se mi ricordo della mia esperienza, dovevo non lo invidio, anzi compiango Inardi. Io, infatti, ad un certo punto volli sbagliare perché non ne potevo più. Penso proprio che anche lui seguirà il mio esempio*».

La concorrente di Torino, signora Anna Maide Casalvolone, dice: «*E' validissimo e per questo penso a lui con timore quando me lo troverò avversario nella finalissima di Rischiatutto*». Al contrario di Rolli, lei tornerebbe volentieri ai quiz per rimordere sulla ecologia, ma c'è una norma tassativa che lo vieta, purtroppo.

Il dott. Inardi in due atteggiamenti consueti: mentre ascolta la domanda e quando si concentra per rischiare il raddoppio

Fabbricatore (negli studi della Rai ancora si aspetta che il farmacista offra il tradizionale pranzo di addio) non appare molto eloquente. «*Non vedo sempre il quiz perché di giovedì preferisco uscire e magari andarmene al cinema*».

L'esperta di storia romana signora Longari, quasi crede alle doti di telepatia del dottore. Adesso, dopo le sue prestazioni nel *Rischiatutto*, spera di diventare presto presentatrice televisiva. E' stata la concorrente che finora è durata di più, ben 10 settimane, pur vincendo solo 13 milioni. Tema Inardi come avversario: «*Preferirei non partecipare, ma presentare il quiz*».

Dei passati eroi di *Lascia o raddoppia?* nessuno vorrebbe ritentare il quiz, che è stata una esperienza irripetibile; per *Rischiatutto* poi non ci vuole un hobby, ma una cultura enciclopedica. Unico che ancora ha il dente avvelenato è il professor Lando Degoli, l'eroe del controfagotto, che una sfida ad Inardi la lancerebbe volentieri. Dice: «*Le domande sono assai più facili di quelle che facevano a noi, ma cresciamo la varietà degli argomenti. Sono veramente i più disparati. Noi si combatteva su un unico fronte*». Degoli insegna all'Università di Modena e ha come allievo Lusetti, lo sfidante di questa sera.

La Bolognani, che adesso vive a Firenze e non più a Livorno, non ha voluto dare alcuna risposta. E' troppo occupata fra la scuola, lo studio ed i figli, adesso che è divisa dal marito.

Gian Luigi Marianini non fa che lamentarsi per le tasse e compiange Inardi insistendo nel dire che lui non miro la varietà degli argomenti. Sono veramente i più disparati. Noi si combatteva su un unico fronte». Degoli insegna all'Università di Modena e ha come allievo Lusetti, lo sfidante di questa sera.

La bella Zocchi, che ha sposato il corridore Bonì, ha due figli e un bar a Prestolino. Nel bar non c'è il televisore sicché lei non ha mai visto Inardi e ormai si sente lontanissima da queste cose.

La contessa Maria Teresa Balbiano invece conoscerebbe con molto piacere il dottore bolognese. «*Vorrei incontrarlo e scontrarmi con lui, ma su un piano amichevole, magari a Torino. Certo non sul video*». a. g.

stasera alla Tv

CHISSÀ SE VA?

SECONDO CANALE: il dott. Inardi (qualunque sia l'esito del telequiz) è riuscito ad accattivarsi la simpatia del pubblico - PRIMO CANALE: invece di "Tribuna politica", un racconto napoletano, lo "show" della Ferri e un telefilm

Il medico-musicologo bolognese dott. Massimo Inardi, vincitore di gettoni d'oro per un valore nominale di oltre 30 milioni e mezzo campione a **Rischiatutto**, diffonde stasera (ore 21,30 Secondo Canale) il suo titolo contro altri due ardimentosi sfidanti, agguerriti sì ma non tanto da rappresentare una seria minaccia per il suo primato. Battuti in partenza, almeno sulla carta (al punto che Mike Bongiorno preannuncia la mobilitazione di grossi cervelli per le puntate avvenire) i concorrenti in lizza questa sera sono uno studente in belle lettere veronese, Giampaolo Lusetti, da Correggio (Reggio Emilia), che ha scelto come materia la pittura italiana del Rinascimento ed un maresciallo di fanteria a riposo, Armando Contalmo, un romano ottantenne che risponde a domande sulla musica lirica, forte della sua conoscenza d'un centinaio di opere.

Le materie in tabellone sono varie e popoli, D'Annunzio, Germania, comiche d'altri tempi, i Pupi, fiori e piante.

★ ★

Sul Nazionale vedremo, alle 21, un'altra delle **Piccole storie** napoletane sceneggiate e scritte da Italo Alfaro. L'esordio è stato piuttosto lamentoso e la novella televisiva di stasera, **La coscienza a posto**, ricavata da un bozzetto di Giovanni Guareschi, non è molto più allegra. Narra la disavventura d'un impiegatuccio comunale che è riuscito, con fatica, a racimolare ventimila lire per le sue spese personali. Ringalluzzito dalla prospettiva di spendere quei soldi per i piccoli acquisti, se ne va in giro per i negozi. Al momento di pagare, però, la cassiera gli fa notare che uno dei due biglietti da diecimila è falso. L'uomo è una persona fondamentalmente onesta e non vuole certo passare per speculatore di valuta falsa. La delusione di poter soddisfare solo alla metà dei suoi desideri è molto cocente e si rassegna perciò a comprare tutto quello che può con il biglietto buono.

A spesa fatta l'attende una scoperta sconvolgente: per distrazione ha finito col pagare con la banconota falsa. Anche se è stato scherzo senza una volontà precisa, il reato esiste. Un bel caso di coscienza.

I principali interpreti sono Ferruccio De Ceresa, Antonella Della Porta e Gianni Musy.

Prosegue i programmi, alle 21,45, **Stasera Gabriella Ferri**, uno «special» realizzato dalla cantante romana durante la registrazione del suo ultimo 33 giri. La bionda Gabriella, affermatasi come interprete di «cabaret» e di musica folk, vive attualmente a Cancos e soltanto saltuariamente si reca a Roma per incidere dischi. In molti casi, le registrazioni discografiche le fa a New York.

★ ★

La serata del Primo è completata, alle 22,20 dal telefilm americano **Ingoiare l'ancora** diretto da George Warrington ed interpretato da Leslie Sands, Stephanie Bidmead, Geremy Clyde, Marty Cruickshank, George A. Cooper e Aubry Richards. Questa la trama: il comandante Teddy Dusting, dopo una vita passata in Marina, va in pensione ma, sentendosi ancora prestante e pieno di energia, cerca un lavoro. Scorbutico, abituato a comandare, integro e negato a qualsiasi compromesso, si scontra subito con il giovane figlio di un ammiraglio che vorrebbe offrirgli, con molto spirito comico e abbastanza involontario, un posto di «public-relations».

★ ★

Sul Secondo, dopo il telequiz, va in onda la consueta puntata della rubrica gastronomica **Il mondo a tavola**. Sotto il titolo **Gli agenti segreti della gastronomia** gli autori, Federico Umberto Godio e Giuseppe Maffioli, parlano dell'influenza delle guide gastronomiche (un tipo di pubblicazione nata in Francia e poi rapidamente diffusosi anche da noi) sulle scelte dei turisti, attratti dai piatti tipici regionali. Tra gli intervistati alcuni artisti del Circo Orfei, come esperti di tutte le cucine conosciute durante i loro giri di spettacoli.

d. g.

Gabriella Ferri propone stasera le sue canzoni folk

per voi giovani

SANREMO

Un Festival pieno di divi

Ottavia Piccolo e Sylva Koscina: due «dive» per Sanremo

Sanremo, giovedì
Gigante ha trovato i presentatori per Sanremo. Fra un mese, sul palcoscenico del Casinò, le voci di Mike Bongiorno, Paolo Villaggio ed Ottavia Piccolo (oppure di Sylva Koscina) annunceranno le canzoni al pubblico del Festival. E' questa la prima nota positiva della rassegna scesa dopo preoccupanti momenti di stasi. Come si sa, dapprima il era fatto insistentemente il nome di Mina; ma poi la cantante, nota per la sua allergia a tutto quanto è in odore di «competitività», ha opposto un netto rifiuto: «Lì non mi vedrete nemmeno come presentatrice».

In altri termini ma nello stesso senso, deve essersi espresso Ugo Tognazzi, che non ha accettato l'invito «a prendere il caffè» a Sanremo. Toccherà a Bongiorno, le cui quotazioni sono al massimo dopo il successo del suo Rischiatutto, affiancato da Villaggio-Fracchia, e dalla «diva» del momento Ottavia Piccolo, assicurare alla manifestazione di Sanremo un successo di simpatia.

Le grane, invece, vengono dai veri protagonisti del Festival: i cantanti, gli editori, e i discografici. La prima amarezza al Gigante della canzone l'ha procurata José Feliciano, uno dei trionfatori della passata edizione, che ha annunciato di non venire a Sanremo in quanto non ha trovato «la canzone adatta». Anche il gruppo canoro della Rca si trova nelle condizioni di Feliciano: Morandi, Nada, Modugno e la Pavone stanno, infatti, lavorando su alcune canzoni negli studi di registrazione della loro casa discografica, ma pare non abbiano ancora scoperto il motivo vincente.

Si è appreso intanto che una casa discografica di Milano minaccia di ricorrere alla Magistratura per tutelare gli interessi dei propri cantanti esclusi dal Festival. E non è tutto: l'Uncla (Unione nazionale compositori librettisti autori di musica leggera) ha deciso di inviare un telegramma di diffida al sindaco di Sanremo.

Gigante dovrà portar avanti la sua barca in questo clima caldo. Le canzoni giungeranno all'organizzazione entro il 31 gennaio. Il mattino del 2 febbraio la commissione di selezione inizierà i suoi lavori per l'ascolto delle canzoni pervenute. Nel pomeriggio dell'8 febbraio, sarà tenuta, a Milano, una conferenza stampa per la presentazione del calcolatore elettronico che avrà il compito di raccogliere ed elaborare i dati relativi alla votazione delle giurie.

Lennon ha fondato un nuovo complesso

NEW YORK, giovedì sera.
L'ex beatle John Lennon e sua moglie Yoko Ono, hanno formato un nuovo complesso di musica pop mettendo insieme la «Plastic Ono Band» e l'«Elephant's Memory». Il nuovo complesso debutterà il mese prossimo nel programma di Mike Douglas alla televisione.

oggi sul video

primo canale

15 — Trasmissioni scolastiche per le Medie
17 — Per i più piccini (Fotostoria - Alla scoperta degli animali)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi («Nota libera» - Seconda parte)
19,45 Inchiesta sulle professioni (Serie speciale sull'orientamento)
19,15 Sapere (Storia dell'umorismo grafico)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Piccole Storie (La coscienza a posto)
21,45 Stasera Gabriella Ferri
22,20 Ingoiare l'ancora, telefilm
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21,— Telegiornale
21,15 Rischiatutto
22,30 Il mondo a tavola (Gli agenti segreti della gastronomia)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: Vita in mare; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,30: Giorni d'Europa; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: A-Z un fatto, come e perché; 22: Senza tanti complimenti; 23: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Le nozze di Figaro.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
12,10 Smash
12,44 Quadrifoglio
13,15 Il giovedì - Settimanale in posteraio
14,15 Buon pomeriggio
16 — Programma per i ragazzi
16,20 Per voi giovani
16,30 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 Italia che lavora
19,10 Le «prime» - La Traviata
19,30 Toujour Paris con Pilogamo
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno con M. Marchesi
21,45 Il giardino
23,15 Musica ?
23,05 Oggi al Parlamento
23,25 Concerto di M. Fischner
18,40 Punto interrogativo
19 — The Pupi con M. Minoprio e R. Pisu
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supercampionissimo con E. Simonetti e M. Martino
21 — Mach due - I dischi di supersonic
22,40 Un americano a Londra di Wodehouse
23 — Bollettino del mare
23,05 Donne '70
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
12,20 I maestri dell'interpretazione - Direttore H. Von Karajan
13 — Intermezzo
14 — Due voci, due epoche: G. Besanzoni e G. Rumbry
14,30 Il disco in vetrina
15,15 Musica di Mozart
16,30 Novecento storico
16,30 Il semitutto - Rotocalco di varietà
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,25 Appuntamento con N. Rutondo
18 — Notizie del terzo
18,15 Quadrante economico
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera
21,15 Sette arti
21,30 L'olandese volante di Wagner - Direttore Sawallisch

carnet della città

TEATRO STABILE
V. Rossini 8, tel. 879.342-43
Sabato 29 e domenica 30 ore 21, al
TEATRO VALDOCCO
DEBUTTO NAZIONALE DI
6 personaggi in cerca d'autore
di Luigi Pirandello
con
TINO BUAZZELLI

TEATRO ALFIERI
Questa sera, ore 21,15
GARINEI e GIOVANNINI
presentano
Renato Rascel
con
Luigi Proietti
nella commedia musicale
«*Alleluja brava gente*»
Pranot. Teatro Alfieri, tel. 535.440
ULTIMI 4 GIORNI

UNIONE MUSICALE
CONSERVATORIO
Mercoledì ore 21,15
Igor
OISTRACK
VIOLINISTA
Bigl. P. Castello 28 - tel. 540.525

LA PERLA
Domani dalle ore 21 alle 3
Venerdì stesso ora
VEGLIONISSIMO
della Vecchia Guardia
Tango Valzer
NINO GALLO
annuncia la cantante
MARISA COLOMBER
G. Masso, A. Giorda, A. Zuppi
Di rigore cav. abito nero o bianco
Donne sono si mascherano

PLANETARIO JET
I TROFEO
PLANETARIO
Per gli ospiti del
BALLO LISCIO
Ore 21
Iscrizioni per le selezioni
Orchestra Fiorenzo 'di S. Mo'
Organiz. e Direz. GIORGIO
V. Cavalcanti, 5

HOSTARIA
IL PURGATORIO
(via Belfiore 2 - telefono 658.100)
Specialità
BRANZINO ALLA GRIGLIA
Al mercoledì RIPOSO

FARO
SALOTTO DI TORINO
THE GEORGE'S

le Grillon
Dario MICHELINO
Domenica 30, ore 21
Canzoni «Lui e Lei»
Presenta
Gian Luigi MARIANNINI

SCARAMOUCHE
SI BALLA CON
JAMES BROWN'S
V. Orvieto 15 - tel. 541.573

WHISKY NOTTE
I gatti del Vicolo Miracoli
Telefono 687.503

HOSTARIA La Marinella
POLLO ROSE' ALLA GRIGLIA
CRUSTACEI MISTI (cozze e vongole)
Si organizzano banchetti
Grande parcheggio - Mercatini
Str. Tiro a Segno 8 - tel. 642.405

WEEKEND
presenta
GIORGIO BAIOCCO
e la sua orchestra
(Str. Tesoro Fino, telef. 890.020)

ristorante tipico
il CAPERONE
Castagneto Po, tel. 912.573
Taberna-Night «LA FRIDA»
Senzi-Cordero - Uscita «Santa

«Leg-C»
Ore 21,30: eccezionale prima
UNO MUNDO

I PORTICI
V. P. Micca 10, tel 553.138
Alberto Giacometti
«PARIS SANS FIN»
e altre opere di pittura

gallerie e musei

ACCADEMIA: Ricardo Tola.
APPRODO: mostra pittura Le Voci.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. S. Carlo 177, tel. 311.381 - 532.462).
Alla Galleria Inverati: Bistoc.
Alla Sala Mirelmar: Magazzi.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/lo - tel. 53) ebrei: 4 mini mostre: Dolci - M. Mario - Ravagnan - Vismara.
GALATEA: opere cinetico-luminose di Giorgio Giusti.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pantano del pittore Carlo Musso.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Mariano Campanelli.
GISEL (p.za Solferino 2, t. 534.473): «La Tecnica Mista» a Cassinari, Dova, Migneco, Peverelli. Or. 10-13; 16-20.
I PORTICI (P. Micca 10 - t. 553.138): Alberto Giacometti, opere di grafica.
IL FAUNO: personale Hans Richter.
IL RIDOTTO (Rocca 3) - t. 851.671): Personale di Enzo Venosi.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Oggettività e Impegno» (Artisti italiani e tedeschi, ott. 10-13; 16,30.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Antonio Saliola.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 58): Metagrafica di Bertolotti e Purificato.
LE IMMAGINI (Rocca 3, t. 885.795): Personale di Franco Angeli.
MARTANO: Frank Kupka.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): personale di Bruno Schirrale.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Personale di Paolo Spinola. «L'estate» di M. Salerno, con Tyler. (Italia 1966, col. min. 90. Vist. 18).

Miss-Lady Telefono domani sera a Torino

Domani sera, al Faro Danze si terrà l'elezione di Miss e Lady S.I.P. 1971-72. Il concorso aprirà alla vincitori, se sapranno meritarsela, la strada verso i concorsi per miss Piemonte e, più avanti, miss Italia.
L'organizzazione è del Dopolavoro G. G. Fumi, la serata avrà inizio alle ore 21. Parteciperà il cantante-chitarrista Bruno Santa, supporteranno «The George's», ripeteranno alcuni quadri i ballerini Calderone ed Arrigo.

2ª SETTIMANA
al
Metropol

LA VESTALE DI SATANA
DELPHINE SEYRIG - DANIELLE OUIMET
ANDREA RAU - JOHN KARLEN
Regia HARRY KUMEL
RIGOROSAMENTE VIETATO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via G. Battista 2 sag. via Roma
Ore 15,30-17; 18-20; fest. 10-12; t. 543.955

oggi CAPITOL oggi
JULIE CHRISTIE - ALAN BATES
MESSAGGERO D'AMORE
(THE GO-BETWEEN)
MARGARET LEIGHTON
MICHAEL REDGRAVE
DOMINIC GUARD
REGIA DI
JOSEPH LOSEY
PALMA D'ORO 1971
TECHNICOLOR

CASINO' MUNICIPALE
VENEZIA
SABATO 29 GENNAIO 1972
ore 22.30
gara allo chemin de fer
PREMI AL GRANDE TAVOLO
1° premio: 2 LINGOTTI D'ORO 1000‰ da Kg. 1 cadauno
2° premio: 1 LINGOTTO D'ORO 1000‰ da Kg. 1
PREMI PER TUTTI GLI ALTRI TAVOLI
1° premio: 2 LINGOTTI D'ORO 1000‰ da Kg. 1 cadauno
2° premio: 1 LINGOTTO D'ORO 1000‰ da Kg. 1
INOLTRE AD OGNI TAVOLO PREMI IN GETTONI D'ORO
OMAGGI ALLE SIGNORE

THE
Cervinia di notte
Tutte le sere al
THE CHIMERA
spettacoli
attrazioni
complessi
famosi
APERTO FINO ALLE 4
CERVINIA (Aosta)
NIGHT DISCOTECA
CHIMERA

Il disco «33» della settimana

1) SHAFT (Isaac Hayes)
2) NURSERY CRYME (Genesis)
3) ISLAND (King Crimson)
4) PAWN HEARTS (Van Der Graaf Generator)
5) FRAGILE (Yes)
6) VIA DEL CONSERVATORIO (Massimo Ranieri)

da MASCHIO, p. Castello 51

dove andiamo questa sera

Macario lascia Ciabotto e veste da domani i panni del protagonista di « Impresa trasporti », un successo di Gilberto Govi. Carlo Trabucco parlerà al Carignano sull'opera di Govi e sul teatro dialettale (si replica fino al 6 febbraio)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera ore 21,15 Gassiot e Giovannini presentano Renato Rascel con Luigi Proietti in: dalla commedia musicale « Abbiamo tutte ragione » Prov. casa Teatro. L. 350.440. Ultimi 3 giorni.

Al NUOVO (c. Regio) oggi riposo. Sabato 29 ore 21: prima rappresentazione di « Boris Godunov ». Direzione Gilan - Regia Rivoli. Biglietti botteghino piazza Castello, c. 348.000.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21,15 Maurizio in « Imagena Tempesta », 3 atti commedissimi di Umberto Marucchi. Prenot. e vendita biglietti Tesoro, v. Roma 49 tel. 546.362.

ERBA: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Nuovo con Dino Parenzo nella commedissima novità « Ma non me lo dicevi », 3 tempi di verità e carezze) di Parenzo e Scaglione. Prenotazioni continuate dalle 9 alle 19, tel. 690.480.

TEATRO STABILE - TEATRO VALDOCCO (v. Sassari 33): sabato 29 e domenica 30 ore 21 « Prima » nazionale di « 6 personaggi in cerca d'autore » di Luigi Pirandello. Regia di T. Buazzelli e L. Svoboda con Tino Buazzelli, Pres. v. Rosmini 8, tel. 819.347/8.

IL BORDIGHERA CABARET (v. Chiabrera 2, ang. c. Francia, t. 723.090): Festin, I. Foria, P. Rospigo.

ALCIONE « Les strips nuses du Cirq d'Hiver », Viet. 18. Ore 16-20-21-23. PALACHIACCIO: 15-17-21, 21-22,30.

ADRIANO (Sacchi 85): 21 Crotta.
AL BAGATELLE (Cavoretto, 21: 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.823): Chi-co-cha, c. M. Gioli.
ARLECCHINO: ore 21 Junior Magli.
BELLE ARTI: ore 21 I Gliotti.
CASTELLINO: ore 21 Pacific.
COLLEGE CLUB (via La Salle, 13, p. Statuto, t. 471.150.
DU PARC: danza ingresso e consumazione offerta.
EDEN: danza ingresso e consumazione offerta.
FARO: ore 21 Tha George's.
FORTINO: ore 21 danza ingresso e consumazione offerta.
GARDEN (cso Regina Margh., t. 698.012): ore 21 Complesso Ia Ombra.
GAUDIO: 16.30-21 Musici.
GAY BALA: 16.45-21 La V Strada.
LA PERLA: ore 21 C'Elle.
LE NOI: ore 21.
MASSAUA: ore 21 the Vip.
PLANETARIO JET (Cavaleani 31: 21.
PRINCIPE: danza ingresso e consumazione offerta.
RIPOSI: ore 21 Roby e i Gentlemen.
TRIDACNERO: 21 Umberto Benny.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Consensi ○○○ Discreti ○○ Disinteressa ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Undici indizi: una selvaggia giostra, di Remi Cécilski, con Pete Dopeway, Frank Langella, Barbara Parkins, Maurice Ronet (Francia - Colori) — Coppie in crisi ricattate dagli esperti per necessità di sciogliersi industriale. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.35 18.30 20.25 22.30	1000

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 545.447) Musica di sgradezza, di Gérard Oury, con Louis De Funès, Yves Montand, Karin Schubert (Francia - Colori) — Gelosia vicenda parossistica ambientata alla Corte di Madrid dominata da un avvenimento ministro e dal suo velleità. ★ Commedia in costume

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14 — 16 — 18.15 20.15 22.30	1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 987.190) Continuavano a chiamarlo Trinità, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Nuova gesta scorrerie delle speccone giustizieri e raddrizzatore di torti e del suo grasso e sempre fraterno. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 17.10 19.30 22.30	1000

ASTOR (v. Vionti 8, t. 519.510) Gli Aristogatti, di Wolfgang Reitherman, con nuovi personaggi per una vivace storia realizzata dalla prod. Disney e parlata in italiano. (Usa - Colori). ★ Disegno animato Il richiamo della natura (Usa - Colori). ★ Doc.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116) Il dittatore dello Stato Libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Louise Lasser (Usa - Colori) — In una vicenda caricaturale che conferma le doti comiche d'un brillante attore-regista, si ripropongono gli gags di sempre, le guerre e le guerriglie, lo spionaggio, il comunismo ecc. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14 — 16 — 18.15 20.15 22.30	1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Agente 007: Una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Gray, Lana Wood (U.S. - Colori) — Nuova gesta di James Bond ad Amsterdam, a Las Vegas, in un centro di ricerche lunari e altrove. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14 — 16 — 18.15 20.15 22.30	1000

CRISTALLO (c. Giulio 5, t. 650.100) Senza scrupoli, di Philippe Labro, con J.-L. Trintignant, Dominique Sanda, Laura Antonelli, Stephane Audran, Carla Gravina, Erie Segal (Italia-Francia - Colori) — A Nizza, 4 uomini e 1 donna cadono senza motivo per mano assassina. Coerente inchiesta intuso. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.15 18.20 20.30 22.30	1000

DORIA (v. Grosseto 9, t. 343.422) La bella estate in amore un caldo tenderoso ed vuole sofferenze, di Gianfranco De Bosio, con Nino Manfredi, Rossana Schiaffino, Lino Toffolo (Italia-Jugoslavia) — Gelidissima, spocchiosa villanella conosce un contadino zappaio e altro apostato. Vicenda minori assai 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.25 18.30 20.30 22.30	1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Donne in amore, di Ken Russell, con Glenda Jackson (Oscar 1970), Alan Bates, Oliver Reed, Jennie Linden, Eleanor Bron (G.B. - Colori) — Giovanili bruciate ansie. Assai vedi Vista attraverso i rapporti, naturali o no, di 2 uomini e 2 donne. Dal romanzo di Lawrence. Vicinio minori assai 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 16.25 18.25 20.25 22.30	1000

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.525) ... e continuavano a fregarci il milione di dollari, di Gene Marvin, con Lee Van Cleef, Gene Lesterbridge, James Mason, Sergio Fantoni, Gianni Garko (Italia - Scope a colori) — Nel Messico rivoluzionario, le gesta di un fuorilegge e d'una bella attrice vedova. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 16.25 18.25 20.25 22.30	1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) Nella mente malata Assassin accendere semiseriamente filmetto di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Il libretto proprio no, sia aggressivo e così piacente da incendiare, le Cossiga, parecchi colori di cartoni all'acqua. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 17.20 19.30 22.30	1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) La vestale di Satana, di Harry Kumel, con Delphine Seyrig, Danielle Ouimet, Andrea Rau, John Karlen (Francia-Belgio-Germania - Colori) — Vampiro del fascino crudele porta in sue amanti alla perversione e alla morte. Vico, 18. ★ Horror

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	●	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.830) L'amante dell'Orso Maggiore, di Valentino Orsini, con Sandy Berger, Giuliano Gemma, Bruno Corazzari, Nicoletta Machiavelli (Italia - Colori) — Al confine russo-polacco, dopo la rivoluzione, avventure e amori d'un contrabbandiere in cinquanta alla Gemo. v. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) Oceano, di Folco Quilici, con Mexmer Kuno e altri interpreti scelti tra le popolazioni indigene (Italia - Technirama a colori) — Da poetiche leggende polinesiane, l'epica avventura d'un giovane cacciatore, solo in mezzo alle insidie dell'Oceano Pacifico. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.149) Sotto il cuore, di Louis Malle, con Lea Massari, Jacqui Perreux, Danny Lotin (Italia-Francia - Colori) — Delicato studio psicologico sull'adisi prospettiva d'un incesto consumato tra madre e figlio. Vietato ai a. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14 — 16 — 18.15 20.25 22.40	1200

VITTORIA (v. Roma 326, t. 511.720) « mosche di velluto grigio, di Dario Argento, con Michael Brandon, Mimsy Farmer, Suzi Spencer, Francine Racette (Italia-Francia - Colori) — Torino, Milano, Roma insanguinate un'intera estate dalla gesta di un folle e d'una bella attrice di teatro. Vietato minori anni 14. ★ Giallo selezionato

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.25 18.25 20.25 22.30	1000

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 510.114) Quando le mucche portano l'impatto, di Terry Prendergast, con Alessandra Galajwski, Barbara Bertrand, Anabel Gallo (Polonia - Colori) — Lotta partigiana tra rudimenti poliziotti e intrighi nazisti. Non vietato. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.605) Meraviglie d'amore, di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates, Dominic Guard, Margaret Leighton, M. Redgrave (G. B. - Colori) — Vittoriano Palma d'Oro Cannes 1971, è un grande film romantico nel quale l'occhio d'un fanciullo guarda affascinato e una grande passione tra adulti. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.25 17.20 19.30 22.30	700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 683.554) Shaft il demolitore, di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Ellie More, Moses Gunn, Gwenn Mitchell (Usa - Colori) — Poliziotto negro indaga per ritrovare figlia ricca di capo gangster in lotta via con la mafia sia con estremisti di colore. Non vietato. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 839.061) Terrore al London College, di Sidney Hayers, con Suzy Kendall, Frank Finlay, Freddie Jones, Tony Beckley (G.B. - Colori) — Delle studentesse d'un pensionato di lusso violentate e uccise. Mistero sensibile (assassino?) ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	700

TORINO (v. S. Rocco 9, t. 530.333) Lo strano vizio della signora Wardh, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, Jean Sorel, Ivan Rassimov, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Al Sud corsi massacrato integro e sfarzosa maxicasa ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14 — 15.30 17.10 18 — 20.40 22.30	700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - I diavoli: Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Technicolor. Vist. 14. ★ Drammatico, regia Ken Russell

COLOSSEO (v. M. Crist., 73, t. 891.014) - Love Story, Ali Mac Graw, Ryan O'Neal. Colori. ★ Drammatico

ERBA (corso Mercalleri 242, t. 690.487) - Avventura sulla montagna, colori. Ore 15-17. ★ Brillante

FARO (v. Po 30, t. 632.264) - I diavoli. Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Technicolor. Vist. 14. ★ Drammatico, regia Ken Russell

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Nonna svelkina. Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Adriano Aut. Tecnic. Vist. 14. ★ Comico - satirico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 436.540) - Love Story, Ali Mac Graw, Ryan O'Neal. Colori. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.904) - Solo cani, Alain Delon, Charles Bronson, Ursula Andress. colori. Ap. 14,45. Ult. 22,30 ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 594.791) - Sole rosso, Charles Bronson, Ursula Andress, Toshiro Mifune, Alain Delon. Colori. ★ Western

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 785.803) - Cancer il commerciale, Les Bazzy, Fernando Sancho. Tecnic. scope. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ORFEO (p. Carlina, t. 518.116) - Permette? Rocco Papaleo, Marcello Mastroianni, Lauren Hutton. Technicolor. Ap. 14,30. Ult. 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.251) - Sole rosso, C. Bronson, Alain Delon, Ursula Andress. Colori. Ap. 14,45. ★ Western

STATUTO (v. Chivasso 10, t. 487.051) - Uomo mostruo, L. Buzzanca, Rossana Podestà, Tecnic. Vist. 14 Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Comico satirico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 387.600) - Les strips nuses du Cravy Horse. Visibio minori anni 18. ★ Spettacolo erotico — Orario 16,30, 21,30.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 549.343) - I diavoli di Dayton. Rory Calhoun, Leslie Nielsen. Colori. ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 9, t. 530.255 - aper. 10) - Volevi... il morto, P. Sanchez Colori. ★ Avventuroso — Agente Lupen missione Tokyo. Colori. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.586) - L'ombra minaccia. Col. Vist. 18. ★ Erotico - passionale

PO (v. Po 21, t. 310.450) - Ben nostri di gioventù. Terence Stamp. Technicolor. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.185 - aper. 10) - Il gobbo di Londra. Colori. ★ Drammatico — Sexy report. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 173, t. 530.883) - Cancer il temerario, Jon Barker, Fernando Sancho. Tecnic. ★ Avventuroso

S. SECONDO (v. Giolotti 7, t. 515.403) - La calata dei barbari. Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 547.715) - I cannibali, Tomas Milian, Britt Ekland. Technicolor. Vist. 14. ★ Drammatico

GIARDINO (v. Montalcino 47, t. 326.873) - Tutti i magnifici. Vill Brynner, Gastone Moschin. Non vietato. ★ Avventuroso da Oggi

MIRAFIORI (c. Cuneo 65, t. 390.867) - L'uomo venuto da Chicago, Glenn Corbo, Adolfo Celi. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico

S. RITA (v. Cigna 76, t. 329.646) - I soldati che montano, Maggie Smith, Peter Ustinov, Karl - Malden. Colori. ★ Commedia

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 380.314) - L'istruttoria è chiusa: dimentichi, F. Nero, R. Cucciolla, technicolor. Non vietato. ★ Drammatico

VINZAGLIO (v. D. Abruzzi 182, t. 596.123) - Cancer il temerario. Lee Barker, Fernando Sancho. Tecnic. sc. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 231.748) - La vendetta di Tarzan, R. Elv. Woody Strode. Colori. scope. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 349.409) - Peggio per me meglio per tv. Colori. ★ Commedia

ELISEO (v. Montalcino 42, t. 535.315) - Solo andata, Jean Claude Bouillon, Paola Pitagora. Colori. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.657) - L'istruttoria è chiusa: dimentichi. F. Nero, R. Cucciolla. Tecnic. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. P. Pio 6, t. 753.987) - Non commettete atti impuri, Barbara Bouchet, M. Merlini, L. Salce. Technic. scope. Vietato 18. ★ Commedia drammatica

BERNINI (c. Taranto 3, t. 771.643 - La via lattea, L. Buñuel, Delphine Seyrig, Michel Piccoli, Paul Frankeur, Jean Pierre Leaud. Colori. ★ Drammatico

CIBRARIO (c. Cibrario 12, t. 773.907) - Il grande degli avvoltoi, G. Hilton, technicolor. ★ Western — Bernadette matrici, G. Michel. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.168) - L'amica, Lisa Gastoni, Elsa Martinelli. Jean Sorel. Vist. 18. ★ Drammatico

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.367) - Mio zio Benjamino, Jacques Resi. Colori. Vist. 14. ★ Commedia in costume — L'uomo dal manichino rosso. ★ Avventuroso

STAR (v. Donatello 44, t. 772.980) - L'istruttoria è chiusa: dimentichi. Franco Nero, Turi Ferro, Riccardo Cucciolla. Colori. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Bolmik, Africa che muore. Technicolor. Vist. 14. ★ Erotico - avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 32, t. 444.821) - Il decreto di Tanca. Edvige Fenech, George Wenger. Technicolor. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 482.765) - La morte dall'occhio di cristallo. Suzy Farmer, Freda Jackson. Tecnic. scope. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Cirié 77, t. 267.187) - I racconti del mistero. Vincent Price, Peter Lorre. Colori, scope. Vist. 18. ★ Horror

APOLLO (largo Giachino 61, t. 213.683) - Zanzibel, Lucretia Love, Lloyd Bridges, Technic. Vietato 14. ★ Commedia in costume

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Notte piegbe della carne. Techn. ★ Drammatico

HOLLY (v. Veronese 150, t. 260.161) - Nel paradiso terrestre le vive come Eva. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia sexy

LUTRARIO (v. Giaveno 10, t. 280.742) - Il sole sotto pelle. Ornella Muti, Alessio Orano. Tecnic. scope. Vist. 14. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Sibenik 109, t. 296.336) - Il dottor della Signora Raccolta. M. Silva, O. Vidal, M. Padovan. Techn. scope. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Il sito più veloce del West, J. Garner Col. Non vietato. Ult. 23 ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.588) - Quanto belle fanciulle nelle strade cittadine, Horst Frank, Herbert Fux. Colori, scope. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 7, t. 376.510) - Zodiacalmente col compianto... del cadavere. F. Franchi, C. Ingrassia, Colori. ★ Farsa

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Alice nel paese delle meraviglie, ep. ore 17. ★ Disegno animato di Walt Disney

MAIOR (corso G. Cesare 102, t. 267.514) - L'istruttoria è chiusa: dimentichi. F. Nero, R. Cucciolla. Tori Ferro. Techn. Non viet. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 164, t. 280.533) - Le sorelle. Susan Strasberg, Natalie Dunn, M. Ghenti, Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.663) - Morti una ora a casa, J. L. Trintignant, Florinda Bolkan, Terry Mussaney. Annie Girardot. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Commedia drammatica

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.039) - I mercenari del west, Tamara Baroni. Technic. Vist. 18. ★ Commedia west

SOCIALE (v. Cournaysur, 2, t. 850.668) - La schiavona del dott. Condorat vuole 4 coniglietti della mensanina, C. Giusti, Françoise Prevost, Katia Christine, Technicolor. Vietato 14. ★ Comico - satirico

ZENIT (v. Cavelli 1, t. 267.647) - La mummia, Christopher Lee, technicolor. Non vietato. ★ Horror

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Il magnifico Tony Carrera, T. Hunter, Erika Blanc. Techn. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 651.574) - Diagni quello sporco individuo, F. Smaire, G. Kennedy, Technicolor. ★ Western

CORALLO (v. Acqui 2, t. 830.521) - La vita agra, Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli. ★ Commedia drammatica, regia Lizzani

EDIANO D'ESSAI (c. Cassio 100, t. 832.088) - Rivoluzione a Cuba, Regia L. Malaspina. 20,15-22,30. ★ Film inchiesta

GROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - Storia amore brutta, Susan Scott, G. Machia. Technicolor. ★ Poliziesco

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.442) - La minaccia di Mosca, Anne Heywood, A. Rabito, C. Gravina. Col. Vist. 18. ★ Erotico - passionale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 6, p. Nizza, t. 651.264) - I turbamenti di una principessa. Col. Vist. 18. Ap. ore 15. ★ Drammatico

BARETTI (v. Baretti 4) - Sfida nella pista di fuoco, colori. ★ Pentatlonte - sportivo

CONTINENTAL (v. Nizza 349, t. 667.266) - Cancer il temerario, L. Barker, F. Rabito. Colori scope ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Sola posse, Charles Bronson, Alain Delon, U. Andress. Technicolor. Non vietato. Ap. ore 15. ★ Western

LUMIERE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Alcina morte. Col. Vist. 14. ★ Film inchiesta

S. LUIGI (v. Onna 4, t. 682.471) - Commedia. Lee Van Cleef, Martin Tolo. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.617) - Quel fantastico mondo alla banca, Kim Novak, Zero Mostel. Colori. Non vietato. ★ Commedia drammatica

★ Cinema a carattere parrocchiale.

Ministeri Aziende - ENAL — Cinema: Adriano, Milano, Ciappi, Zenit, Nazionale (Moncalieri), - Teatri: Carignano, e Macario v; Erba, « Gino Feresino », Ridotti all'Enal. - Circoli: Marinetti Lingotto, Enal 30% alla cassa. - Palaghiaccio: Enal 25% alla cassa. - Torino-Maniove: ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

ALMESE
SAIA: Il giorno dei fazzoletti rossi.
AVIGLIANA
CORSO: Due pezzi da mozzafiato.
ITALIA: I mostri della [illegible]
BUSSOLENO
DORA: Condannato per un assassinio.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Violenza al sole.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Camille.
SPLENDOR: Il pianeta delle scimmie.
CASELLE
ITASSA: L'amante straniera.
REGIA: La donna ad una dimensione.
CHIERI
SPLENDOR: La volpe.
CHIERESE: I segreti della città più nuda del mondo.
CHIVASSO
GLORIA: El verdugo.
POLITEAMA: Gli aristogatti.

DOMANI AI "VENERDÌ LETTERARI,,

Piccioni riscopre Leopardi

Rileggiamo Leopardi alla ricerca dei significati nascosti della sua poesia: è l'inatto che Leone Piccioni, tra i critici letterari italiani più attenti, rivolgerà domani all'uditorio dei «Venerdì letterari». Allievo prima di De Robertis e poi di Cecchi, Piccioni ripartirà nella sua conferenza proprio dai giudizi e dalle indicazioni suggerite, particolarmente illuminanti, negli studi sul «primo Leopardi», e si occuperà degli «Idilli» e delle «Canzoni», cioè del periodo 1819-23, di poesie come l'«Infinito», dell'«Inno ai Patriarchi», di «Alla sua donna» e «Alla primavera».

Qual è la tesi di Piccioni? Attraverso una attenta rilettura, dei versi sostenuti nel Leopardi ambiguo, ambivalente. Per tanti anni gli «Idilli» e le «Canzoni» sono state lette con convinzione in chiave evocativa, impressionistica. Oggiuno, sostiene il critico, gli «Idilli» leopardiani sono ironici, le «Canzoni» sembrano affermare cose che invece vengono contraddette.

L'«Angelo Mai» dice Piccioni, sembra una trionfalistica galleria di ritratti ed è invece una canzone colma di «orribile fanatismo»; la «Primavera» che pare una ricerca del secol d'oro ai tempi del mito è invece un racconto di sangue e di stupri. E in contrapposizione continua: l'«Inno ai Patriarchi» che evoca con rimpianto lo spirito dei primi tempi della Bibbia elogia lo stato di natura selvaggia; «Alla sua donna», che si legge in chiave madrigalesca, è una disperata verifica dell'impossibilità di ogni viaggio negli Stati Uniti rappresenta soltanto una romantica prospettiva. Spera di partire con sé in viaggio di nozze Tiziana Casetti, una bella bruna slanciata, che da cova anni gli è a fianco dopo l'infelice esperienza matrimoniale.

Cerusico si sposò a diciotto anni, il colpo di fulmine d'un ragazzo. Ebbe due figlie, Brunella e Monica che sono con la mamma. Ora vive con Tiziana Casetti in una bella casa sulla Cassia: ha già presentato istanza di divorzio e sonia di avere al massimo nella primavera una sentenza favorevole. Renzo e Tiziana hanno dettato la massima parte delle battute di «Voi e io». Sono felici insieme.

g. b.

Sposato da 15 anni il "giovanissimo,,

Cerusico divorzia

Enzo Cerusico (qui con Carla Brait) è oggi fra i giovani attori più popolari della tv

ROMA, giovedì.

Enzo Cerusico: il volto del soldatino calabrese in «Un'estate, un inverno», la voce guida dei programmi mattutini alla radio. Lo si direbbe un ragazzino, uno che farà l'attor giovane a vita. Invece ha già 32 anni e un passato difficile da dimenticare. Solo in questi ultimi mesi si è deciso a rivelare che è sposato da quasi quindici anni, stiende il divorzio e non vede l'ora di risposarsi.

Una nuova popolarità è venuta a Cerusico dal programma televisivo americano «Tony e il professore» e oltre Atlantico lo attendono per un western con la Lollobrigida e per una serie di tredici episodi su due simpatici giramondo: «Road Runners». Ma per l'attore il viaggio negli Stati Uniti rappresenta soltanto una romantica prospettiva. Spera di partire con sé in viaggio di nozze Tiziana Casetti, una bella bruna slanciata, che da cova anni gli è a fianco dopo l'infelice esperienza matrimoniale.

Cerusico si sposò a diciotto anni, il colpo di fulmine d'un ragazzo. Ebbe due figlie, Brunella e Monica che sono con la mamma. Ora vive con Tiziana Casetti in una bella casa sulla Cassia: ha già presentato istanza di divorzio e sonia di avere al massimo nella primavera una sentenza favorevole. Renzo e Tiziana hanno dettato la massima parte delle battute di «Voi e io». Sono felici insieme.

g. b.

in prima

RIVOLUZIONE A CUBA (in prima all'Eridano d'assalto) — Finalmente compare anche su uno schermo torinese il documentario girato nel 1964 dal giornalista italiano Luciano Malaspina. Quando comparve — proiettato in anteprima alla Mostra Internazionale del Cinema Libero a Porretta Terme — fu accolto favorevolmente, a parte un eccesso di schematismo. Il documentario (cento minuti in bianco e nero) è incentrato sulla guerriglia di Fidel Castro, sulla vittoria del 1° gennaio, sulla prima fase di costruzione del socialismo. «Rivoluzione a Cuba» è in programma per un giorno o due al massimo.

in Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Nude boi.
STABILE SALA E. DUSE: L'unico atto.
POLITEAMA GENOVESE: Stagione lirica.
AMBASSADOR: Ispettore Callaghan il suo scorpio è noi.
AUGUSTUS: Sette pezzi assicurato Australia [illegible] compagnia illibata.
GIOIELLO: Un uomo in vendita.
GRATTACIELO: Agente 007 una cascata di diamanti.
LUX: Ettore lo Fusto.
NODVO PALAZZO: Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse.
OLIMPIA: 4 mosche di velluto grigio.
ORFEO: Gli aristogatti.
PALAZZO: Ispettore Callaghan il caso scorpio è noi.
RITZ: The Rolling Stones - Gimmie Shelter.
RIVOLI: Sotto il cuore.
SMERALDO: Ng... 1000 vergine!
UNIVERSALE: Conoscenza carnale.
VERDI: Gia la testa.
ARISTON: La matriarca.
AURORA: In nome del popolo italiano.
DIANA: Sole rosso.
ITALNOLO: Gli aristogatti.
IDEAL: Continuavano a chiamarlo Trinità.
LUX: L'ultima fuga.
MANIN: Una ricercata con la pelle di donna.
ALCIONE: Paris Ilde con Elena Ulrich.
CRISTALLO: Intrigo pericoloso.
ESPERIA: Sotto case in mezzo ospedale. Sotto comprimi Quel giorno Ilda non c'era.
ALFA: Una ricercata con la pelle di donna.

DOMANI AI "VENERDÌ LETTERARI,,

Piccioni riscopre Leopardi

Rileggiamo Leopardi alla ricerca dei significati nascosti della sua poesia: è l'inatto che Leone Piccioni, tra i critici letterari italiani più attenti, rivolgerà domani all'uditorio dei «Venerdì letterari». Allievo prima di De Robertis e poi di Cecchi, Piccioni ripartirà nella sua conferenza proprio dai giudizi e dalle indicazioni suggerite, particolarmente illuminanti, negli studi sul «primo Leopardi», e si occuperà degli «Idilli» e delle «Canzoni», cioè del periodo 1819-23, di poesie come l'«Infinito», dell'«Inno ai Patriarchi», di «Alla sua donna» e «Alla primavera».

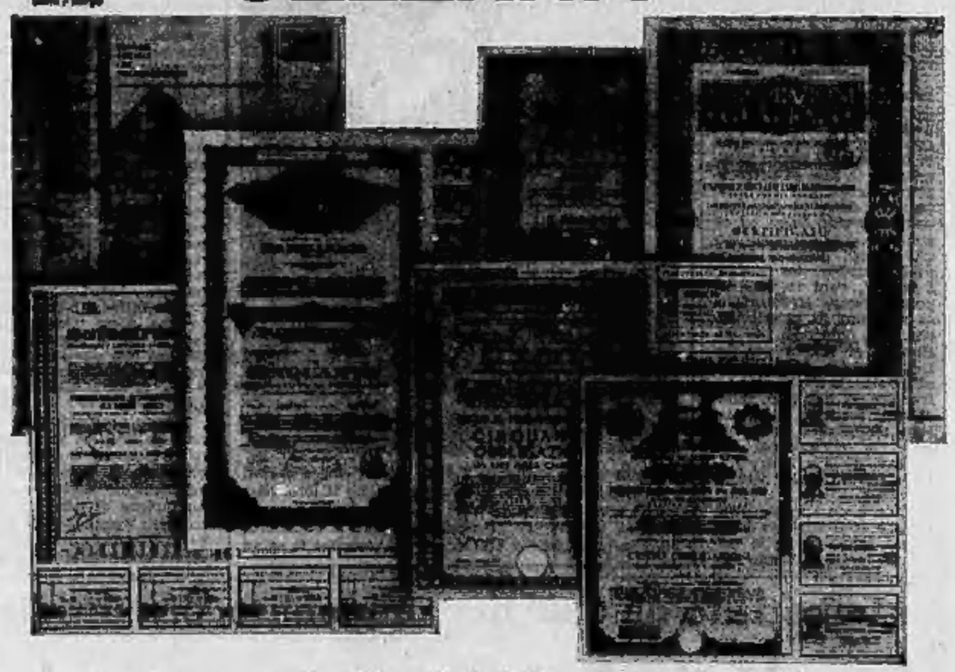
Qual è la tesi di Piccioni? Attraverso una attenta rilettura, dei versi sostenuti nel Leopardi ambiguo, ambivalente. Per tanti anni gli «Idilli» e le «Canzoni» sono state lette con convinzione in chiave evocativa, impressionistica. Oggiuno, sostiene il critico, gli «Idilli» leopardiani sono ironici, le «Canzoni» sembrano affermare cose che invece vengono contraddette.

L'«Angelo Mai» dice Piccioni, sembra una trionfalistica galleria di ritratti ed è invece una canzone colma di «orribile fanatismo»; la «Primavera» che pare una ricerca del secol d'oro ai tempi del mito è invece un racconto di sangue e di stupri. E in contrapposizione continua: l'«Inno ai Patriarchi» che evoca con rimpianto lo spirito dei primi tempi della Bibbia elogia lo stato di natura selvaggia; «Alla sua donna», che si legge in chiave madrigalesca, è una disperata verifica dell'impossibilità di ogni viaggio negli Stati Uniti rappresenta soltanto una romantica prospettiva. Spera di partire con sé in viaggio di nozze Tiziana Casetti, una bella bruna slanciata, che da cova anni gli è a fianco dopo l'infelice esperienza matrimoniale.

Cerusico si sposò a diciotto anni, il colpo di fulmine d'un ragazzo. Ebbe due figlie, Brunella e Monica che sono con la mamma. Ora vive con Tiziana Casetti in una bella casa sulla Cassia: ha già presentato istanza di divorzio e sonia di avere al massimo nella primavera una sentenza favorevole. Renzo e Tiziana hanno dettato la massima parte delle battute di «Voi e io». Sono felici insieme.

g. b.

PRECISIONE SICUREZZA CELERITA'



i vantaggi offerti dal deposito di titoli in "Custodia ed Amministrazione" presso tutte le nostre filiali.

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

notizie dello sport

In passato a Genova già si cominciava a soffrire - Quest'anno la squadra è a quota 16, fuori dalla mischia del fondo classifica

SAMP, NON MIRACOLO MA LAVORO AUTENTICO

Così Heriberto Herrera spiega il "momento„ blucerchiato

dal corrispondente

Genova, giovedì sera.

Heriberto un pareggio a Bologna andrebbe benissimo. «Quando non si perde fuori casa, c'è sempre da essere contenti». *Ma aggiunge che anche a Firenze, alla vigilia, si sarebbe accontentato di un nulla di fatto, e che al sabato avrebbe volentieri sottoscritto un tale risultato.* «Solo che, a cose fatte, abbiamo avuto un po' di rammarico perché i punti, anziché uno, avrebbero potuto essere due. L'uomo — *spiega Herrera* — è ambizioso, vorrebbe sempre di più di quello che ha. Comunque, tornare imbattuti da Bologna è il nostro traguardo, al momento. Purché questa è una trasferta molto difficile: giochiamo contro una grande società che in questo momento ha bisogno di punti, che ha accusato parecchi infortuni e quindi si ritiene vittima delle circostanze. Io però guardo attentamente la situazione del Bologna, e leggo che contro di noi Fabbri manderà in campo una formazione fortissima. Noi replicheremo con il nostro gioco, la nostra forza di volontà, la nostra determinazione».

Insomma, a Bologna la Sampdoria vuole confermare la tradizione favorevole di questi ultimi anni e l'attuale serie positiva, che dura da cinque domeniche, e che l'ha portata a concludere il girone d'andata con sedici punti all'attivo e parecchie lunghezze di vantaggio sulle squadre della «zona calda». E' stata definita la Sampdoria dei miracoli, questa di Heriberto: gli scorsi anni i blucerchiati vivacchiavano in bassa classifica, dovevano attendere la ultima (se non addirittura l'ultima) domenica di campionato per conoscere il loro destino. Quest'anno no: a ridosso delle «grandi» c'è la Sampdoria, che non teme le squadre più forti di lei, ma le affronta a viso aperto, magari mettendole in soggezione ed in difficoltà. E' un miracolo, questo? Come lo spiega Herrera, visto che gli uomini a sua disposizione sono gli stessi degli scorsi campionati, salvo qualche variante in difesa?

Heriberto respinge subito il termine «miracolo», una parola che non rientra nel vocabolario del mondo del calcio. E' lavoro, piuttosto, esclusivamente lavoro.

«Abbiamo sfruttato e sfruttiamo tutte le risorse del calcio — spiega — con grande forza di carattere, con determinazione e voglia di fare bene. Si lavora intensamente in fase di preparazione atletica, per cui i ragazzi rendono al massimo sotto il profilo fisico, ed altrettanto si fa sul piano tecnico-tattico, dove il segreto è semplice: far giocare i ragazzi, ogni ragazzo, al posto giusto, sfruttandone al massimo le caratteristiche. Poi, domenica per domenica, si adotta qualche nuova tattica di relazione all'avversario che si deve affrontare. Il risultato, quindi, è il prodotto di un lavoro molto serio svolto su tutte le componenti del calcio».

Un segreto molto semplice, allora.

«Non è un segreto. Semplicemente il risultato di un lavoro, come ho detto prima: un lavoro di studio delle proprie forze e delle eventuali debolezze dell'avversario. Ma il merito, sia chiaro, è tutto ed esclusivamente dei giocatori».

«I giocatori applicano, e bene, le sue disposizioni, ma se lei sbaglia nella preparazione o nell'impostazione di una gara, di conseguenza sbagliano anche i giocatori. Fino ad oggi, invece, lei ha sempre azzeccato le cose: quindi, mister, il merito è anche un po' suo».

Heriberto sorride compiaciuto. «In parte sì, è anche mio — *ammette* —. Ma io potrei predicare al vento, se i ragazzi non si applicassero. Quindi il merito è tutto loro».

«Di qualcuno in particolare?».

Herrera non vorrebbe fare nomi, poi accenna a Lodetti ed a Suarez, che anche a Firenze hanno disputato una partita magistrale. «Lodetti — *dice* — ha raggiunto una maturità atletica e di intelligenza di gioco davvero eccezionali. E Suarez non finisce di stupire, nonostante abbia quasi trentasette anni».

«Forse è entrato nella seconda giovinezza».

«Forse è la... terza giovinezza», *ammicca furbescamente Heriberto, il «mago dei miracoli» che non vuol sentire parlare di miracoli, ma solo di lavoro, lavoro, e ancora lavoro.*

Giorgio Bidone

Heriberto Herrera e Luis Suarez: una mente in panchina e l'altra in campo. La lingua spagnola e una stima reciproca favoriscono la comprensione fra i due uomini che guidano oggi la Sampdoria. Heriberto dice di Suarez: «Non finisce mai di stupire, nonostante abbia quasi trentasette anni». Poi furbescamente aggiunge: «Forse è la... terza giovinezza». Ma il tecnico esalta anche Lodetti e il resto della squadra (Foto Nazzaro)

Molti auguri, presidente!

Pianelli-Torino al decimo anno

Lucio Orfeo Pianelli festeggia in questi giorni i dieci anni di presidenza al Torino. In Serie A, nessun altro dirigente calcistico al suo livello può vantare in questo momento una così lunga gestione. Pianelli ha resistito a momenti difficili, è rimasto caparbiamente al timone della società granata anche quando le difficoltà gli consigliavano di andarsene. Ha vinto due Coppe Italia, inserite la soddisfazione vincere (un giorno) il campionato. Il suo più grande dolore è stata la perdita di Meroni che pochi mesi prima una sconsiderata mossa dei tifosi gli aveva impedito di cedere alla Juventus. Ha scelto sempre bene gli allenatori: Eliera, Rocco, Fabbri, Cadè, Giagnoni.

Ha rilevato, pagando di tasca sua, un passivo che supera il miliardo di lire e dopo dieci anni la sua saggia amministrazione, con la collaborazione del socio Traversa e del segretario Bonetto, gli ha consentito di non aggravare il bilancio.

L'ingaggio massimo per i suoi giocatori quest'anno è stato di diciotto milioni. Non lesina premi, ma non li anticipa. Ai margini della sua attività calcistica ha dato ulteriore incremento alla sua industria di Rivoli, ha aperto nuove filiali, si è fatto promotore di opere di beneficenza. «Sono il primo tifoso del Torino», dice spesso, vantandosene.

«Questa — ora dice — è senz'altro una delle stagioni migliori per il Torino. I giovani soprattutto, nei quali io credo ed ho sempre creduto, stanno dandomi quelle soddisfazioni che mi aspettavo. Sono contento anche per la scelta di Giagnoni perché è un tecnico coraggioso. Lui non conosce la paura; s'infortuna un titolare, lui impiega la riserva senza creare drammi all'interno della squadra».

Ma lo scudetto, quando lo rincorrerà lo scudetto, questo Torino? Glielo chiedono continuamente, e Pianelli non può dare una risposta precisa. Recentemente, tuttavia, durante una trasferta confessò: «La squadra da scudetto era pronta qualche anno fa. Ed ora quella con Meroni. Dopo la morte di Gigi mi sono avvilito, è stata una perdita enorme per noi, come giocatore e come uomo. Però non mi arrendo. Pezzo su pezzo chissà che un giorno non si riesca anche noi a far tremare dal primo giorno all'ultimo le grandi.

Bene, tanti auguri signor Presidente. Il Torino in mano sua è una cosa seria.

"Virginia, vado in Sicilia e torno!„

Virginia Ottino e Franco Causio ieri in chiesa avviati a pronunciare il «sì». Brevissimo è stato il loro viaggio di nozze. Causio già oggi volerà in Sicilia per raggiungere la Juventus. Domenica giocherà a Catanzaro, poi rientrerà subito a Torino per riabbracciare la sposa

La Juve travolta dall'entusiasmo dei siciliani

Buoni, "picciotti„ invoca Anastasi

E gli agenti intervengono per sottrarlo ai «fans» - Oggi amichevole a Siracusa - Buone notizie di Bettega, presto dovrebbe lasciare la clinica

dal nostro inviato

Siracusa, giovedì sera.

Oggi la Juventus disputa a Siracusa, contro la squadra locale militante nel girone C della serie C (con alterna fortuna peraltro) una gara amichevole in preparazione all'impegnativo confronto di domenica prossima a Catanzaro. Neppure stamane Vycpalek ha voluto comunicare lo schieramento dei suoi, anche perché non ha notizie sicure sulla presenza di Novellini e di Longobucco. Naturalmente l'interesse del trainer juventino era ed è sulla presenza di Novellini; che dovrebbe trovare l'accordo con Anastasi in vista degli impegni futuri. Novellini, però, è militare e non è certo che possa giungere in tempo. Se il sostituto di Bettega non dovesse arrivare, la partita di oggi perderebbe praticamente la ragione di essere.

Nessun problema deve risolvere Vycpalek in rapporto all'incontro di domenica prossima. La formazione è praticamente decisa: «Non ho ragione di cambiare — ha detto Vycpalek — la *prova di Vicenza mi ha pienamente soddisfatto ed è logico che in attesa del rientro di Bettega io confermi gli stessi uomini. Haller è rimasto a Torino, dove si allenerà. Sarà pronto per il rientro fra dieci giorni, nella gara interna con il Verona. A Catanzaro quindi giocheranno gli stessi uomini di Vicenza e spero proprio in un risultato favorevole».*

La speranza del trainer è condivisa dai giocatori, che sono perfettamente tranquilli sulle loro possibilità, nonostante l'assenza di Bettega. A proposito di quest'ultimo il medico sociale dott. La Neve ha dichiarato: *«Bettega ritornerà all'attività molto prima del previsto. Si è già alzato, fra una settimana al massimo lascerà la clinica e andrà in convalescenza in montagna».*

Il dott. La Neve non lo dice, ma i dirigenti juventini sperano che il forte attaccante bianconero possa tornare in campionato ancora in questa stagione, forse nelle ultime giornate della primavera inoltrata.

Torniamo alla partita di Catanzaro. L'incontro è molto difficile, e la prova di oggi a Siracusa servirà a collaudare la squadra per l'impegnativo confronto. C'è molta attesa in città per la gara di oggi pomeriggio. I dirigenti del Siracusa sperano nel tutto esaurito. I prezzi di accesso allo stadio sono molti alti, ma la passione per la Juventus qui in Sicilia è molto grande. Se ne è avuta una conferma ieri all'arrivo della squadra a Catania, quando la polizia ha dovuto far cordone ai giocatori per permettere loro di salire sul pullman. C'erano oltre mille tifosi, forse con bandiere e striscioni, giovani che urlavano la loro passione bianconera. E' chiaro che la maggior parte di questo tifo ha origine da Anastasi, che quaggiù è di casa. Anastasi è stato sollevato di peso dai suoi *fans*, e soltanto l'intervento di alcuni agenti lo ha salvato dal peggio.

Il tempo è abbastanza brutto. Piove, ma fa caldo. Il problema di ambientamento al clima sciroccoso del Sud portanto sarà completo. Dopo l'incontro di oggi, che non dovrebbe riservare novità, anche se Vycpalek presenterà in campo due formazioni miste, la squadra partirà domani nel primo pomeriggio per Catanzaro, prendendo alloggio in un albergo sul mar Ionio. Sabato mattina i bianconeri completeranno la loro preparazione in vista del confronto. Al termine di questa seduta Vycpalek comunicherà la formazione per la partita con i giallorossi di Seghedoni.

Giulio Accatino

Il Varese senza stipendi

BORGHI (arrabbiato) non paga

Il Varese va male. Continua a perdere, nonostante l'impegno dei giocatori e del nuovo allenatore Giancarlo Cadè, che da qualche settimana ha sostituito Brighenti. L'amministratore unico Guido Borghi mal sopporta questa situazione: ha dato ordine di non pagare gli stipendi. Ma se il presidente ha un diavolo per capello, anche i calciatori sono arrabbiati. La decisione di sospendere i pagamenti non è stata contestata.

«Prima cercheremo di ottenere dei risultati — hanno detto —, poi penseremo ai soldi». Il Varese, dopo aver perso con l'Inter, dovrà affrontare il Milan. I biancorossi non pensano ad espugnare San Siro come fecero lo scorso anno, ma sperano di poter ottenere almeno un pareggio, approfittando soprattutto del momento delicato del Milan che è ancora privo di Prati.

Sinora i varesini hanno racimolato in tutto cinque punti in classifica. Siccome per la salvezza è stato calcolato che basterebbe raggiungere quota 18-19 e c'è ancora tutto il girone di ritorno da disputare, non si dispera ancora. «Anche senza stipendio — hanno detto Tamborini e compagni — non lasceremo affondare la barca, senza fare tutto il possibile per salvarla. Poi si vedrà».

SANTANA "NO„ alla Davis

MADRID, giovedì sera.

«No, non parteciperò alla Coppa Davis. La decisione non deriva da un momento di malumore, l'ho presa con molta tranquillità e non cambierò certamente ora d'opinione. Mi dispiace molto, ringrazio la Federazione, so che è spiacevole rispondere no, ma è così».

Così ha risposto Manuel Santana da Buenos Aires all'agenzia spagnola di notizie sportive «Alfil», quando gli è stato chiesto quale sarebbe stata la sua risposta all'invito della Federazione spagnola di tennis.

Manuel Santana che ha deciso di lasciare la squadra di Coppa Davis circa 18 mesi or sono, dopo alcune polemiche dichiarazioni dell'allora presidente della Federazione spagnola di tennis, marchese di Cabanes, si trova attualmente nella capitale argentina per lanciare una vettura sportiva legata alla marca di sigarette che egli rappresenta in Spagna.

SPORT FLASH

Garcia Uno dei più famosi fantini francesi, Maurice Garcia, è morto ieri a Courcherel mentre si allenava per partecipare ad una gara di cui che avrebbe dovuto vedere impegnati fantini e campioni ciclisti, dilettanti. Garcia è caduto battendo in un burrone e battendo la testa contro la roccia. La morte è stata istantanea. La gara che doveva svolgersi domani è stata annullata.

Alba L'Albese capitanerà domenica il Borgomanero nella seconda giornata del girone di ritorno del Campionato di serie D. Gli assenti sono reduci da una serie positiva di risultati e il portiere albese Manfredi con lo 0-0 ottenuto domenica a Gavi Ligure ha portato l'imbattibilità della sua rete a ben 557 minuti di gioco.

Pista Gli olandesi Fijnstra-Duyndam hanno vinto la «Sei giorni» ciclistica di Rotterdam davanti alla coppia Riegdahl-Kemper. Al terzo posto la coppia francese-australiana Van Lancker-Gilmore ad un giro.

Caduti Questa sera, nella chiesa di Santa Cristina, in piazza San Carlo alle 19,15, il Centro Sportivo Fiat ricorderà con una messa in suffragio, i propri motociclisti Bruno Bianchi e Dino Rora, periti nella disgrazia aviatoria di Bresso, nella quale scomparve praticamente l'intera nazionale italiana di moto.

Novi La Società ginnastica «Forza e virtù» di Novi Ligure è stata classificata al primo posto assoluto in sede nazionale fra le 280 Società di tutta Italia per l'attività svolta e i risultati conseguiti nel 1971. Lo ha ufficialmente comunicato alla Società il vicepresidente della Federazione ginnastica italiana, prof. Brusco, di Torino.

Imbattuto da 632' in campionato, ora insidia Da Pozzo

Cudicini, una mano sul record

"Però a me interessa - dice - che il Milan riprenda a segnare„

dal corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Quando cinque anni fa il Milan acquistò dal Brescia Fabio Cudicini non tutti erano convinti del buon affare. Ci fu chi disse anche che Rocco aveva voluto portare alla sua corte un altro triestino. Il «parone», invece, aveva avuto ancora una volta buon fiuto e non soltanto perché il trasferimento del numero uno più alto del campionato (un metro e novantuno) venne a costare una trentina di milioni. Cudicini, tuttavia sembrò confermare, all'inizio le perplessità suscitate il giorno del suo acquisto. Forse perché non abituato ad allenamenti pesanti Fabio accusava dei dolori alla schiena che non gli permettevano di giocare al massimo del rendimento. Venne accantonato e per qualche tempo rifiutò la stalla di Pierangelo Belli, scattante, svolazzante tutto il contrario di Cudicini che evita gli interventi plateali grazie al suo ottimo senso del piazzamento.

Stimolato nell'orgoglio dalle prove brillanti del giovane Belli, Cudicini si fece trovare pronto quando «parone» Nereo ebbe nuovamente bisogno di lui. Da allora la maglia di titolare è stratamente legata alle sue spalle. Negli ultimi tre campionati ha giocato rispettivamente ventinove, ventisette, ventitré partite. Alla sua età non sono poche se si considera che nel prossimo ottobre compirà trentasette anni. Nella stagione 1968-'69 lo «Jascin italiano» ha colto l'affermazione più prestigiosa della sua lunga carriera vincendo con il Milan la Coppa dei Campioni e la Coppa Intercontinentale.

In questo campionato il «lungo» triestino da sette domeniche non prende gol e «bucherà» il hanno provato senza successo gli attaccanti del Bologna, della Roma, del Verona, del Torino, del Napoli, dell'Atalanta e del Catanzaro. Il proprio domenica scorsa a Catanzaro, Cudicini ha salvato la rete della sua squadra effettuando un paio di sensazionali interventi: le sue imbattibilità durerà da centottantadue minuti; ne mancano centoquarantanove per battere il record di Da Pozzo che lo stabilì con il Genoa nella stagione 1963-'64. Considerando che il Milan sarà impegnato domenica pomeriggio con il Varese e successivamente con la Fiorentina che vedova di Chiarugi ha ridotto di molto il suo potenziale offensivo si conclude che il record è a portata di mano del bravo portiere milanista.

Cudicini, almeno per ora, non si preoccupa di questo aspetto. Ai giornalisti che toccano l'argomento Fabio risponde: «Sarebbe bello per un atleta come me battere il record di Da Pozzo ma anche ora che vi sono giunto vicino esprimerei un altro desiderio. Ho sempre posto in primo piano gli interessi della squadra e poi quelli personali. In un momento così delicato del campionato lo preferirei che il Milan tornasse a segnare molti gol anche se senza Prati non è facile. Il record viene in seconda linea, prima il Milan».

Guido Lajolo

Schenone Sport
SCHENONE SPORT
TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 56
TEL. 651.778 - 689.892
saldi di fine stagione

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

STAMPA SERA
Giovedì 27 - Venerdì 28 Gennaio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 22

MONTECARLO

Sul "TURINI„ sotto la neve l'ultima battaglia del rally

MUNARI CON LA FULVIA RISCHIATUTTO PER 10 SECONDI

Il pilota nella morsa delle Alpine di Andersson e Darniche

Un rally-man per vocazione

Sandro Munari è veneto ed ha quasi 31 anni. Il pilota della Lancia è nato a Cavarzere, in provincia di Padova, da una famiglia di agricoltori. Ha iniziato a correre nei *rallies* molto giovane, mettendosi subito in evidenza per le sue doti di velocista sia sui ghiaccci che sulle strade asciutte.

Nel 1968, nella marcia di trasferimento da Atene a Montecarlo, fu protagonista di un grave incidente e pochi chilometri da Skopje in Jugoslavia: la sua Fulvia entrò in collisione con una "grossa" Mercedes. In quel momento alla guida della macchina era il «navigatore» Luciano Lombardini, pilota ufficiale della Lancia. Lo scontro ebbe tragiche conseguenze. Lombardini morì mentre arrivavano i primi soccorsi, mentre Munari fu ferito e colpito da *choc*.

Nonostante la terribile esperienza il pilota continuò a correre, ottenendo numerosi successi nelle gare di regolarità. Nel 1969 ha conquistato con una Fulvia 1300 la vittoria assoluta nel Rallye del Sestriere, battendo tutti gli specialisti nordici sul loro terreno preferito: la neve. Da un paio di stagioni Munari corre in coppia con Mannucci, con il quale ha trovato un eccellente affiatamento.

Ove Andersson con l'Alpine-Renault nelle prove di ieri. Un «osso duro» per Munari (Telefoto)

dal nostro inviato

Montecarlo, giovedì sera.

Siamo al gran finale del Rallye di Montecarlo. Sul circuito della montagna, 672 chilometri «a tutta birra», con sette prove di velocità su côtes ormai famosi come quelli di Turini e della Couillole, si deciderà questa 41ª edizione della gara più spettacolare dell'anno.

In lotta, le Alpine Renault di Andersson-Davenport e Darniche-Mahé, separate da appena 2 secondi, e la Lancia Fulvia di Munari-Mannucci, distaccata di 10 secondi. E' difficile che altri equipaggi possano inserirsi in questa sfida a tre, poichè il quarto, alla fine del percorso comune, è Andruet, con un'altra Alpine.

Si discute ancora sulla posizione in classifica di Darniche, il quale avrebbe dovuto essere penalizzato di due minuti per avere spinto la sua vettura alla partenza del percorso comune. Invece, fatto curioso ma sostanziale, nessuna penalizzazione è stata applicata ai francesi. E siate che siamo in terra, vivaci polemiche ha suscitato la decisione dei commissari sportivi di infliggere 5 minuti ad alcuni concorrenti — tra cui Munari, Fall, Paganelli e Barbasio — per eccesso di velocità in centro abitato. «Eravamo tutti in colonna — ha detto Paganelli —, io avevo davanti Therier e dietro Larrousse. Non capisco perché abbiano penalizzato me, che andavo adagio come gli altri, e non Therier o Larrousse». Forse, è questione di nazionalità?

Lasciamo perdere, torniamo a questa sfida a tre che sancisce una conferma — quella dell'Alpine Renault — e propone una sorpresa, quella della Fulvia. Naturalmente, sono sottintesi altri fatti, come la caduta della Porsche e le non proprio esaltanti prove offerte da Ford, Datsun e Fiat, da cui sarebbe stato forse lecito attendersi di più. Ma le corse sono quelle che sono. Oggi va bene a uno e male all'altro, domani potrebbe accadere il contrario.

Questa notte molti uomini della Lancia, dell'Alpine e di altre squadre sono saliti sul colle di Turini per esaminare le condizioni della strada in vista della prova di stasera. Nevicherà, non nevicherà, il fondo sarà ghiacciato o asciutto? Forse mai come quest'anno le condizioni meteorologiche stradali hanno condizionato il Rallye di Montecarlo, un malanno le sterzate di chi cercava sui «cavalli» per dominare la gara e ponendo in luce le vetture più preparate come uomini e organizzazione.

Sono dieci secondi fra la solitaria Lancia di Munari e le due Alpine di Andersson, il vincitore della scorsa edizione, e di Darniche sono pochi, quindi è logico supporre che ogni soluzione sia possibile anche perché Munari tenterà il tutto per tutto all'insegna del «o la va, o la spacca».

Michele Fenu

ULTIMA ORA

VARIATO IL DISTACCO

Paganelli (Fiat) al decimo posto

MONTECARLO, giovedì sera.

(m. f.) Questo è veramente il Rallye di Montecarlo dei colpi di scena. A mezzanotte d'oggi è stata pubblicata la classifica ufficiale della gara, dopo il percorso comune. C'è un'importante variazione rispetto alla graduatoria ufficiosa di ieri sera: Munari è sempre al terzo posto dopo le Alpine-Renault di Andersson e di Darniche, ma il suo distacco si è ridotto da 42" ad appena 10". Veramente un'inezia. Per di più, stanotte è cervicato sulle Alpi Marittime, e in particolare sui colli di Turini e della Couillole.

Questa la classifica ufficiale: 1) **Andersson 3,32'54"**; 2) **Darniche 3,33'37"**; 3) **Munari 3,33'04"**; 4) **Andruet 3,37'28"**; 5) **Larrousse 3,46'27"**; 6) **Nicolas 3,47'32"**; 7) **Aaltonen 3,49'44"**; 8) **Makinen 3,53'18"**; 9) **Piot 3,56'47"**; 10) **Paganelli 4,00'13"**; 11) **Lampinen 4,01'38"**.

SOTTO LE LUCI DEL RING

Un francese per PUDDU

Il peso leggero sardo mette in palio domani sera a Milano il suo titolo europeo contro Le Jaouen

E' il momento della Francia. Dopo Jean Claude Bouttier, che ha tolto il titolo europeo dei pesi medi a Carlo Duran e Roger Menetrey, divenuto «europeo» dei welters a spese dell'inglese Ralph Charles, tocca ora a Jean Pierre Le Jaouen tentare la scalata ad un primato continentale. Il trentenne pugile bretone contenderà domani sera a Milano la corona dei pesi leggeri al sardo Antonio Puddu.

Il cagliaritano, come si ricorderà, ha difeso per l'ultima volta il suo primato, nell'ottobre scorso a Sanremo, proprio contro un altro pugile transalpino, il negro della Guadalupa Claude Thomas. Puddu vinse ai punti abbastanza chiaramente, ma rischiò il k.o. nel corso della nona ripresa, in seguito ad un preciso gancio sinistro del rivale. Jean Pierre Le Jaouen ha battuto proprio Thomas, nel maggio scorso, conquistando il titolo francese della categoria e su questo risultato fa leva, per dimostrare il suo buon diritto a contendere il primato a Puddu, senza alcuna intenzione di lasciare via libera alla potenza del picchiatore sardo.

Le Jaouen, ormai si è detto, ha trent'anni, ha al suo attivo 30 combattimenti, con 25 vittorie, un pareggio e tre sconfitte: lo hanno battuto il connazionale Tavares (due volte ai punti) e l'allora campione d'Europa della categoria Pedro Carrasco, per intervento medico. Lo si conosce come un pugile veloce, cattivo, dotato di un insidioso gancio sinistro, fastidioso più per la precisione che per la potenza, e di un'abilità schermistica senz'altro superiore a quella del campione d'Europa.

Sul ring del Palazzo dello Sport insomma, domani sera, non sarà facile per Puddu far pesare la sua potenza di pugno nel confronto con l'abilità tecnica di Le Jaouen. Il programma milanese comprende anche un incontro per la cintura tricolore. Lo sperano Sassarini, laureatosi campione d'Italia dei gallo mettendo k.o. il bolognese Farinelli, si giocherà volontariamente il titolo contro il bresciano Mariani.

IL 4 FEBBRAIO ANCHE A NOVARA

La «Novara Sera» (ma perché organizzare sempre la manifestazione con le riunioni di Torino?) continua la sua lodevole attività, presentando, venerdì 4 febbraio, al Palazzetto dello Sport novarese, una manifestazione imperniata sul «superpiuma» Giorgio Merlin, recente vincitore prima del limite del campionato d'Italia Mario Sanna.

Merlin si misurerà con il negro marocchino di nazionalità spagnola Haddu Manza, mentre l'altro novarese Penare sosterrà il primo incontro tra i pesi leggeri di fronte ad un altro pugile spagnolo, Juan Pena. Pure iberico il peso gallo Pedro La Torre, opposto al bergamasco Ripamonti nel terzo incontro professionistico della serata, completata, come sempre, da una serie di combattimenti dilettantistici.

● **BONAVENA** — Il peso massimo argentino Oscar Bonavena sta completando gli allenamenti a New York in vista del combattimento che lo opporrà l'11 febbraio prossimo all'ex-campione del mondo Floyd Patterson. Questi, che ha 36 anni, è convinto che una vittoria sul mulinerano potrebbe dargli la possibilità di incontrare Frazier per il titolo. Perché cerca guai, il vecchio Floyd?

Girgenti, gioia dei siciliani

Il campione d'Italia Giovanni Girgenti torna sul ring dei Paesaggeri, nella cornice imperiale della sfida tra Arcari e Perez Pugh, per la gioia del «clan dei siciliani» di Torino che lo vedrà, nel novembre scorso, riconquistare il titolo nazionale dei pesi piuma in un drammatico, emozionante confronto con il piacentino Civardi. Dopo un combattimento del genere, che lo aveva visto, sull'orlo del k.o., ricorrere ciamorosamente ed obbligare l'avversario all'abbandono, Giovannino aveva diritto ad una replica in tono più tranquillo.

L'organizzatore Sabbatini gli ha destinato un francese, Paul Bourre, uno di quei tipi dei records pluriboxeo stonfano, ma richiedenti su tutti i ring perdono sempre, ma si conquistano la borsa fino all'ultima lira, battendosi con coraggio direttamente proporzionale alla fama dell'avversario. Questo Bourre, un trentenne di Biarritz, ad esempio, ha incontrato ben tre volte l'attuale pretendente al titolo mondiale dei pesi leggeri Pedro Carrasco: ne ha prese una seconda (e neppure una terza).

Per Girgenti dunque un match senza segreti, che dovrebbe consentirgli di dare spettacolo, in sciatteria, al pubblico che lo sostiene due mesi fa nella durissima battaglia con Civardi. La riunione torinese di venerdì 4 febbraio sta dunque completandosi, anche se Sabbatini ha dovuto forzatamente rinunciare ad uno degli incontri già concordati, cioè la rivincita tra il campione d'Italia dei pesi welters Marco Scano e lo sparring Torri. Il cagliaritano si è infatti infortunato in allenamento ed ha dovuto rinviare ad altra epoca il tentativo di cancellare l'unica sconfitta che figura nel suo record. Per non mandare in bianco anche Torri, Sabbatini gli ha trovato un altro avversario nel torinese d'adozione Walter Guerrieri, un biondo ed aggressivo pugile che fa sempre spettacolo e che ha una discreta cerchia di tifosi.

In conclusione, sono dunati gli accoppiamenti Arcari-Pugh (w. jun.), Girgenti-Bourre (piuma), Guerrieri-Torri (welters) e Biscotti-Calcabrini (medi).

Rubrica a cura di GIANNI PIGNATA

ARESE IN USA

Franco Arese è partito per gli Stati Uniti dove domani sera prenderà parte a New York ad una gara indoor sulle tre miglia, nel corso dei «Millerose Games». Successivamente il campione europeo dei 1500, sempre accompagnato dal suo allenatore personale Tino Bianco, correrà a Toronto, Los Angeles ed ancora a New York. Durante questa tournée Franco Arese avrà occasione di incontrare e rendersi conto di persona delle condizioni di forma dei suoi più forti rivali per le Olimpiadi di Monaco. Nella telefoto il campione alla partenza da Fiumicino

Un gol per partita (ma ha 32 anni)

Il Boninsegna di provincia

E' Ferrigno, il centravanti siciliano del Ciriè

nostro servizio

Ciriè, giovedì sera.

Anche il campionato dilettanti di promozione ha il suo Boninsegna. E' il centravanti del Ciriè Orazio Ferrigno, che nelle quattordici gare disputate nel girone di andata ha messo a segno altrettante reti. Una media di un gol per partita, esattamente come l'attaccante dell'Inter. Con il «goleador» canavesano Ferrigno ha in comune anche una caratteristica di gioco: è un realizzatore infallibile di calci di rigore. «Peccato però — dice scherzosamente il centravanti — che di massime punizioni al Ciriè ne hanno concesse pochissime, a differenza dell'Inter... A parte l'abilità nel segnare dagli undici metri, non credo però di avere in comune con Boninsegna altre virtù calcistiche.

La carriera di Ferrigno, siciliano di Gela, si è svolta un po' a ritroso, condizionata da un brutto incidente di gioco. Nel 1963, a vent'anni, l'attuale centravanti del Ciriè giocava in serie A nelle file del Catania: era più che una promessa. In quell'anno disputò dieci partite, di cui una anche a Torino contro la Juve, riuscendo a mettere a segno cinque gol. L'anno successivo fini al Prato, in serie C, e grazie anche ai suoi gol la squadra toscana ottenne la promozione alla divisione superiore. Sul finire della stagione però la sfortuna doveva mettergli k.o. per molto tempo.

«Durante una partita — dice con amarezza Ferrigno — un tremendo calcio ad una gamba mi procurò la frattura del malleolo e del perone. Fu la fine della mia carriera perché la ripresa fu molto lenta e non riuscii più a "ingranare". Il ricordo di quell'incidente mi frenava nello slancio, e se nel calcio si manca di decisione è meglio smettere». Con questo proposito nel 1967 si trasferì a Torino con la famiglia, ma poi, per interessamento di Nay e Depetrini, che allora era allenatore del Ciriè, finì per accettare il ruolo di centravanti nella squadra.

Negli ultimi campionati Ferrigno si è sempre piazzato ai primi posti della classifica dei marcatori e quest'anno al termine del girone di andata è nuovamente in testa. Grazie ai suoi gol e a quelli del giovane Vycpalek, figlio dell'allenatore juventino, il Ciriè è riuscito a portarsi al terzo posto in graduatoria alle spalle del Sociale e del Pertusa.

Piero Galasco

Lopopolo si esibisce ad Alba

ALBA, giovedì sera.

Serata pugilistica di rilievo, domani, ad Alba, nei locali dell'«Altro Mondo». L'ex campione mondiale dei superleggeri Sandro Lopopolo incontrerà infatti, sulla distanza di cinque riprese, lo sfidante al titolo italiano della categoria, Bruno Maggiolaro. L'incontro rientra nel ciclo preparativo al match che Lopopolo sosterrà a Parigi contro Roger Zasi per il titolo europeo. Dopo l'esibizione albese, l'ex campione del mondo si ritirerà ad Imola per ultimare la preparazione.

Altri otto incontri sono previsti nel corso della serata di domani, organizzata dall'Alessandria Box. Tra questi, segnaliamo quello dell'esordio Espanole Camera contro l'olimpionico Vallati. Il campione italiano novizi '71 Franco Gallo, categoria mosca, incontrerà Giancarlo Compiani. E' pure previsto l'intervento di capiti d'onore quali Loi e Carosio Bossi.

IPPICA - Scommesse col computer

Oggi trotto su tre fronti: Firenze, Roma, Palermo

(e. r.) «Occorre meccanizzare le scommesse» ha detto sabato scorso il nuovo presidente dell'Unire, Berardelli, parlando dell'ampio e proficuo programma che l'Ente si accinge ad attuare. Meccanizzazione che i più interpretano con complessi e costosissimi congegni elettronici: del tutto inutili ci sembra, quando il volume massimo di scommesse in una riunione di gran premio su un importante ippodromo metropolitano può arrivare al 150 milioni e quando la media è valutabile in una cifra di milioni.

Neppure i francesi — dove il movimento di scommesse è di ben altra portata — hanno il totalizzatore elettronico per tutte le scommesse. Da noi sarebbe più che sufficiente un impianto elettromeccanico su ogni ippodromo che dia al pubblico di momento in momento la quota che pagherebbe ogni cavallo se dovesse vincere. Ciò avrebbe il vantaggio di evitare le corse troppo basse (nessuno punta su di un cavallo quando che al massimo ritira i pochi soldi) da un'indicazione abbastanza precisa dei valori in campo; impedisce agli allibratori ufficiali di offrire quote troppo basse, come troppo sovente accade; infine rende più difficile il lavoro dei «bookmakers» clandestini.

Il totalizzatore elettromeccanico sul «vincente» può essere indipendente impiantato sulla maggior parte degli ippodromi italiani con un costo sopportabile dall'Unire e dalle Società di corse: speriamo che qualcosa possa essere fatto per la primavera.

Oggi trotto su tre fronti: Firenze, Roma e Palermo. Alle Mulina, Premio Chiasciano 7L. 1 milione 375.000, m. 2060) in cui Ceciliano, Gesso e Venerdì non-deranno 30 metri a Strawberry, Bavillacqua e Sanguero; favoriti: Zoom, Pepito, Fargo, Sarlo, Venerdì, Elegia, Johnny. A Tor di Valle, Premio Chieti (L. 3 milioni 150.000, m. 2000) con Clever, Lido, Fuca, Emboua, Simon Boccanegra, Olton, Samuel; favoriti: Utrillo, Basilina, Soriani, Ninnolo, Zelasco, Samuel, Tashkent, Cormorano. A Palermo, Premio Biancaneve (L. 1 milione 50.000, m. 2000) con Risoli di Jesolo penalizzato di 20 metri nei confronti di Topina, Asioli, Sunday, Fischione.

Bitossi

Il campione d'Italia Franco Bitossi quest'anno probabilmente parteciperà più al Giro d'Italia che al Tour de France.

SHIFT ENTER

VIA SERVAIS
residence le rose
Un complesso residenziale costruito con i più moderni criteri urbanistici: perfetto equilibrio di area costruita con area verde; appartamenti in palazzine all'inglese costruite su 3 piani con 2 appartamenti per piano ognuno con tripla esposizione e grandi terrazzi angolari; box e posti auto; ascensori; giardini in proprietà; comodità di scuole e negozi, rapidità di collegamento con il centro cittadino (10 minuti da Piazza Statuto e 4 minuti da P.za Massaua).

Alcuni esempi: 4 camere, cucinino, ingresso, bagno, cantina L. 13.300.000
4 camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi, cantina L. 16.800.000
Salone, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, cantina L. 17.900.000
Per i pagamenti c'è un Mutuo Fondiario del 30% (posticipato all'atto notarile) ed un 30% dilazionabile a 10 anni.

...E LE CHIAVI VE LE CONSEGNAMO NOI (SUBITO!)

VIA PETRARCA 10/10bis
(ANGOLO VIA SALUZZO)
Una zona tranquilla, lontana dal caos del centro cittadino, ma con tutte le comodità del centro stesso, in più, a 600 mt., il Valentino.
Alcuni esempi:
2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina
L. 14.700.000 così ripartiti:
L. 4.400.000 quota contanti
L. 5.800.000 mutuo fondiario
L. 4.500.000 dilazionati 10 anni

Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina
L. 15.500.000 così ripartiti: L. 3.900.000 quota contanti
L. 7.000.000 mutuo fondiario - L. 4.600.000 dilazionati fino a 10 anni
Saloncino, 2 camere, grande cucina, doppi servizi, doppi ripostigli, ingresso, cantina
L. 23.300.000 così ripartiti: L. 5.800.000 quota contanti
L. 9.000.000 mutuo fondiario - L. 8.400.000 dilazionati fino a 10 anni.

VIA BOCCHERINI 33/35/37

Un nuovo palazzo con consegna immediata.
La disponibilità:
2 camere, tinello, cucinino, ampio ripostiglio, ingresso, bagno; prezzi a partire da L. 12.780.000
3 camere, cucina, ripostiglio, ingresso, bagno; prezzi a partire da L. 11.000.000
Disponiamo di box e magazzini.
Il pagamento: 30% contanti - 30% mutuo fondiario - 40% ampie dilazioni.

gabetti
Una posizione leader nel mercato immobiliare italiano. Siamo a Vostra disposizione gratuitamente per qualsiasi problema di acquisto, vendita, affitto. Visitateci nei nostri uffici di VIA MERCANTINI 5, oppure telefonateci al 5767 (20 linee)
L'ACQUIRENTE NULLA CI DEVE PER IL NOSTRO SERVIZIO
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

La crescita della stazione invernale che si affaccia dal proprio balcone naturale sulla Val di Susa

LA NEVE GIOVANE DI SAUZE D'OULX

Gastronomia come punta

Dopo tanto sciare appetito prepotente

dal nostro inviato

Sauze d'Oulx, giovedì sera. (l.g.rig.) *Tra i centri sciistici piemontesi, Sauze d'Oulx va acquistando una sua gradevole «specialità»: quella del centro più goderecciо, dove il nevoso vivere non si esaurisce nel piacere delle belle discese. I locali di Sauze hanno una vena tutta particolare ed un pubblico effervescente. All'ingresso si potrebbe scrivere «Vietato ai superiori di vent'anni», perché in realtà tutti quelli che entrano, indipendentemente dall'età effettiva, si comportano come ventenni, o — meglio, per dirla in argot attualizzato — come minet. Musica, ballo, chiacchiere, giochi di vario tipo sono una gran bella cosa per le ore del dopocena, ma la cena è un fatto molto importante, che non va trascurato nell'economia d'un gradevole e ben pianificato soggiorno invernale in montagna.*

Nove su dieci, sciatori e sciatrici, hanno problemi di peso. In certi casi vanno addirittura a sciare proprio per fare moto, espellere le tossine e il grasso superfluo. Dunque al mattino la prima colazione è generalmente leggera, soprattutto per quanti alla sera — o alla notte — hanno fatto un po' tardi. Per la seconda colazione, anche se l'appetito comincia a spuntare, c'è poco tempo: generalmente verso le 13 e le 14 ci è sui campi di neve, sono le ore migliori di sole, sarebbe un peccato sprecarle per andare a casa. Quindi gli sciatori consolati fanno del lunch, si accontentano spesso d'un tramezzino o d'un piatto qualsiasi mangiato alla svelta, tra uno skilift e l'altro, in uno degli snack che ci sono in quota, a Sportinia o sotto il Moncrò. Ma poi alla sera, com'è logico dopo tanto moto e un quasi-digiuno, l'appetito si trasforma in fame prepotente. Ecco confortare la ragione, validissima, per cui a Sauze vi sono diversi, ottimi ristoranti nei quali il buongustaio può trovare pieno appagamento.

Per il medesimo motivo, l'azienda autonoma di soggiorno, presieduta dal dottor Baitone, panta ogni anno su iniziative che hanno per tema la gastronomia. In passato vi ebbe addirittura un convegno scientifico (con gran mangiata finale) sui «menù dello sciatore». Quest'anno è cominciata una rassegna delle cucine regionali con un'esibizione dell'attore, cuoco e poeta Aldo Fabrizi. Sabato prossimo alle 21, ancora al Palace Hôtel, vi sarà la presentazione della cucina ligure con un'esibizione di Ferrer, famoso cuoco di Spotorno.

La passeggiata ai margini del «Gran Bosco» non presenta difficoltà di sorta per sciatori anche non troppo esperti. Non bisogna però spaventarsi se all'improvviso ci si trova di fronte a un maestoso cervo, o a un agile camoscio: sono incontri possibili

Da Costapiana con ritorno a valle

Una gita lontano da tutti

Quasi un anello nel Gran Bosco

Raggiungere la fantastica cresta che dal Fraiteve corre sino alla Testa dell'Assietta, dividendo la valle di Susa da quella del Chisone è, da Sauze d'Oulx, ormai questione di pochi passi. L'ultima asciovia; anzi per la precisione la penultima, dalla conca del Genevris sale sin nei pressi del colle di Costapiana che è diventato per gli sciatori appassionati di sci-alpinismo il punto di partenza per le bellissime escursioni che percorrono questo tratto di spartiacque che separa le due grandi valli piemontesi.

E non ingannino i numerosi impianti chi ha in uggia la confusione e le inevitabili resse dei centri turistici perché, lasciato l'ultimo skilift, ci troveremo incredibilmente (non tanto poi se si pensa alla sempre crescente pigrizia di molti), soli sulle magnifiche distese di neve segnata dalle lievi tracce di chi ci ha preceduto.

La montagna oltre il colle di Costapiana è bellissima. Dal colle, raggiunto in pochi minuti dal secondo skilift oltre la stazione della Gran Comba, si prosegue seguendo la traccia della carreggiata che corre lungo tutta la cresta e individuabile anche sotto il manto nevoso. Lasciata a sinistra la cima su cui è posto il caratteristico «faro degli Alpini», si giunge sulla vetta del Genevris, dalla quale, spostandoci lievemente sulla sinistra, dopo aver disceso il breve e ripido pendio, si tocca l'ampio colle Blegier.

Da questo colle si continua a scendere sul versante valsusino per alcune centinaia di metri poi, appena si incontra il bosco, si devia decisamente a sinistra dirigendo su pendii in un rado bosco di larici. Sempre continuando verso sinistra, abbassiamoci gradatamente sino a sbucare sul dosso che domina il villaggio di Monfol che raggiungeremo senza difficoltà. Da questo villaggio lungo la stradina aperta dagli spartineve si torna a Sauze.

Tempo occorrente per questo breve e divertente percorso: 2 ore circa dalla stazione di arrivo dell'ultimo skilift a Sauze.

Andrea Mellano

LA NEVE

PROVINCIA DI TORINO
Balme 100, Bardonecchia Colomion 30-100, Melezet 80, Cesana 140, Cesana-Clavière 70-130, San Sicario 130, Chiomonte 200, Giaveno 100-180, Locana 100-200, Oulx-Beaulard 80-130, Prali 120-220, Sauze d'Oulx 50-130, Genevris 150, Sestriere 130, Via 150.

PROVINCIA DI CUNEO
Artesina 120-200, Beggi di Vinadio 150, Briga Alta 80-100, Canosio 100, Chiusa Pesio 60-100, Troglia 150, Crissolo 120-220, Entracque 60, Frabosa 100-250, Limone 120-150, Lurisia 100-250, Monterosso Grana 70, Moniasso 140-180, Pontechianale 100-150, Prato Nevoso 120-250, Prazzo 70, San Giacomo di Roburent 100-200, Serra di Pamparato 150, Viola St. Grèe 100-160, Garessio Valle dei Castori 100-250, Vernante 120.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Cartosio La Gioia 80.

A marzo la più importante manifestazione nazionale

Spettacolo di primavera con i campioni dello sci

Sulle piste di Sauze si assegnano i titoli italiani

Sauze d'Oulx ospiterà quest'anno i Campionati italiani di sci. Dall'8 al 12 marzo si daranno battaglia sulle piste della nota stazione invernale della Val di Susa i maggiori esponenti maschili e femminili del nostro paese per la conquista dei titoli nazionali nelle varie specialità: discesa libera, slalom gigante, slalom speciale.

Da una ventina di giorni circa gli alpini di sede a Ulzio, al comando del capitano Losna, hanno incominciato a preparare le piste. Evidentemente i lavori sono iniziati con forte anticipo affinché tutto proceda perfettamente. Già l'estate scorsa sono state effettuate con le ruspe importanti operazioni di abbancamento del terreno specie sulle piste delle discese libere maschile e femminile allargandone considerevolmente i bordi si sono creati margini di sicurezza ottenuti mediante l'abbattimento di buon numero delle piante che costeggiavano i tracciati, eliminando inoltre le «bosse» che avrebbero potuto causare sbandamenti pericolosi per gli atleti.

La discesa libera maschile prenderà il via dalla cima del Triplex sul ripido schuss della pista Rosencrans, per immettersi sulla Gran Pista, che da Sportinia scende a Sauze: una vertiginosa discesa dai 2500 metri di altezza della partenza ai 1600 dell'arrivo; 900 metri di dislivello per una lunghezza totale di tre chilometri e 800, uno dei migliori tracciati delle Alpi occidentali.

La discesa femminile si effettuerà sulla pista n. 12. La partenza è a quota 2469 metri sul Triplex e il traguardo a 1662, con una lunghezza di circa 3300 metri. In caso di innevamento abbondante Ermo Pianzaluna, che sovrintende alla messa a punto dei tracciati, deciderà probabilmente di spostare l'arrivo più in basso, in zona Techier, abbassando di conseguenza la linea del via per conservare lo stesso sviluppo chilometrico.

Sempre sul Triplex, nel canalino della pista «diretta» si correranno entrambi gli slalom speciali, mentre invece le prove dello slalom gigante verranno disputate sulle piste del monte Genevris: la prima manche degli uomini sulla «Diretta» (appositamente tracciata per i Campionati italiani) e la seconda manche sulla Tussieres. Entrambe le manches femminili sulla pista Rosella.

Il calendario delle gare, studiato per lasciare agli uomini il lasso di tempo necessario per gli allestimenti della discesa libera (parte degli azzurri rientrerà in Italia da Sapporo soltanto dopo aver partecipato alla tournée americana) è, salvo imprevisti, il seguente: mercoledì 8 Triplex) slalom speciale femminile; giovedì 9 (Genevris) slalom gigante maschile; venerdì 10 (Triplex) speciale maschile e discesa libera femminile; sabato 11 (Genevris) gigante femminile; domenica 12 (Triplex) discesa libera maschile.

Gian Dell'Erba

Giuliano Besson di Sauze d'Oulx è stato selezionato nella squadra nazionale olimpica. Sarà uno dei protagonisti dei campionati italiani, in programma all'inizio di marzo, insieme con i cugini Gustavo e Rolly Thoeni (Foto Moisio)

HP HOTEL PALACE
1ª CATEGORIA

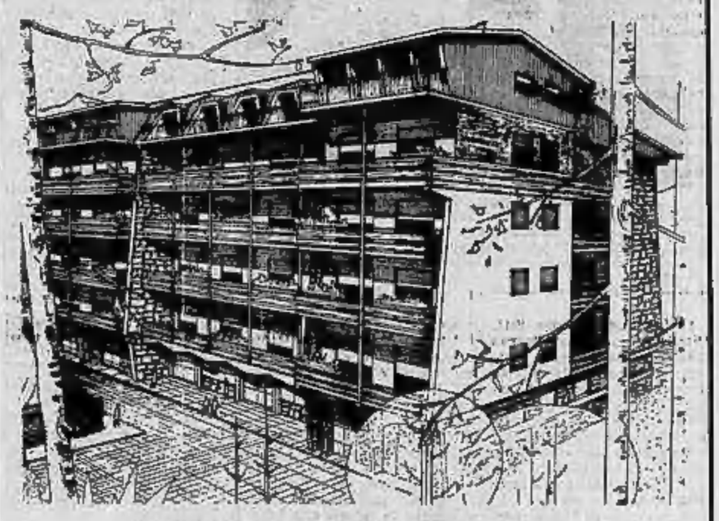
- Tutte le camere con bagno o doccia - telefono
- Televisione
- Ristorante - bar - tea room - salone per feste e ricevimenti
- Dancing «Monkey Club» in hotel
- Cucina internazionale accuratissima - Servizio di prim'ordine
- Tariffe speciali per gruppi o singoli in bassa stagione

SETTIMANE BIANCHE

PIAZZA IIº REGGIMENTO ALPINI SAUZE D'OULX - Tel. 0122/85.333 85.285/4

Collin's Sport Shoes
Estro ed eleganza nelle calzature sportive
Troverete i nostri DOPO-SKI nei migliori negozi specializzati

Condominio «SETTEBELLO»
Salice d'Ulzio
COSTRUZIONI DI TIPO SIGNORILE IN VIA MONFOL



PRENOTAZIONI IN CANTIERE
A TORINO TELEFONO 72.80.79

REALE MUTUA
SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
La più grande «Mutua assicuratrice» italiana, che assicura fin dal 1828
Ogni assicurato è «socio» della Società
Agenzia Principale di Susa - Agente Capo Procuratore: Ferruccio Meriano
SUSA - Via Mazzini 31 - telefono 20.49
Organizzazione Alta Valsusa - Ispettore Generale: Ettore Verquera
SUSA - Via Mazzini 31 - telefono 20.87
SUSA - Via Beaza 15 - telefono 27.87
OULX - Piazza Dorato Guido 8 - telefono 82.55
Agenzia Intermediaria di Oulx - Agente: Luigi François
OULX - Piazza Dorato Guido 6 - telefono 82.55
OULX - Via Monginevro 14 - telefono 82.48
Agenzie intermediarie nei principali centri della Valle
Una organizzazione specializzata in qualsiasi problema previdenziale e assicurativo

SAUZE D'OULX
IL BALCONE DELLE ALPI - VALLE SUSA (ITALIA) Mt. 1509

Se volete imparare a sciare TUTTI alla
Scuola di sci Sauze - Sportinia
50 MAESTRI DI SCI - ALLENATORI - ISTRUTTORI PER UN PERFETTO STILE SULLA NUOVA TECNICA

EYDALLIN SPORT
Maestri di sci
TUTTO PER LO SCI
Noleggio - Riparazioni
Via Miramonti 6 - Tel. 83.120
Consigli utili per lo sciatore dai maestri di sci EYDALLIN

SAUZE D'OULX
VILLAGE PLACIDE
+ NEVE + SPORT + SALUTE
+ VERDE + SPAZIO + RIPOSO
+ PANORAMA + TRANQUILLITA' + SILENZIO

- VERA RESIDENZA MONTANA ESTATE INVERNO
- PALAZZINE SIGNORILI DI TRE PIANI
- ALLOGGI DA 6 A 14 MILIONI
- MUTUO FONDIARIO ED ALTRE FACILITAZIONI
- INVESTIMENTO IMMOBILIARE CON BUON REDDITO
- VISITE IN LOCO SABATO POMERIGGIO E DOMENICA

Rivolgersi a TORINO:
Studio Geometra MASSAGLIA: Via Donati 1 - Telefono 541.787

STAMPA SERA
Giovedì 27 - Venerdì 28 Gennaio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 22

le borse oggi

Oscillazioni di modesta ampiezza

A TORINO — Il mercato azionario fa registrare oggi una sostanziale stabilità, nel quadro di oscillazioni contenute di modesta ampiezza. La apertura è effettuata su una nota di resistenza. Nel «durante» emerge dapprima un leggera prevalenza ai rivenditori poi cui la quota tende marginalmente a cedere. Il finale, per contro, è interessato da qualche compera, sufficiente a ristabilire un leggero equilibrio sui livelli di ieri. Migliori nettamente Centrale e Ifil. Titoli di Stato e obbligazioni riflessivi. Dopo Borsa senza particolari variazioni. Diritti generali 729. Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 66; Obbligazioni Carlo Erba 5,50% convertibili 112,50; Obbligazioni Immobiliare 7% 19° 91,90.

Da oggi anche le azioni Montedison son trattate alla Borsa di Torino in «Borsa continua».

Oscillazioni odierne dei titoli trattati in «Borsa continua»: Fiat ordinarie, minimo 2262, massimo 2274, ultimo prezzo 2271; Fiat priv., minimo 1730, massimo ed ultimo prezzo 1727; Montedison, minimo 742, massimo ed ultimo prezzo 744.

A MILANO — Ancora una seduta piatta, povera di affari, con oscillazioni prevalentemente molto calme e lievi recuperi sui titoli ieri più colpiti. Esaurito il movimento di ripresa sviluppato ieri con sensibili rialzi nel settore assicurativo, il mercato ha ripreso a girare a vuoto mantenendo inizialmente una certa resistenza e seguendo in seguito modesti recuperi rispetto ai minimi iniziali. Le immobiliari Roma hanno recuperato qualche punto rimanendo su livelli sempre fiacchi: le Vicosa sono apparse ancora pesanti, a 1739. Poche le eccezioni al rialzo, tra cui le Mulini Certosa salite oltre a 12.600. Calme con moderate oscillazioni il grosso della quota con stiritti limitata. Qualche contrasto nel reddito fisso

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetifi 13.330; Acdos 2345; Alitalia 10.790; Alleanza 15.875; Amiata 1436; Anic 884; Assicurazr. 95.380; Bastogi 1410; B.co Roma 14.350; Beni Stabili 3080; Binda 28.850; Breda 4280; Brioschi 16.420; Burgo 8150; Caffaro 403; Cantoni 10.450; Carlo Erba ord. 7805; Carlo Erba priv. 4540; Cascami 3206; Cementir 1198.

Châtillon 1645; Ciga 4880; Coge 1447; Comit 13.995; Comp. Milano ord. 15.450; Comp. Milano priv. 9810; Comp. Toro ord. 12.925; Comp. Toro privil. 8450; Cond. Acqua 353; Credit 1400; Cucirini 4929; Dalmine 368; De Ferrari 1270; Donzelli 131; E. Marelli 512; Eridania 1525; Eternit 2370; Falck ord. 3700; Falck priv. 3420; Fiat ord. 2266; Fiat priv. 1726.

Finmare 194; Finsider 312; Fisac 483; Fond. Incendio 10.701; Fond. Vita 24.000; Gavardo 1058; Generalfin 697; Generali 49.350; Gim 3915; Ginori 435; Habitat 1540; Ifi pr. 5890; Ifil 20.700; Imm. Roma 287,50; Iniziativa 3665; Interbanca 17.150; Invest 2750; Italcabe 2968; Italcementi 21.850.

Italgas 884; Italpi 2691; Italsider 350; La Centrale 5250; Lanerossi 3280; L'Automobile 3311; Lepetit or. 8785; Lepetit pr. 8550; Linificio 345; Liquigas 229,25; Magneti M. 1268; Magona 1715; Manif. Tess 1465; Marzotto 1080; Mediobanca 63.810; Metalli 2780; Mira Lanza 24.700; Milani 1970; Montedori pr. 2200; Montedison 744; Motta 2618.

Nebiolo 233; Nord Milano 3250; Olcese 280; Olivetti or. 1670; Olivetti pr. 1591; Pacchetti 490; Pertusola 1650; Pierrel 5119; Pirelli e C. 2155; Pirelli S.p.A. 1730; Permi or. 185,50; Ponzi pr. 278; Ras 53.950; Rinascente or. 253; Rinascente pr. 198; Risanamento 7155; Romana Zuc. or. 185,75; Romana Zuc. pr. 294; Rosmari 550; Rotondi 21.500; Rumianca 969; Saffa 4420; Sai 22.830; Saiom 841; S. E. Sardi 4250; Sges 1720; Sicie 3020; Siles 1500; Sip 2321; Sme 1847; Siampati 7269; Snia 2596; Sviluppo 1713,50; Tecnomasio 558; Terni 1141; Tiline 290; Toni Franco 3350; Trafilerie 908,75; Un. Manifat. 13.540; Vicosa ord. 1734; Vicosa pr. 1259; Westinghouse 1585.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 49.190-49.350; Fiat 2268-2270-2273-2274-2273-2270; Montedison 741,25-742-744; Olivetti priv. 1580-1591; Sai 22.880-22.820; Assicuratrice 94.880 - 95.300; Viscosa 1730-1731 (manca chiusura).

A GENOVA — Ancora seduta con mercato azionario più o meno aderente alla precedente riunione e non scambi modesti. In leggero denaro Gim, Metalli e Centrale.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 3220; Generali 49.225 dic. 712; Ras 54.940; Meridionali 1408; Nai 5780; Viscosa ord. 1733; Viscosa priv. 1254; Finsider 312; Italsider 362; Fiat ord. da 2270 a 2272; Fiat priv. n.r.; Sip 2325; Montedison 743,50.

A FIRENZE — Mercato scarsamente attivo su fondo resistente, con spunti al ribasso particolarmente accentuati per Centrale e Gim.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1405; Centrale 3250; Fondiaria Incendio 10.750; Fondiaria Vita 24.000; Viscosa ordinarie 1730; Montedison 742; Magona 1725; Fiat 2268 (ultimo prezzo); Immobiliare 288.

A TORINO

	26	27		26	27		26	27
VALORI DI STATO								
Redditi 5%	99 875	99 80	Imm. Ital. 5,50%	97 80	97 80	Cantoni 6%	88 80	88 80
» 5% cons.	99 875	99 70	» » 5%	97 —	97 —	Cantoni 5,50%	97 70	98 —
Ricostruz. 5%	99 70	99 70	» » 3,50%	57 —	57 —	Cantoni 5%	101 —	101 —
» 5%	99 80	99 80	Ed. Lib. 5,50%	97 80	97 80	Immob. Roma 5,50%	98 —	98 —
» 3,50%	99 80	99 80	» » 5%	97 80	97 80	Immob. Roma 5%	98 —	98 —
» 3%	99 80	99 80	» » 3,50%	57 —	57 —	Prestiti 5% 40	100 —	100 —
Ricost. 5%	91 75	91 80	Ed. Lav. 5,50%	97 80	97 80	» 5% 50	98 —	98 —
» 5%	91 80	91 80	» » 5%	97 80	97 80	» 5% 52	98 —	98 —
» 3,50%	91 80	91 80	» » 3,50%	57 —	57 —	» 5% 55	98 —	98 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	Prestiti 5%	97 —	97 —	» 5% 56	98 —	98 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 56	97 —	97 —	» 5% 60	98 —	98 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 58	97 —	97 —	» 5% 61	98 —	98 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	» 5% 62	98 —	98 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	» 5% 63	98 —	98 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 62	97 —	97 —	» 5% 58	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Sviluppo 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	Risan. 5%	97 —	97 —	Immob. 5,50%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5% °/°	99 80	99 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80	91 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	91 80	91 80	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5,5%	99 80	99 80	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Cons. C. 5% °/°	99 80	99 80	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	99 —	99 —	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 3%	99 —	99 —	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ricost. 5%	91 —	91 —	» 5% 63	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 5%	91 —	91 —	Ed. Lav. 5%	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» 3,50%	91 —	91 —	» 5% 58	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Ed. Ind. 5%	93 80	93 70	» 5% 59	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% Città	93 30	93 30	» 5% 60	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% II °/°	91 375	91 375	» 5% 61	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
Pr. 5,5% °/°	91 80	91 80	» 5% 62	97 —	97 —	Immob. 5%	97 —	97 —
» » 5%	91 80

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai quali si possono rivolgere:

TORINO	Via Roma 80
	Via Nazario Sauro 38
MILANO	Corso Vitt. Emanuele 6
	Via Pirelli 30-32
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via E. Vernieda 15
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Aonedo 1
BOLOGNA	Via Ernesto 12/2
FIRENZE	Viale Gabrino Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 19
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Corso Italia 11

ultreché presso tutti i corrispondenti delle Agenzie Pubblicitarie Riunite SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al Gruppo Pubblicitario Riunite SpA, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, cui l'aggiunta delle imposte può variare globale. E' ammesso l'inclusione nel testo di linee sfalsate di richiesta per carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per somma di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 250 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiego» impiegati lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci urgenti in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa composti in neretto lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350; i due filetti di divisione: lire 350. Scatto bianco evidenziatore lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ritirare lettere di risposta possono usufruire di nostro servizio fermo posta inviando apposito assegno di importo dell'avviso in fase: «Scrivere Ufficio Pubblicitario Riunite n... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'inserzione andranno dove essere aggiunte il costo della cassetta in lire 300 per decade, più un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. Le Agenzie Pubblicitarie Riunite, in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, sono considerate a tutti gli effetti mandate destinatarie della corrispondenza indirizzata alle cassette. Esse hanno quindi il diritto di verificare le lettere e d'incassare solamente quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte al mittente o cestinate.

Per una speciale assicurazione con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ritirati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato sovrapponibili, imperm., impianti elettrici. Preventivi gratuiti. Telefonare 511-359 - 540.063.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

Prestiamo denaro e subito sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti vari, nessuna formalità ed interesse irrisorio. Mutui ipotecari. Riservatezza assoluta.

FIDUCIARIA FIDAUTO

piazza Statuto 24 (angolo via San Donato). Telefonare 472.160 - 472.161.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a tutti i dipendenti commercianti artigiani privati in alcuni Piemonte Liguria e Lombardia richiesta massima 20 milioni, tasso annuo 6% - 9% rapidità. Via Bocchi 38. Telefonare 394.760.

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari a impiegati, operai dipendenti. Via Garibaldi 38. Telefonare 518.290.

A.A.A.A. FISET finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e ipotecari tassi più vantaggiosi. Via Garibaldi 38. Telefonare 518.290.

A.A. AFIA nuova sede via Bligrasi 18. Tel. 540.873. Prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli mutui cessione appartamenti.

A.A. ALI'S prestiti immediati senza cambiali ai impiegati operai artigiani, piazza Adriano 13. Telefonare 759.832.

A.A. PRESTITI senza garanzie a tutti e mutui ipotecari. Finanziaria, via XX Settembre 51. Passaggio. Telefoni 511.067 - 532.923.

A.
necessità urgente di denaro?
FINCOMAT
senza informazioni rapidità riservatezza. Via Nizza 81. Telefonare 655.842.

ACCORDIAMO subito prestiti fiduciari mutui ipotecari Finanziaria Nord, via Bagetti 12. Telefonare 747.012.

FINANZIAMENTI fiduciari privati a piccole imprese ampie accordo grado decisione quinto Uff. Collini. Telefonare 638 159.

PRESTITI personali ovunque impiegabili fino 14 mesi senza compromessi. Scrivere Ilcim Pagano 20 Milano.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

ACCONCIATURE centro avviatissimo con prestigiosa sede trasferimento. Telefonare 541.753.

AFFARE cedesi ditta distributori caffè molto redditizi prezzo, mtto. Telefonare 574.028.

AFFARONE cediamo negozio alimentari fruttetta in Settimo Torinese, 11 milioni. Corso Indipendenza, Rivoli, via San Bernardo 45.

AFFIDATE vendita azienda commerciali - industriali, negozi. Pesano 004.380. Consulta in best worst disposizioni.

AL migliore offerente vendesi allevamento cani bianchi e maglietta S. Paolo vero affare. Telefonare 758.949 - 577.496.

AUTORIMESSA affitto officina garanzia e lavaggio. Telefonare 760.634.

AVVIATISSIMA lavanderia zona mercato piazza Foroni vendesi subi proprietà. Telefonare 515 823.

CEDESI in Ospedaletti Ligure causa salute avviata salumeria, vasta licenza. Scrivere: Rivona, Pubblicità 2172, Savona.

CEDO 1.800.000 deposito laboratorio manicaria artigianale, utile mese 400 mila mensili. Unav, via Medici 98. Telefono 773.309.

FER ditta commercio cedesi avviato negozio carta spago, imballo e cancelleria, zona centrale. Telefonare 883.169, ore pasti.

RIVENDITA zona vallivo 1 milione zona Pagliano. Affare locale: 2 milioni 1.500 mila. Telefonare 317.580 - 577.217.

VALLESINA cedesi bar elaborato stazione zona forte passaggio eventuale gerenza a famiglia esperta. Telefonare ore pasti 0122/43.77.

VENDESI macelleria causa matrimonio zona Santa Rita, lire 4 milioni. Telefonare 300.975.

4 Terreni acquisto, vendita

CASCINE Vica zona residenziale privata 10 vendo terreno costruzione villa mq 725. Richiesta 7 milioni 200 mila. Altro mq 750 richiesta 4 milioni 500 mila Telefonare 774.824.

CONTANTI acquisto terreno fabbricabile mq 5-10 mila svincoli tangenziali Rivoli Moncalieri Saplizzi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 243 — 10100 Torino.

TERRENO p. a. 200 canepa residenziale 1.a 100 metri stazione, altri Torino, giardini. Bardonecchia e industriale. Telefonare 634.786.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

COMPRO vendo affitto locali industriali uffici negozi appunti. Telefonare 339.417.

offerte

AFFITTASI locale ampio ovunque laboratorio uso uffici con alloggio servizi riscaldamento, mili privato. Telefonare 671.796.

AFFITTASI grande negozio centrale mercato per qualsiasi esercizio vicinato anche libero pubblico. Telefono 932.523.

CELLE frigorifere mc 800 in capannone mq 650 affitto strada Settimo 583. Telefonare 241.037.

CERCASI in affitto in unico stabile mq 1500 magazzini mq 250 ed magazzino mq 500, possibilmente zona Francia. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 2217 — 10100 Torino».

NEGOZIO angolare via Cibrario 35 più mobilificio affittiamo adatto qualsiasi attività eventualmente semilavorato. Telefonare 544.401.

NEGOZIO angolare zona Porta Nuova vendesi. Telefonare 510.777.

UFFICI prestigiosi ogni ampiezza vendiamo ufficiali palazzo The Sky Residence corso Francia 333, Regina Margherita. Telefonare 311.716 visita in cantiere.

VIA Perrone, 10 affittasi piano signorile ufficio mq 70, libero subito. Telefonare 540.055.

6 Domande lavoro e impiego:

impiegati

SERIA volenterosa diplomata scuola d'obbligo media cerca lavori ufficio corso impiego acquisterebbe esperienza. Telefonare 297.290 dopo ore 18.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ABILE meccanico qualificato settimanali cerca Ursus. Telefonare 542.431.

A. OFFICINA meccanica cerca giovane interessato Attrezzatore seconda serra categoria. Telefonare ore 11.324.

A nuova organizzazione milanese occorre assumere signore ragazze, facile lavoro, ottima remunerazione. Seriamo serie. Ufficio Propaganda, corso Vigevano 35 (Stazione Dora).

ACCONCIATURE Mario cerca apprendista. Telefonare 335.014.

AGGIUSTATORI primo categoria per costruzione e montaggio macchine speciali cerca importante industria. Necessitano elementi effettivamente capaci. Telefonare 728.372.

APPRENDISTI tornitori aggiustatori saldatori presentarsi strada Carignano 46/2 Moncalieri.

ASSUMIAMO a L. 100 mila mensili per lavoro interno ed ottimo fondo produzione. Corso Raffaello 29/33.

AUTORIMESSA cerca garagista diurno presentarsi via Cavallo 19.

AUTORIMESSA cerca pensionato diurno e notturno pratico. Telefonare 760.524.

AUTORIMESSA cerca ragazzo lavaggista. Telefonare 238.908.

CARROZZERIA assume lattoniere finitore. Telefonare 760.372 corso Francia 83.

CERCASI meccanici e commesso prefabbricati falegnameria. Telefonare 824.691.

CERCASI operaio per scarico e carico cemento presso giornale. Telefonare 732.857.

ELETTRICISTA provetto impianti civili industriali cercasi. Tel. 0127/42.470 ore pasti.

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cercasi lavori continuativi stabilimenti. Telefonare 302.402.

IMPRESA cerca soltato veramente pratico per autocentro con pompa calcestruzzo. Telefonare 399.892.

IMPRESA stradale cerca autisti patente C-E con esperienza sul mezzo. Telefonare 266.931.

INDUSTRIA metallurgica settore cerca elettricista prima e seconda categoria. Telefonare 799.842.

MASCHERA per sala bianco cercasi ragazzi la serata ai giorni sabato domenica ore 21-24 via Pr. d'Acaia 45 Principe.

PENSIONATI studenti cercasi per la vendita libretti e orari di orbetto e domenica nel cinema. Telefonare 580.271 ore 18-20.

SARTORIA uomo cerca lavoranti e apprendisti ambosesso. Telefonare 587.010.

TIPOGRAFIA cerca compositore cerco Spezia 6.

commessi, baristi

ACCONCIATURE cerca lavorante e allieva. Telefonare 773.015.

ACCONCIATURE cercasi abilissima manicure, paga massima. Telefonare 318.081.

APPRENDISTA cercansi cerca magazzino impiego stabilmente richiedesi serietà referenze. Telefonare 545.970 ore ufficio.

CERCASI apprendista per confezioni di maglieria. Telefonare ore ufficio 687.280.

COMMESSO/A pratico confezioni maschili mezza Cervelli, via Palazzo Civil 20.

CREFICERIA cerca commessa preferibilmente già pratica bella presenza seria giovane zona S. Rita. Telefonare 728.524.

PROFUMERIA cerca zapaor commessa. Telefonare 540.142.

impiegati

A. DIPENDENTI enti pubblici privati offresi simpatica attività di vendita svolgibile mediante lavoro nuovissima rediditizia. Telefonare 693.552 specificando ref. 9.1.

ABBISOGNACI diciannove 20 ore settimanali anche a casa, impegnabili, eventualmente corso lavoro. Unimat, corso Vittorio E. 108.

AVVISI

giovani performers operatori programmatori affezionanti cerchere, elevati stipendi, facili inserimenti via presso la nostra organizzazione che possa le migliori visioni. assicuriamo sopra breve convenienza corso pratico su tutte le nostre macchine meccanografiche e il nostro calcolatore elettronico. Telacasa, corso Rosselli 75. Telefonare 300.348 - 399.808.

AMPLIANDO propria organizzazione grande società assume personale maggiorenne referenziato, colto, dinamico, disponibilmente viaggiante con previsioni legge. Concreta possibilità carriera. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 156 — 10100 Torino».

AVON cosmetica offre interessante possibilità di guadagno a casalinghe impiegate o a studentesse. Telefonare 316.006.

CERCASI praticissima ragazza contributi presentarsi La Consulente, Vittorio Amedeo 17. Telefonare 535.414.

IMPORTANTE società americana ricerca per sua sede filiale di Torino segretaria, di grado di svolgere lavoro autonomo con esperienza almeno triennale mansione di posizione equivalente. Inviare curriculum vitae a telefonare a Lucien Bousquet Systems, corso Monc. vecchio 62 — 10125 Torino. Telefonare 538.333.

IMPIEGATA giovane con lotta cartiografia cerca ditta in Volpiano. Telefonare 382.118 ore ufficio.

METALMECCANICA cerca radicamma pantografi attrezzista lavori vari. Presentarsi Via Cappuri 20 Torino.

SOCIETA' cerca elemento libero a turno media cultura. Presentarsi via Garibaldi 38 ore 9-11, ore 15-17.

tecnici

FARMACIA zona centro Torino cerca collaboratore, collaboratrice, laureati. Orario compatto. Telefonare 548.929 ore ufficio, 540.488 ore pasti.

8 Piazzisti, rappresentanti

CDS ricerca rappresentanti e produttori alle provvigioni possibile integrazione per veramente capaci. Telefonare 540.718.

CERCASI giovani dinamici per lavoro rappresentanza macchine per cucire possibilità carriera. Presentarsi via Roma 56 Borgaro.

CERCASI venditore pratico macchinari pulizia industriale disposto a viaggiare con nuovo autofurgone dimostrativo. Presentarsi Compri, corso Turati 10.

DISTILLERIE Lauby Prince - Gruppo Piave assume agente esclusivo zona Torino città. Telefonare 722.525.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca per Torino elementi provenienti dai ruoli produttivi cui affidare mansioni principali e impiegati di produzione attribuiti con stipendio e provvigioni. Presentarsi corso Principe Oddone 12, primo piano ogni giorni di mercoledì e venerdì ore 15-18.

SOCIETA' generale intradistribuzione settore riscaldamento Liguria e prov. Alessandria con vastissimi locali per spacci propri e supporti carrelo e propagandista addestramento esaminerebbe serie proposte rappresentanza, approvvigionamento consistenziamento. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 18 — 10121 Torino».

SPA corso venditori esperti. Telefonare 557.955.

9 Lavori a ore

offerte

ALLOGGETTO signorile offresi cambio ore servizi domestici. Telefonare 832.775.

TUTTOFARE cercasi zona S. Paolo ore 9-12, 14.30-19. Telefonare 331.854.

10 Prestazioni professionali, consulenze

offerte

VEDOVA mezza età cerca lavori domiciliio verisch. Telefonare 471.580.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE istruttore fisso continuo cercasi massimo stipendio. Telefonare 739.911 Torino.

ABILE istruttore fisso referenziato famiglia 3 adulti cerca massimo stipendio. Telefonare 554.000.

Poteva essere una bellissima serata anche senza O.P. Ma ...perchè rischiare?

OroPilla confidenzialmente O.P.

ABILI tuttofare zoppo e cameriera fisso referenziati. Referenze. Stipendio 100 mila vitto e alloggio. Inutile telefonare. Presentarsi ore 16, via Carlo 33.

ASSUMIAMO ragazza referenziata fissa e giornata. Cromatik. Telefonare 542.019.

ALTISSIMO stipendio famiglia tre persone offre a fisso veramente capace. Telefonare 655.856.

BAMBINAIA fisso referenziata disposta vitto domicilio cercasi. Telefonare 653.969.

CERCASI donna tuttofare massimo stipendio assicurata paga sopra. Orario ottimo. Vitto alloggio stipendio. Telefonare 540.426 ore ufficio.

COPPIA domestici preferibilmente anziani cerca persona sola preferibile vicinanze Torino. Telefonare pomeriggio 882.502.

COPPIA fisso referenziata coniugi senza figli amiche portassi per numerosa famiglia con bambinaio centro club. Telefonare 520.593.

DISTINTA famiglia signorile cerca abile efficiente cameriera domestica fisso. Indispensabile referenze. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 930 — 10100 Torino».

FAMIGLIA signorile cerca domestica esperta fissa referenziata età inedio massimo trattamento. Telefonare ore ufficio 577.252 e serali. Scrivere: «Pubblicitaria Riunite 9224 — 10100 Torino».

PAPA' con figlio studente cerca signorina fissa lavori casa, massima serietà. Telefonare 687.476.

SIGNORA sola cerca pensionato figlio compagnia aiuto. Telefonare 781.724.

SIGNORA sola cerca tuttofare 55-60enne libera imperm. referenziata fisso o giornata Barriera Lanzo. Telefonare 872.154.

TUTTOFARE fisso referenziata amante animali cercasi per famiglia con abita in alloggi mansarda 120 mila. Telefonare 878 721.

TUTTOFARE giovane referenziata capace cerco fisso o giornata zona Mirafiori buon stipendio. Telefonare 385.131.

12 Scambi alla pari

ALLA pari signora o universitaria lingue insegnerà pianoforte, ripetizioni. Telefonare 655.296.

UNIVERSITARIA alla pari cercasi. Telefonare 740.253.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO Autogarage s. r. l. 250 automezzi compresa autocaravan. non richiesti limiti età o anzianità patenti. Tel. 687.574.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PREZZI
AUTOMARKETS
Corso Principe Eugenio 11, Corso Stresa 40, Corso Giulio Cesare 229, Moncalieri Corso Roma 11. Esempi:
1966 L. 310 mila - 1967 L. 340 mila - 1968 L. 370 mila; 850 1967 L. 320 mila - 1968 L. 350 mila; 850 1967 L. 320 mila - 1968 L. 350 mila - 1969 L. 410 mila; 128 1969 L. 790 mila - 1970 L. 870 mila - 1971 L. 950 mila; 124 1967 L. 440 mila - 1968 L. 540 mila - 1969 L. 710 mila; 125 1968 L. 490 mila - 1969 L. 790 mila - 1970 L. 940 mila; Mini 1969 L. 490 mila - 1967 L. 580 mila - 1968 L. 670 mila; Fulvia 1965 L. 320 mila - 1966 L. 400 mila - 1967 L. 490 mila; Ovana 1967 L. 580 mila - 1968 L. 660 mila - 1969 L. 900 mila; 500 mila; 850 1969 L. 370 mila - 1966 L. 460 mila - 1969 L. 700 mila; Simca 1968 L. 610 mila - 1969 L. 810 mila - 1970 L. 890 mila. Tutte le automobili sono ricondizionate. Rateazioni a tasso agevolato comprensive di assicurazione con pagamento mensile. Aperti anche mattinata festiva. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, corso Stresa 40, corso Giulio Cesare 229, Moncalieri corso Roma 11.

A.A.A.A.A. OCCASIONI mai vista auto ricondizionate Fiat Lancia Alfa Innocenti da 100 mila e 900 mila specialissimi anticipi sconti eccezionali. Sono aperti anche domenica. Autotrapezi, corso Francia 341 (aperti festivi).

AUTOCOMMERCIO vende le migliori autoprovate di tutte le marche cure occasioni. Autolibertà, corso Grosseto 198 (vicino la via omonima). Corso Orbassano 72.

AUTOCOMMERCIO 124 1 anno 630.000 Autocommerciale 127 Rally 6 anni 760.000 Autocommerciale 850 T1 gennaio 1969 Autocommerciale 850 T1 gennaio 1970 Autocommerciale 124 Sport 1971 Bianca, 125, Diesel Autocommerciale vende Fiat 6 mesi Autocommerciale permuta più indirizzo Autocommerciale festivi, garanzia 6 mesi subito, pratiche. Autocommerciale c. Orbassano 72. Tel. 688.

AUTOMARIERI
Fiat Centro Selezione consegna immediata nuove autovetture Fiat, Simca, Chrysler, 500 e 850, spider, coupé, scoperte. Valutazioni per voi. Alienazione. Garanzia 1 anno. Autoamarieri. Omaggio abbonamenti, corso Lazzaro 22.

AUTOMODERNO
c'è... il veicolo industriale o l'usato giusto. Consegna lampo Lancia Fiat 127, 128 e Mini. Autoamoderno. Corso Vercelli 141. Corso Romolo Gessio corso Tortona.

BOGGETTI compera vende permuta acquisti nuovi usati. Corso Regina 74, via Madama Cristina 66. Telefonare 839.819.

COMPERA
occasionale ai dipendenti benzina gratis e sempre valida. Vendendo la vostra auto ai Automarieri, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40.

COMPERA qualunque autovettura, pagando massima. Autogamma, corso Traiano 50.

COMPERA vetture dipendenti pagando massimo. Autogamma, corso Traiano 50.

CONFERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Interessante, corso Principe Oddone (al Lingotto abbiamo festiva).

CONFERIAMO appuntamento super valutando vostre vetture pagando il massimo in contanti. Autocommerciale, corso Orbassano 72.

CONFERO qualunque autovettura nazionali, valutazione massima. Via Nizza 90.

CONCESSIONARIA Fiat Neve Selzer, massima spesa vendo usati marche, specialmente tutti tipi e marche, prezzi a partire da L. 50 mila. Massime facilitazioni pagamento. Vigoli pagati consegna subito. Via Galliapi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

DIPENDENTE vende 124 immatricolata con antifurto. Telefonare 870.894.

FIAT 1500 L blu con gas, 1500 Vignale, 124 Sport blu, 124 Special bianca perfetto. Telefonare 651.875 ore pasti.

GT Junior 9 mesi come nuova grigio ghiaccio. Vignale Scudi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

INVITO della Lincarano Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 68, a provare la Simca 1000 e la 1301 L. 970 mila rateizzando versando sole L. 217 mila, rimanenza mensilmente (anche festivi).

SADETT Kadett Modeli 200, 300, 400 mila lire ottimo condizioni con garanzia vendiamo facilissimo pagamento. Case Opel, corso G. Cesare 202 Torino.

LANCIA concessionaria Lancia, prove e consegna sollecita vetture nuove, offerte occasioni usate. Via Saluzzo 88.

LANCIA Flavia 2000 berlina blu scuro, Fulvia seconda 6 berline e coupé 4-5 marzo, compresa garanzia. Autoamoderno usato. Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

MINI Cooper, 16, revisionata garantita vendiamo senza anticipo. Immobili Israelita, corso Siracusa 138.

MINI Cooper, 258 mod. 1 tipi, 124 coupé, 1400, Racer Capri 1 anno vendo Sale, corso G. Cesare 207. Telefonare 555.758.

MONCEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cagoni 33, corso De Gasperi 38, telefono 993.660. Occasioni Giulia 1300 TI, 1300 B, 1300 Giunior, 1600 super, 1750 berlina, 1750 GTV e Duetto. Fiat 500, 850 Racer, 1100 R, 124 berlina saloon e coupé. Dino coupé, Dino 2400 spider, Porsche 911 S, Mirafiori S, Lancia, Innocenti, Jaguar, Mercedes, tutte Alfa e altre occasioni.

OPEL Vauxhall corso Traiano 54. Telefonare 618.627 vendita nuove e occasioni rateazioni 36 mesi.

PEUGEOT Diesel 404 fino '70 vendiamo. Autolaurina, corso Siracusa 98.

PRIVATO vende bellissima piscina panoramica, smontata, 1500 mila, usata 500 anno 984 perfetti ordini, 135 mila. Telefonare 542.817.

PRIVATO vende bellissima 1100 D qualsiasi prova contrattazione permuta, occasione vera, anno 1969, 780 mila. Telefonare 792.443.

PRIVATO vende Fiat 750 berlina To 8516, 250 mila e 500 F To 8011, 250 mila, ambedue perfette. Telefonare 240.128, ore pasti.

PRIVATO vende Fulvia coupé 1.3 blu (rimpiazzata occasione), come nuova. Telefonare 255.028 - 598.082.

PRIVATO vende Kadett linea rateazione. Telefonare 927.008 ore pasti.

PRIVATO vende 128 diesel mod. perfetti ordini vendesi (agricoltori) via fare, perizia, in garanzia. Telefonare 732.060.

PRIVATO vende 500 L blu col mod. 71 revisionata 600.000 ore pasti.

PRIVATO vende 850 blu scura anni 66 km 70.000 come nuova garantita subito mila, tutte le prove. Telefonare 597.191.

RISPARMIATI

acquistando automobili usatissimi avrete automobili semilusso con risparmio del 30% circa. Disponibilità 500, 850, 127, 128, 124 Fulvia, A112, Dyane 6, Mini, Cinquecento, Trimpin. Rateazioni e usato agevolato comprensivo di assicurazione con pagamento mensile. Aperti anche festivi. Telefonare 687.476.

AUTOMARKETS

Corso Principe Eugenio 11, Corso Stresa 40, Corso Giulio Cesare 229, Moncalieri corso Roma 11, aperti anche mattinata festive.

ROULOTTE

Nardi La Roulotte per tutto l'anno circolare e turismo quale migliore garanzia ed assistenza? Scelta immediata pronta consegna anche cambiali. Occasioni. Agenzia Indivi Longo Stura Lazio 179. Telefonare 240.552.

SACAUTO concessionaria Fiat-Autobianchi 130. Dino coupé Fiata 3000 coupé, 1400 (600 coupé, 125, 124 berlina e familiare, 850, Racer, Simca 1000 1100, Alfa 1750, nuovi i tipi di vetture, 850 carro veicoli industriali leggeri possegna rateizzo dal mese. Corso Mascalchi 141. Tel. 353.727.

SEMESTRALI

500, 850, 113, 127, 128, 125, Fulvia tutti tipi garanzia permuta rateazioni. Scelti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

VENDIAMO rateando elicoscuola: 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia 1.3 berline. Via Bellino 84 (adriano 128).

128 coupé consegna immediata concessionaria Seva in vendita dell'anno, cambiali ne via C. Saccardo 49 bis. Tel. 280.613. Provasio.

128 quattro porte pianta vendo. Tu lo 32, antifurto doppio, radio. Telefonare 797.813 ore serali.

128/4 porte perfetta carrozzeria 750 mila contanti o 50 rate, compagnia autorendita corso Tortona 33 elettricol.

500 133 mila 1966 brillantina goclet non perfettamente vendo occasione. Telefonare 310.229.

900L nuove consegni 100 mila 24-30 mesi omaggio 6 mesi assicurazione o motociclo carchiosi in sica o usato rigido corso Tortona 33. Telefonare 878.966.

18 Case e alloggi, acquisto

A contanti acquistasi alloggio oppure casetta, pagamento immediato. Telefonare 315.318.

A scelta disposizione per compera vendita vostri immobili improprietari ceni. Guido Usav, via Medici 98. Telefonare 773.309.

ACQUISTA 30-40 camere, società immobiliare, offerte scritte. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 213 — 10100 Torino».

ACQUISTO alloggetto, oppure mansarda con servizi, pagamento immediato, privato libera vendita. Telefonare 532.780.

ALLOGGIO compero per cilesia 2, 3 camere tinello servizi libero, compero contanti in Torino. Telefonare 511.211.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili in corso Unione 142 vendesi ottimo occasione ottimo investimento capitale al pagamento, vendita diretta BCI. Telefonare 617.381 - 283.444, anche festivi.

ABBIAMO in vendita ottimi fabbricati allestiti di 1-2-3 camere tinello servizi riscaldamento misure 9. Pinelo, via Duca Genova 78.

AFFARE in corso Brescia libero rendiamo la costruzione signorile salone 2 camere cucina servizi 21 milioni compreso mutuo e allacciori. Telefonare 343.698.

ALLOGGIO signorili e negozi via Cernaia 30 unici esclusivi originali. Telefonare 547.108.

ALLOGGI signorili collina grande via Valsalice 321 130-300 mila mensili 2 vani con tutti comforts terrazzo panoramiche poco condominiale, vendonsi. Residenza Bellezia. Tel. 541.108.

ALLOGGIO corso Tassoni 6 nuovi 3 locali, 3 camere, bagno, ampio ascensore, servizi 4 milioni più mutuo. Telefonare 547.678.

ALLOGGIO libero subito Nazionale 4 camere cucina servizi 23 milioni 600 mila. Facilitando. Telefonare, Telefonare 515.318.

ALLOGGIO nuovissimo 2 camere cucina servizi vendo in impresa a 9 milioni. Telefonare 611.091 ore pasti.

ALLOGGIO sopra piazza Rivoli nuovo libero salone 2 camere cucina 2 bagni box 11 milioni più mutuo. Telefonare 545.076.

APPARTAMENTI grandi signorili 3-7 camere in condominio con verde giardino interno, posizione tranquilla, Cascine Vica. Vendita diretta proprietario. Telefonare 793.189.

ATTICO corso Rosselli 3 camere studio cucina servizi ampio cantina terrazzo vendesi. libero. Telefonare 539.389.

ATTICO Imperia vista 3 camere tinello servizi sopra studio via Ulmidassi 4 camere servizi 6 milioni 613.967.

AUTENTICA occasione, via Pisacane 287. Nuovi 2 camere, tinello, cucinino, 10 milioni 150 mila compresi mutuo 4 milioni 950 mila. Unicho sul posto. Telefonare 548.154.

BELLISSIMA posizione panoramica piazza vendiamo alloggio liberi subito facilitazioni. Telefonare 296.899.

CAMPIDOGLIO libero 3 camere cucina servizi mansarda posto 4 milioni 800 mila diluionabili. Telefonare 301.666.

CASETTE ville progetti Valdellinpere prezzi buoni pagamento da vedere. Telefonare 377.215.

CENTRALISSIMO grossi Porta Nuova signorile alloggio 350 mq divisibile adatto ufficio. Vendesi. Telefonare 510.777.

CONDOMINIO centrale, appartamenti diverse dimensioni, ottimamente rifiniti grossi per la consegna. Mutuo dilazioni, ufficio vendita: via Pesaro 2. Telefonare 546.154.

CORSO Monmercato, vendiamo attico panoramico libero subito, 3 camere, cucina, bagno, mutuo dilazioni. Telefonare 537.496.

CORSO Monmercato, nuova costruzione, signorile giardino condominiale alloggio saloni 3 camere cucina doppi servizi mq 150 vuoto, box vendesi 25 milioni più mutuo 5 milioni. Telefonare 596.607 - 597.574.

CORSO Regina libero 3 camere tinello cucinino ripost. da bagno cassa nuova 11 milioni 500 mila dilazionabili. Ufig 599.588.

CORSO Sebastopoli ristrutturiamo 4 camere balconcino tinello servizi libera subito 7 milioni più dilazioni. Ufig. Telefonare 599.588.

CREDITO casa, via Cardinal Massaia 46, tipo all'antiquio, 30% con rate senza interessi, rimanenza mutuo: camere, tinello, cucinino, bagno. 3 milioni 100 mila; 3 camere, tinello, cucinino, bagno, 4 milioni 400 mila. Unionmax, 533.904.

CROCETTA

libero presto, corso Duca degli Abruzzi 91 3 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, 3 milioni 1800 mila, mutuo 8 milioni 700 mila. Unionmax, 533.904.

CROCETTA vendo attiguo 4 camere cucina servizi secondo piano libero subito, prezzo vantaggioso. Telefonare 543.019.

CROCETTA
zona villa vendiamo appartamenti signorilissimi, ampia superficie in perfetto residenziale con giardino privato. Trattative riservate. Telefonare 537.488.

GRANDIOSA villa panoramica sitto lavorisco saloni parco per verde circ Canavesano L. 90 milioni vendesi. Telefonare 740.098.

LAFOGGIA, stupendi alloggi prezzi da 7 milioni in palazzine precollinari, vista unica, parcheggi. Risparmio 10% eccezionale prima giugno. Prendiamo atto regali. Studio Fusione, telefono 344.309 Torino.

LEUMANN la nuova palazzina alloggi da 2-3-4 vani a prezzi convenientissimi! L'Immobiliare 505.800.

LUNGOPO' Antonelli 133 vendesi direttamente proprietario appartamenti signorili abitabili subito, ottimo facilitazioni. Saloone, 2 camere, cucina, pala 2 camere tinello cucinotto doppi servizi. Visite 14-17. Tel. 685.908.

LUSSUOSO panoramico attico corso Giulio Cesare, 4 camere, salone, triservizi, con scala interna per eventuale ascensore unico mq 300 mq, ristrutturazione, subito libero, privato vende 20 milioni più mutuo e dilazioni. Interessati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Riunite 2180 — 10100 Torino».

MIRAFIORI vendesi alloggi signorili 3 camere, tinello, cucinino, giardino, nicchi bimbi. Telefonare 618.659.

PALAZZINA 13 camere servizi e locali servizi, superficie adiacente mq 455, box giardino, ascensore residenziale ville zona corso Monmercato. Vendesi direttamente. Svendesi 38 milioni trattabili. Telefonare 540.867 - 597.774.

PALAZZO Prina via Bardonecchia 83, 09 signorili 3 camere tinello servizi, 2-3 camere soggiorno, cucina doppi servizi, mutuo 6 facilitazioni. Telefonare 512.365.

PALAZZO S. PAOLO
in via Servais 9: ultimi alloggi 2 camere tinello cucinino servizi e 3 camere cucina servizi, magazzino piano semiinterrato. Prezzo d'occasione, visitate questi, ultimi fondisolo aprii 20 e disponibili anni 3. Telefonare 231.203 - 870.364.

PIAZZA Adriano in posizione intermediate vendesi appartamenti doppi servizi appartamenti mq 180-180. 12%. Trattative 399.035.

PIAZZA Bengasi, immobiliare adiacente posizione panoramica, alloggi residenti nuova costruzione 2, 3, 4 camere servizi. Facilitazioni pagamento 1111, piazza Adriano 3. Tel. 199.815.

PIAZZA Madama Cristina: a sole L. 8 milioni vendiamo appartamento ancaico confortevole, 4 camere, cucina, bagno, grande terrazzo, dilazioni. Telefonare 538.831.

PIAZZA Matteotti libero immediate terzo ascensore 3 camere cucina ampino ottimo quinto sopra 8 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.800.

PIAZZA Nazario Sauro 1 (corso Leonardo) appartamenti in costruzione 3 camere, tinello, cucinino 13 milioni 600 mila compreso mutuo 3 milioni 500 mila. Materiali primissima scelta, ultimo sul posto. Telefonare 548.134.

PIRO in terra nuovi abitabili subito in posizione centralissima ultimi disponibili. L'Immobiliare 503.800.

PIOSSASCO al